

COMUNE di ALA (TN)

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

PERIODO: 2025-2026-2027

Allegato A)

INDICE

Premessa	Pag. 3
Sezione strategica	Pag. 5
Quadro delle condizioni esterne all'ente	Pag. 31
1. Analisi delle condizioni interne	Pag. 37
2. Stralcio delle linee guida del programma di mandato 2020 - 2025	Pag. 41
3. Indirizzi generali di programmazione	Pag. 53
3.1 Indirizzi ed obiettivi degli organismi partecipati	Pag. 53
3.2 Le opere e gli investimenti	Pag. 57
3.3 Analisi delle necessità finanziarie e strutturali	Pag. 69
3.4 Analisi delle risorse correnti	Pag. 71
3.5 Analisi delle risorse straordinarie	Pag. 79
3.6 Patrimonio	Pag. 80
3.7 Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica	Pag. 84
3.8 Risorse umane	Pag. 86
3.9 Obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza	Pag. 99

Premessa

L'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, prevedono che la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio; Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

I DUP si compone di due sezioni che forniscono un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 4 della L.R. 1/93, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione provinciale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Vengono analizzate le condizioni esterne all'ente, quali: il contesto economico nazionale ed internazionale, nonché quelle interne, ossia le condizioni socioeconomiche del territorio comunale, la situazione finanziaria, le risorse e gli investimenti in corso di realizzazione. Vengono, altresì, trattate le modalità di gestione dei servizi comunali e la situazione economico-patrimoniale degli organismi partecipati. Infine, sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi fissati nella Sezione Strategica del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione. Sono strumenti essenziali di questa sezione: il Piano delle opere pubbliche, il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

Per effetto di diversi interventi normativi intervenuti, a partire dal 2024, il Piano triennale del fabbisogno del personale (secondo il dl 80/2021 e il dpr 81/2022) è assorbito dal P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) con termine di approvazione successivo al DUP (30 giorni dall'approvazione del bilancio).

Dallo stesso esercizio anche il P.E.G. è solo di tipo finanziario in termini di risorse esposte, senza indicazione degli obiettivi gestionali e assegnazioni di risorse umane e strumentali che ugualmente sono previsti dal P.I.A.O.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027

Il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 viene redatto limitatamente alla sola Sezione strategica in quanto, allo stato attuale, non sono note le informazioni minime necessarie per delineare il quadro finanziario del periodo preso in considerazione. Per tale motivo ci si limiterà ad individuare le principali azioni necessarie per portare a termine i programmi contenuti nelle linee programmatiche di mandato senza fare riferimento all'aspetto finanziario che attualmente non è ancora delineato.

In considerazione del fatto che non esistono le condizione necessarie di tipo finanziario sarà necessario rinviare alla Nota di aggiornamento del D.U.P. che sarà predisposta in sede di elaborazione del bilancio di previsione 2025-2027.

Con il bilancio 2024/2026, confermato per il triennio 2025/2027, il DM 25 luglio 2023 ha introdotto diverse modifiche al principio applicato della programmazione 4/1, allegato al D.lgs 118/2011. Le novità più significative riguardano l'introduzione del “processo di bilancio” (già esecutivo dal bilancio 2024/2026) con il quale vengono individuati tempi, ruoli e compiti in particolare dei responsabili finanziari e degli organi politici nell'iter di predisposizione del bilancio di previsione, al fine di garantire l'approvazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

SEZIONE STRATEGICA

LA COMUNITA', SOSTEGNO ED INCLUSIONE SOCIALE, I SERVIZI

LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICO SULLA BASE DEL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

WELFARE – SERVIZI PER LA COMUNITA' E PER LA FAMIGLIA – GESTIONE BENI COMUNI

Le politiche di welfare rivestono un ruolo cruciale per un'amministrazione comunale, poiché riguardano la qualità della vita dei cittadini e contribuiscono alla coesione sociale, all'equità e alla sostenibilità, in un'ottica non soltanto di assistenza economica, ma della qualità della vita nella sua interezza. Esse non vanno considerate una spesa, ma creative di valore aggiunto; una popolazione sana e socialmente integrata contribuisce alla crescita economica e alla stabilità della comunità. Ecco perché noi le consideriamo un investimento a lungo termine.

Esse vanno declinate in primis secondo un'ottica di riproduzione sociale, ovvero la creazione delle condizioni affinché le famiglie possano crescere e sostenere i propri membri. Consideriamo prioritario quindi lavorare per implementare i servizi per l'infanzia, l'assistenza agli anziani e il sostegno alle famiglie.

Va considerata l'idea di una rivalutazione generale dei volumi dedicati ai servizi 0-3 anni e 3-6 anni, in un'ottica di ottimizzazione e implementazione degli spazi ove e se necessario. In questo senso risulta senz'altro innovativo ripensare il concetto stesso di servizi "prima infanzia" introducendo, di concerto con gli enti gestori e dove fisicamente possibile, il sistema 0-6 anni (nido+asilo nello stesso luogo). Questo permetterebbe da un lato di ottimizzare gli spazi a disposizione nelle scuole dell'infanzia (le cosiddette scuole materne) e di sopperire alla mancanza di spazi a disposizione dei nidi, incrociando il bisogno di mantenere il presidio sui territori specialmente frazionali dei primi e rispondere alla domanda sempre crescente da parte dei genitori dei secondi.

Parallelamente, un impegno che sarà senz'altro utile intraprendere è indagare, con la consulenza della Provincia, la fattibilità di forme alternative al servizio pubblico al fine di rispondere alla domanda di conciliazione vita-lavoro da parte delle mamme lavoratrici e ai bisogni educativi, culturali e di socializzazione dei bambini in età prescolare. Sul nostro territorio comunale la richiesta di servizi per la prima infanzia è in incremento e, pur cercando soluzioni e ampliamento dei posti pubblici a disposizione, questo non è garanzia di copertura totale delle richieste, ma soprattutto è un grande costo a carico del Comune. Rilevante, in questa fase storico-culturale, è cercare la collaborazione del privato, non rinunciando a garanzia di qualità. Molti Comuni hanno intrapreso questa strada valutando convenzioni con servizi di conciliazione o avviando servizi in spazi di proprietà comunale, ma con gestione esternalizzata rispondendo così alla duplice esigenza di ottimizzare a pieno regime le proprietà sotto-utilizzate del Comune e al contempo offrire una concreta risposta alle esigenze familiari senza pesare sul bilancio

comunale. E' importante sottolineare che i servizi di conciliazione vanno organizzati in subordine rispetto ai servizi pubblici, garantendo così a tutte le famiglie la medesima opportunità.

L'assistenza agli anziani è un altro argomento a cui teniamo molto. L'età media sta aumentando, e specialmente alcune malattie legate al decadimento cognitivo (Alzheimer, ecc) stanno drammaticamente abbassando la soglia d'età d'esordio. L'impegno del prossimo quinquennio sarà quello di lavorare per avere Ala con un ruolo da protagonista, nel progetto "Comuni amici della demenza", attraverso il quale si potranno mettere a terra progettualità già individuate e finanziate, grazie ad un fondo messo a disposizione dalla Provincia. Si tratta di proseguire un lavoro già iniziato che prevede l'attuazione di tutta una serie di iniziative e progettualità che coinvolgono comunità, operatori economici ed enti preposti al fine di consentire a coloro che sono affetti da uno stadio primario di decadimento cognitivo, di poter preservare il più possibile un grado dignitoso di autonomia personale, affiancando i caregiver in questo percorso e rendendo più accessibili e completi i servizi dedicati alla malattia.

Occorre poi considerare che sempre più anziani sono soli, non inseriti in una rete familiare e che necessitano di visite e spostamenti all'interno del territorio; riteniamo quindi di dover censire tali situazioni al fine di attivare e rafforzare il servizio di accompagnamento.

Particolare attenzione sarà dedicata anche al mondo della disabilità. Oltre alla realizzazione di particolari presidi di sbarriamento urbano per ipovedenti e/o persone con decadimento cognitivo o disturbi celebrali, intendiamo lavorare con la Comunità di Valle ed i vari stakeholders già operanti sul territorio affinché progettualità, iniziative e centri aggregazionali dedicati al mondo della disabilità trovino accoglimento anche nel Comune di Ala.

Non di meno, la realizzazione di uno sportello oncologico presso l'Ospedale di Comunità è un obiettivo che va a completare l'offerta del presidio sanitario, affinché anche le persone affette da patologie tumorali, ma anche quelle avviate al percorso di guarigione possano trovare quelle risorse assistenziali e psicologiche necessarie al pieno recupero.

Relativamente agli spazi che andranno a liberarsi a seguito del completamento del Polo Scolastico, si ritiene strategica la posizione dell'attuale Scuola Elementare, collocata com'è in piena attiguità con il Centro Diurno e le Case Protette da un lato e l'Ospedale di Comunità dall'altro. Ecco che quindi si rende necessario affrontare un percorso di progettazione di nuovi contenuti per quei volumi presto disponibili, in un'ottica di potenziamento dei servizi socio assistenziali o di approdo di un corso universitario di area sanitaria (infermieristica, medica).

Sempre rispetto alle progettualità riferibili sia agli anziani, ma anche alle famiglie, è nostra intenzione agevolare la realizzazione di uno spazio di co-housing intergenerazionale ove inserire famiglie con figli vicino a persone non più giovani che però possono rappresentare un'importante risorsa conciliativa da un lato e dall'altro sentirsi ancora utili e integrati in un contesto di socialità dinamica.

Un altro obiettivo importante è sicuramente sostenere l'accesso al lavoro, poiché conferisce dignità alla persona che, per fragilità o età, è fuoriuscito dal mercato dello stesso. Riteniamo che i progetti di lavoro socialmente utile vadano sempre sostenuti e anzi possano essere implementati con l'arrivo del Polo Museale, creando una

progettualità apposita per i servizi di guardiania, questo permetterebbe di aiutare altre persone a sostenersi economicamente, valorizzando le risorse umane.

Altra importante risorsa rispetto alla tematica del lavoro, è l'adesione ai progetti di Servizio Civile, grande opportunità per i nostri giovani dai 18 ai 28 anni i quali, attraverso un percorso guidato all'interno del nostro Sistema Comune, possono immagazzinare esperienze curriculari fondamentali per il proprio futuro.

Il Comune di Ala è stato uno dei pochi Comuni della provincia di Trento ad avere adottato un regolamento per i beni comuni e la rigenerazione urbana. Il proposito è dunque quello di implementare ulteriormente l'avvicinamento dei cittadini alensi allo strumento dei beni comuni, anche dal punto di vista intergenerazionale, in quanto non solo occasione di crescita comunitaria e benessere bio-psico-sociale da parte dei cittadini, ma nel contempo "vantaggioso" per l'ente comunale stesso. Grazie agli interventi di carattere integrativo, il cantiere comunale potrà anche avvalersi delle squadre dei "beni comuni" per gli interventi di pulizia e decoro del vasto territorio comunale.

Dovranno inoltre essere implementate le collaborazioni con il "mondo scolastico", poiché i patti semplici "alla mia scuola ci penso anch'io" e "alla mia biblioteca ci penso anch'io", possono e devono accorciare le distanze tra mondo giovanile e istituzioni locali. Questo per evitare un "senso di spaesamento" da parte delle nuove generazioni rispetto al mondo che li circonda e includere maggiormente i giovani nel tessuto sociale e culturale in cui vivono, anche come antidoto rispetto ai frequenti atti di vandalismo di cui purtroppo alcuni risultano essere protagonisti.

Obiettivi

- rafforzare ulteriormente quegli strumenti utili alla conciliazione lavoro-famiglia, così necessari per attutire l'impatto sociale a cui gli stati emergenziali ci espongono quotidianamente;
- promuovere attività legate al servizio "doposcuola";
- continuare a stimolare la PAT e l'APSS e partecipare nella progressiva piena realizzazione della Casa della Salute per implementare l'offerta socio/assistenziale e parasanitaria; ad oggi è già operativo un reparto medico (20 posti letto) per le cure intermedie ed è già operativa l'aggregazione dei medici di base locali all'interno della struttura;
- arricchire il ventaglio di tipologie di riabilitazioni in day hospital, e l'attivazione della tele diagnostica;
- perseverare nell'agevolare la presenza dei medici di famiglia e dei loro ambulatori negli ambiti frazionali;
- monitorare la rete esistente dell'impianto di videosorveglianza già in parte realizzata negli anni passati ed ampliata nel 2022 con ulteriori moduli da installarsi nelle frazioni e in alcuni punti sensibili del territorio;

- continuare quanto previsto nel protocollo “Controllo di vicinato” stipulato alcuni anni fa dai Sindaci di Ala e Avio con il Commissario del Governo;
- continuare a supportare ed aiutare le molte associazioni presenti sul territorio anche individuando gli spazi necessari affinché possano svolgere al meglio le loro attività (come già fatto con il progetto ex canonica);
- rafforzare l'utilizzo del regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura e la rigenerazione di beni comuni urbani ;
- ricercare luoghi di ritrovo e di aggregazione per il mondo giovanile per poter svolgere attività di gruppo e attività musicali;
- valutare, ricercare e realizzare nuovi spazi per forme di cohousing che ne permettano la condivisione per un aiuto reciproco nell'ambito del progetto di integrazione tra giovani e anziani;
- migliorare sempre più i servizi amministrativi rivolti ai cittadini seguendo quanto già progettato e messo in atto con la creazione dello “Sportello polivalente evoluto di terza generazione pArLA”;
- implementare ulteriormente i progetti già avviati nel 2022 dedicati alle persone in difficoltà o bisognose di aiuto e/o assistenza, tramite il progetto “spazio d'ascolto” dedicato al mondo degli anziani ed inaugurato nell'anno passato ed utilizzato con grande soddisfazione, così come il progetto “la stanza di Antigone” dedicato alle vittime di violenza di genere;
- riproporre ove possibile, e se sostenibili finanziariamente, i progetti di aiuto e sostegno economico alle famiglie. L'aiuto è stato indirizzato alle famiglie che hanno visto i propri figli frequentare i centri estivi locali tramite specifico bando.

SICUREZZA

Il territorio deve essere inteso come luogo sicuro in cui vivere, lavorare, socializzare.

L'amministrazione comunale non può prescindere dalla responsabilità di mettere in campo ogni strumento utile alla salvaguardia della sicurezza della comunità. Ci impegniamo pertanto all'implementazione di nuovi impianti di videosorveglianza anche per contrastare il malcostume dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti presso le isole ecologiche o per monitorare situazioni di pubblica sicurezza in aree sensibili (parchi gioco ecc), coinvolgendo in questo anche la municipalità di Rovereto affinché le informazioni raccolte siano elaborabili insieme, migliorando la velocità di intervento e l'efficacia.

La sicurezza non va declinata soltanto in ottica di repressione dei reati o degli illeciti, ma anche e soprattutto quale obiettivo per migliorare il benessere sociale. In questa direzione si è posto l'obiettivo dell'istituzione del vigile di prossimità, una figura che non è soltanto un modello organizzativo dei servizi di polizia locale, ma una

filosofia di lavoro utile ad accorciare le distanze fra forze dell'ordine e cittadino, promuovendo forme di partecipazione ed aumento della fiducia degli stessi nei confronti sia delle forze dell'ordine che della propria comunità. Per questo motivo è nostra intenzione mettere a disposizione non solo della città, ma anche di tutte le frazioni, gli strumenti utili che via via si riterranno necessari per l'istituzione di questa fondamentale figura.

Il benessere e la dignità delle donne ci stanno a cuore: a questo proposito e in un'ottica di promozione del diritto delle donne di non essere “mai toccate, nemmeno con un fiore” come recita la saggezza popolare, si può prevedere l'organizzazione, tramite l'ausilio di istruttori qualificati, di specifici corsi di autodifesa che sappiano promuovere innanzitutto la propria capacità di difendersi e di reagire anche psicologicamente di fronte ad un episodio di violenza, piccola o grande che sia.

Riguardo al fenomeno delle truffe, specialmente ai danni della popolazione anziana, si intende promuovere una campagna di sensibilizzazione e informazione a scopo preventivo da svolgersi presso le associazioni di pensionati presenti sul nostro territorio.

Non di meno, è nostra intenzione promuovere i cosiddetti comitati di sicurezza di vicinato ovvero tutta quella serie di interventi, metodologie e progetti che coinvolgono organizzazioni più o meno piccole di cittadini che contribuiscono proattivamente e volontariamente a migliorare le condizioni di sicurezza e vivibilità del territorio, in raccordo e stretto contatto con le forze dell'ordine. Il progetto, già partito in questi mesi e che ha visto i primi incontri interlocutori con la cittadinanza, abbisognerà di un proseguo di impegno e costante monitoraggio rispetto ai gruppi cittadini che andranno via via formandosi, individuando negli organici delle forze dell'ordine del territorio, alcune figure di riferimento che saranno il raccordo fra gli stessi e l'amministrazione.

E' inoltre nostra intenzione promuovere la realizzazione di un “unità per le criticità giovanili”, ovvero una task force composta dalle nostre forze dell'ordine, ma anche dagli assistenti sociali e dagli psicologi, al fine di costituire un team in grado di intercettare, contenere e indirizzare ad una risoluzione gli episodi di bullismo, microcriminalità o comunque vandalismi ad opera di minori, in un'ottica non solo punitiva, ma anche riabilitativa.

Per quel che riguarda le criticità che, in termini di sicurezza, riscontriamo in zona stazione, occorre ricordare che la stessa e le sue pertinenze (zona parcheggio, aree verdi limitrofe ecc) sono di proprietà di RFI e quindi non è possibile operare un controllo in forma diretta delle stesse, se non cercando di mantenere un costante dialogo e sollecita comunicazione da parte dell'amministrazione con il proprietario. Riteniamo che la presenza di un presidio delle forze dell'ordine all'interno della stazione possa rappresentare una valida soluzione e un deterrente contro vandali e malintenzionati. E' quindi nostra intenzione aprire una finestra di dialogo con la Polizia di Stato e il Commissariato del Governo per addivenire ad una soluzione che consenta un presidio specializzato e soprattutto 24H.

Obiettivi:

- avviare il progetto che prevede il vigile di prossimità;
- promuovere corsi di autodifesa a favore del genere femminile;
- realizzare serate di sensibilizzazione/informazione per anziani e giovani;
- intensificare i contatti con RFI Polizia di Stato e Commissariato del Governo per risolvere i problemi di

sicurezza presso la stazione ferroviaria di Ala.

AMBIENTE E TERRITORIO

La sostenibilità ambientale è un concetto di equilibrio dinamico fra le risorse e gli ecosistemi, e mira a garantire il benessere presente e futuro del territorio. Non solo, può essere considerato il volano economico necessario al sostentamento e al successo imprenditoriale per le nostre realtà operanti sia nel turismo che nell'agricoltura.

Il tema è centrale, poiché la nostra iterazione con l'ambiente e le sue risorse ha un impatto significativo sulle generazioni presenti, ma soprattutto su quelle future, è quindi doveroso garantire integrità ed equilibrio delle nostre azioni.

Questo pone il tema fra quelli più centrali della nostra azione politica e dovrà essere declinato non solo con la misura delle best practices applicabili, ma anche privilegiando le operazioni di dialogo e ascolto con le diverse sensibilità del territorio, affinché la difesa del suolo, ma anche della vita della flora e della fauna che caratterizza la biodiversità necessaria al benessere ambientale, siano iniziative condivise.

Il contesto nel quale questa azione viene messa a terra coinvolge e condiziona anche le realtà industriali che sempre più frequentemente decidono di investire orientando il proprio ciclo produttivo in ottica di economia circolare.

La crescita e lo sviluppo economico passano quindi indiscutibilmente dalla gestione sostenibile del territorio e delle sue risorse che devono essere il filo conduttore di ogni scelta programmatica e progettuale. Ogni infrastruttura e opera pubblica dovrà inoltre integrarsi indiscutibilmente con la storia e le tradizioni del territorio.

Particolare attenzione sarà rivolta alla valorizzazione del paesaggio circostante gli agglomerati urbani, mediante il recupero di percorsi ciclabili che da Ala portano verso le frazioni valorizzando anche l'ambiente fluviale. Dovrà essere posta particolare attenzione nella realizzazione di opere di infrastrutturazione, aree di sosta e di ristoro, percorsi vita, al fine di poter coniugare sviluppo e tutela, benessere e rispetto.

La valorizzazione del patrimonio paesaggistico passa anche attraverso il mantenimento e il restauro di fontane, capitelli e affreschi di proprietà pubblica, dislocati su tutto il territorio comunale; essi sono un patrimonio di enorme valore storico-culturale che dobbiamo impegnarci a preservare per le prossime generazioni.

La montagna è luogo di vita e anche opportunità di lavoro per la comunità e pertanto va ricercato il giusto equilibrio tra le legittime istanze economiche, turistiche e di sostenibilità ambientale. A tal fine l'Amministrazione dovrà completare ed implementare i contatti con gli operatori della Lessinia per definire progetti di sviluppo in zona Sega, coinvolgendo il contiguo Parco della Lessinia. Tale operazione risulterà strategica per realizzare un piano di sviluppo che sia non solo efficace e conosciuto. Questo non solo per l'incomparabile selvaggia bellezza che la caratterizza, ma anche nell'ottica di sostenibilità, affinché il turismo dolce sia la chiave principale di accesso alle opportunità che si aprono.

Analogamente andranno individuate opportune azioni e progetti mirati per valorizzare al meglio anche la Valle di Ronchi e le Piccole Dolomiti. Particolare attenzione sarà dedicata anche allo sviluppo delle Reti delle Riserve del Baldo in collaborazione con le Amministrazioni di Avio, Brentonico e Nago Torbole. In ambito urbano andranno

completate le opere relative ai parchi pubblici e le aree sportive nelle frazioni e nei quartieri della città di Ala, laddove siano sprovviste o insufficienti. Altri interventi importanti per la comunità, riguarderanno la sensibilizzazione degli enti preposti (PAT, RFI, A22) per favorire la posa di barriere antirumore sull'autostrada e lungo la ferrovia del Brennero.

Infine, sarà mantenuta alta l'attenzione nei confronti di quei siti che in passato sono stati oggetto di errato sfruttamento e/o ripristino del suolo.

In tema di sostenibilità ambientale, non possiamo non fare un inciso sulla tematica inerente ai rifiuti, la quale, quando è inficiata da comportamenti scorretti e privi di senso civico, è ricca di problematiche e criticità evidenti. E' altrettanto chiaro che per evitare di avere problemi con i rifiuti basterebbe non produrli, ma è altresì evidente che nella nostra civiltà consumistica questo risulti quantomeno difficile se non impossibile.

Dal settembre 2023 la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, è stata affidata dalla Comunità della Vallagarina (ente preposto per legge a svolgere tale servizio) mediante un contratto di partenariato pubblico/privato alla società Dolomiti Ambiente, secondo un progetto specifico che sostanzialmente prevede il passaggio delle varie modalità di raccolta presenti nei comuni della Comunità (17 comuni) ad un unico sistema su tutto il territorio: la raccolta porta a porta. Nel corso del presente anno il nuovo gestore promuoverà incontri informativi con la cittadinanza. Il Comune in tutto ciò sarà utente e vigilante: utente in quanto anch'esso produce rifiuti nelle sue attività e vigilante, in quanto proprietario del territorio, dovrà farsi carico di segnalare i disservizi e per quanto di competenza vigilare a riguardo di eventuali abbandoni.

Sicuramente non dovranno venire meno le azioni di informazione e formazione dei giovani cittadini che già vengono svolte, anche a cura dei tecnici comunali, presso le scuole presenti sul nostro territorio. E' solo così infatti che si crea quel necessario spirito civico che induce il cittadino a considerare gli spazi pubblici e l'ambiente in generale come un valore aggiunto da tutelare e non una discarica a cielo aperto.

Sempre in tema di rifiuti, ma soprattutto di educazione civica e rispetto per l'ambiente, è doveroso ricordare che molte località nazionali ed estere hanno da tempo adottato la pratica del "compattatore"; null'altro è se non la raccolta differenziata di rifiuti specifici, nella fattispecie le bottiglie di plastica che possono essere indirizzate al recupero anche con un ritorno economico non trascurabile. Di fatto il cittadino consegna direttamente il rifiuto nell'apposita macchina compattatrice che provvede a diminuirne sensibilmente il volume, in questo modo, si ottengono delle balle di materiale unico che viene indirizzato alle ditte per il recupero delle materie prime. Generalmente ai cittadini più assidui viene anche riconosciuto un credito che il dispositivo eroga automaticamente.

L'uomo è la specie più energivora presente sul nostro pianeta, per giunta si distingue per il fatto che non è disposto a rinunciare alle comodità e ai vantaggi della nostra civiltà dei consumi. Da qui la necessità di individuare sul nostro territorio, con le soluzioni che la ricerca ci sta offrendo, delle iniziative che siano applicabili, che in termini economici siano vantaggiose e che abbiano bassi o nulli effetti negativi sull'ambiente.

I progetti che vorremmo portare a compimento, e che già sono in itinere, sono sostanzialmente riferiti all'implementazione dei pannelli fotovoltaici presenti sui tetti degli edifici di proprietà comunale (là dove conviene

sia dal punto di vista dell'efficienza energetica, dell'aspetto paesaggistico e infine della possibilità di consumo in loco), e alla realizzazione di una centralina per la produzione di energia elettrica, sfruttando il circuito di adduzione dell'acqua potabile da realizzarsi nella valle dei Ronchi.

Obiettivi

- Completare e implementare i contatti con gli operatori della Lessinia per definire progetti di sviluppo che riguardino tutto il nostro territorio montano sito in tale zona montana; proseguire il lavoro di studio e di proposta già avviato con il gruppo di vari soggetti già formato;
- proseguire con il progetto per la Rete delle Riserve (Carega/Lessinia/Piccole Dolomiti) con le Amministrazioni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa, per individuare opportune azioni e progetti mirati per valorizzare al meglio la Valle di Ronchi, le Piccole Dolomiti e la Lessinia;
- continuare con lo sviluppo delle Reti delle Riserve del Baldo in collaborazione con le Amministrazioni di Avio, Brentonico e Nago Torbole, Comunità di Valle Vallagarina e BIM;
- monitorare gli interventi sul patrimonio silvo-pastorale quali sistemazione di strade rurali e boschive esistenti, apertura di nuove strade boschive per manutenzione e sfruttamento ulteriore del patrimonio boschivo, interventi per sistemazione pozze e abbeveratoi;
- mantenere alta l'attenzione sulla valorizzare e riqualificare le aree verdi, i parchi pubblici e le aree sportive come il rifacimento eseguito del parco "Val Cipriana" a S. Margherita, il rifacimento dell'area sportiva a Serravalle in accordo con la Parrocchia, la realizzazione del nuovo parco pubblico nella zona sud di Serravalle, come previsto nel nuovo PRG, la futura realizzazione del nuovo parco pubblico a Chizzola e la sistemazione dell'area urbana comunale in prossimità della chiesa;
- assicurare e mantenere in sicurezza gli arredi e i giochi dei parchi pubblici di Ala e frazioni per i quali è stato realizzato un importante investimento nel 2023 ;
- continuare a promuovere interventi di arredo urbano nei centri storici di Ala e frazioni;
- programmare la riqualificazione di parco Bastie e parco Pizzini in collaborazione con il servizio SOVA della PAT;
- ultimazione lavori del parco fluviale sul torrente Ala in zona Passerella;
- sistemazione cimiteri frazionali;

- adesione al Progetto Apicoltura promosso dalla Comunità di Valle; a tale proposito e per valorizzare questo importante progetto è in atto una collaborazione con l'Associazione Apicoltori della Vallagarina con la messa a disposizione di uno spazio a Chizzola da parte del comune per la realizzazione di attività didattiche e formative su tale tematica;
- approfondimento sulla “Banca della terra” (come previsto dalla L.P. 15/2015) che prevede la mappatura dei terreni inculti, sia privati che pubblici, al fine di metterli a disposizione per piccole attività che favoriscano la cura dell’ambiente e nello stesso tempo creino anche opportunità di lavoro;
- mappatura delle linee elettriche nei centri abitati ai fini della tutela ambientale;
- verificare la possibilità di realizzazione e in questo senso sensibilizzare gli enti preposti (PAT, RFI, A22) per favorire la posa di barriere antirumore sull’autostrada e lungo la ferrovia del Brennero;
- dopo lo stralcio definitivo da parte della PAT dalla loro pianificazione in materia di discariche si è definitivamente chiusa la possibilità di realizzare la grande discarica nell’area relativa alla cava Manara in zona Pilcante, si proseguirà ora con la ricerca delle migliori soluzioni per definire le altre situazioni ancora aperte e relative al ripristino delle altre ex cave/discariche purtroppo presenti sul nostro territorio, frutto di azioni di sfruttamento del suolo eseguite in passato. E’ in corso di studio la sistemazione definitiva della ex discarica sita in loc. Valfredda tramite un ripristino ambientale che, una volta completato, potrà ospitare in quel luogo una zona a parcheggio dedicata ai tanti cicloturisti che, lasciando i loro automezzi in loco, potranno salire in bici fino alla Segà di Ala: attività che si è incrementata dopo la tappa del Giro d’Italia del 2021;
- avviare la realizzazione delle opere relative al restauro di edifici comunali, sia in fondo valle, come ad esempio già fatto con il Centro sociale R.Zendri, il teatro comunale G.Sartori ed altri, che nelle zone montane (malghe). Sono previsti e in parte avviati lavori di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza della biblioteca, delle scuole elementari e medie.
- seppur a fronte di importanti sacrifici economici saranno sempre riproposte le risorse dedicate all’abbellimento delle facciate degli edifici siti nei centri storici di Ala e frazioni;
- rifacimento delle pavimentazioni delle strade, sia nei centri storici che nelle zone extra urbane, e con la programmazione di restauro di monumenti e fontane;
- rafforzare sempre più le tematiche relative alla sostenibilità ambientale e sociale, sostenendo i vari progetti proposti da istituzioni pubbliche e/o private, tra i quali quello pervenuto dal nostro mondo agricolo (Cantina Sociale di Ala, Coldiretti, Club 3P Ala) per l’individuazione e l’eventuale messa a disposizione di aree per un centro di lavaggio dei mezzi agricoli, affinchè si possa mettere a regime un sistema efficace di lavaggio delle

attrezzature utilizzate per i trattamenti fitosanitari.

GRANDI OPERE

Le esperienze fatte in passato relativamente al periodo COVID, ma non solo, ci insegnano che il polo di Protezione Civile nell'area ex Pasqualini è una priorità non più procrastinabile. Il Consiglio Comunale nel mese di maggio 2023, ha approvato il progetto preliminare per quest'opera e gli uffici tecnici comunali stanno provvedendo ad approntare i progetti di fattibilità tecnico ed economica/esecutivi per poter dare avvio alla realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco destinata ad ospitare anche la Stella d'Oro e il Soccorso Alpino. Sostanzialmente a lavori ultimati nell'area ex Pasqualini saranno operativi i Vigili Urbani e Forestale (già presenti) ed il Cantiere Comunale; un nucleo operativo dove le Associazioni ed Enti che si occupano della nostra incolumità, potranno lavorare, esercitarsi e interagire nell'interesse del bene comune.

Altra opera, decisamente importante ed impegnativa, è la realizzazione del Polo scolastico. I lavori stanno procedendo per quanto concerne l'edificio che ospiterà la scuola elementare ed il blocco mensa, terminati i quali, si dovrà procedere con la demolizione e realizzazione del nuovo immobile destinato ad ospitare la nuova scuola media. Un intervento decisamente corposo nel suo insieme che necessariamente dovrà essere seguito e monitorato costantemente al fine di rispettare i tempi e consegnare alla nostra cittadinanza un'opera di fondamentale importanza.

La città di Ala si contraddistingue anche per avere al proprio interno due aree su cui progettare ipotetici sviluppi futuri. Ci si riferisce all'area ex Slanzi e all'area che attualmente ospita il cantiere comunale e che nel corso del 2025, verrà progressivamente liberata. Queste aree che si contraddistinguono entrambe per essere posizionate in luoghi nevralgici, l'area ex Slanzi al confine del cimitero e circondata da zone residenziali, l'area del cantiere Comunale a ridosso del centro storico e confinante con il torrente Ala, dovranno essere oggetto di attento studio, ampiamente condiviso con la cittadinanza e possibilmente oggetto di progettazione con la collaborazione di enti scolastici o universitari, attraverso lo strumento del concorso di idee, al fine di individuare delle proposte innovative che vadano a soddisfare ad esempio, le necessità già manifeste di un polo sportivo, oppure di aggregazione sociale.

Obiettivi

- realizzazione del centro polifunzionale nell'area sopra individuata, acquistata dal comune da Patrimonio del Trentino S.p.A., anche grazie ad un importante finanziamento concesso dalla PAT, che prevede la progettazione esecutiva per la ristrutturazione dell'edificio esistente da destinare a nuova sede del cantiere comunale e la realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco destinata ad ospitare anche la Stella d'Oro e il Soccorso Alpino per la quale è stato approvato il progetto preliminare. Nei corso dell'estate 2023 sono stati trasferiti nell'edificio il corpo di polizia locale ed i custodi forestali

- completamento dei lavori relativi alla realizzazione della nuova scuola elementare all'interno dell'area ex Convitto;
- realizzazione delle nuove scuole medie previa demolizione delle esistenti;
- studio relativo all'attuale sistema di approvvigionamento idrico, e in modo specifico la zona di adduzione dell'acqua potabile sul torrente Ala, per la ricerca di nuove sorgenti e per lo sfruttamento della sorgente denominata "Acque Nere" nella valle di Ronchi a scopi potabili. Progettazione delle opere di captazione ed adduzione per integrarle alla rete dell'acquedotto comunale di Ala.
- prosecuzione con il completamento della rete fognaria non ancora presente sul territorio comunale; è prevista in tempi brevi la progettazione e la realizzazione della rete fognaria di S.Cecilia;
- programmazione di interventi di ammodernamento e rinnovamento per una migliore sicurezza di approvvigionamento della rete idrica, in accordo con Dolomiti Reti;
- interventi di riqualificazione energetica sulla rete di illuminazione pubblica e un suo adeguamento come previsto dal Piano Regolatore Illuminazione Comunale (PRIC) già approvato.
- Ultimazione dei lavori dell'opera "PIP Marani" (Piano Insediamenti Produttivi – Marani) con urbanizzazione e riqualificazione di questa importante area produttiva (allargamento strada, reti tecnologiche, rotonda, ecc.);
- completamento dei lavori di sistemazione della viabilità sulla S.S. 12 nell'abitato di Ala – 2° tratto tra viale Malfatti e via Autari, a completamento del percorso misto ciclo-pedonale lungo la strada statale;
- completamento dell'iter procedurale finalizzato all'approvazione del progetto per la realizzazione del collegamento ad Ala con il percorso ciclopedinale Valle dell'Adige e successiva esecuzione;
- compimento delle attività delegate dalla Provincia autonoma di Trento per l'esecuzione della rotatoria all'intersezione di Via A. Volta – Via dell'Artigianato in loc. Cerè Ala;
- prosecuzione del programma di messa in sicurezza della viabilità comunale, mediante il rifacimento delle pavimentazioni bituminose e rifacimento murature di sostegno;
- attuazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, impianti ed aree pubbliche per garantire la sicurezza e la fruibilità del patrimonio comunale.
- progettazione e appalto delle attività delegate dalla Provincia autonoma di Trento per l'esecuzione della rotatoria sulla SS12 a sud dell'abitato di Serravalle, il marciapiede a Marani e il completamento del marciapiede

sul ponte di Pilcante;

FUTURI OBIETTIVI DEL PIANO REGOLATORE

Il quadro normativo relativo al comparto urbanistico del nostro Comune è stato aggiornato nel corso della precedente legislatura con l'approvazione e l'entrata in vigore sia della Variante generale al PRG, sia della Variante Centri Storici. E' in itinere ed a brevissimo sarà approvata dalla Giunta Provinciale, l'ulteriore variante che recepisce alcune modifiche scaturite nell'applicazione della nuova normativa urbanistica. Conseguentemente si può di certo affermare che il Comune di Ala dispone in questo momento di uno strumento di programmazione urbanistica aggiornato con i tempi. Ciò non significa che non si dovrà comunque pensare di proporre alcuni interventi mirati e suffragati da specifiche analisi. Questo al fine di ottimizzare le possibilità di sviluppo che il nostro Comune può offrire al comparto industriale/produttivo, al tema ambientale (ripristino specifico di alcune aree) e nell'ambito della socialità/offerta turistica, in particolare, in questo senso, ci si riferisce alla possibilità di individuare un sito per la realizzazione di un bici grill e per la sosta camper in prossimità della pista ciclabile cittadina in via di realizzazione.

Obiettivi

- ultimazione dell'iter di approvazione avviato per la Variante 2023 dove si sono prese in esame alcune necessità pubbliche e private emerse nel corso dell'applicazione della Variante generale e della Variante Centri Storici;
- portare a compimento quegli accordi urbanistici che per motivi contingenti non è stato possibile attuare;
- predisporre e progettare nuovi accordi urbanistici attualmente in fase di proposta dai privati all'amministrazione in modo tale da poter soddisfare alcune delle esigenze pubbliche per le quali da tanto tempo si discute in tema di viabilità, parcheggi ed altro;

ECONOMIA -LAVORO-TURISMO

L'attuale situazione economica che si è creata a seguito degli eventi pandemici, sta producendo i suoi effetti negativi anche nel tessuto economico locale. L'amministrazione comunale nei prossimi anni dovrà sostenere, nei limiti delle proprie prerogative, le imprese, le famiglie e i lavoratori per superare questo difficile momento che non ha precedenti nella storia recente.

In collaborazione con la Provincia, l'Amministrazione Comunale dovrà promuovere tutte quelle iniziative che siano in grado di far decollare nuove realtà imprenditoriali e occupazionali, con particolare riguardo alle attività commerciali e artigianali legate al territorio e con un occhio di riguardo verso il mondo della green economy.

Le potenzialità del nostro territorio vanno infatti ricercate sia nelle attività produttive tradizionali, sia nei settori

innovativi e nel turismo.

Nel corso degli ultimi anni abbiamo gettato importanti basi per iniziare finalmente quel percorso di valorizzazione turistica della nostra città: il progetto del Museo dei Tessuti presso palazzo Taddei e quello del Museo del Pianoforte presso l'attiguo Palazzo Scherer. I Tessuti e la Musica sono infatti due componenti fortemente incardinate nell'identità del nostro territorio che possono essere ulteriormente valorizzate in futuro, ragionando sulla realizzazione di un museo etnografico che preservi ad esempio quel patrimonio di indescrivibile valore che è la Fucina Cortiana. Per dare maggiore forza a queste iniziative turistiche sarà fondamentale anche la collaborazione con il MART per mostre itineranti e visite guidate nei nostri palazzi storici.

La nascita del Polo Museale costituisce un'operazione nevralgica per la prossima amministrazione comunale la quale dovrà accompagnare, in concerto con la direzione del Museo del Buonconsiglio, la nascita e lo sviluppo del Polo Museale. Il Polo Museale esprime un valore culturale di altissimo livello e l'amministrazione comunale dovrà facilitare la direzione del Buonconsiglio nella "mission" che il polo museale dovrà necessariamente esprimere: un Polo Museale dinamico in quanto motore di sviluppo del territorio alense, ma non esclusivamente alense, dal punto di vista culturale ed economico. La cultura dovrà diventare motore primario di sviluppo economico. Il tema del tessuto e della musica dovranno conseguentemente costituire la fonte di ispirazione primaria per il possibile sviluppo, parallelamente alla promozione culturale del museo, di attività economiche interconnesse con l'attività del Polo Museale stesso. La collaborazione dell'amministrazione comunale con la direzione del Buonconsiglio risulterà pertanto strategica.

In ottica di valorizzazione di antiche e solide collaborazioni fra territori limitrofi, si dovranno inoltre consolidare i progetti in corso con i comuni vicini, in particolare per ridare scopo e contenuto a quelli che furono i 4 Vicariati, che ancora oggi sono territori ricchi di matrice comune, rispetto ai quali già esistono situazioni di collaborazione che possono essere ulteriormente ampliate. Oltre a ciò e sempre in ottica di valorizzazione della nostra Storia, andrà sicuramente potenziato anche il progetto della "Via della Seta" in collaborazione con Rovereto, Villa Lagarina, PAT e Comunità di Valle. Tutti progetti e iniziative che dovranno arrivare a compimento nei prossimi anni.

Ala ha tutte le potenzialità per essere davvero una città turistica improntata sulle sue bellezze artistiche e territoriali; la vera scommessa sarà però quella di creare un sistema interconnesso di attività e iniziative che vedano la compartecipazione di tutti i settori economici che vanno dalla cultura al mondo associazionistico, dal turismo all'enogastronomia, dalla produzione industriale e artigianale alle attività commerciali. In particolare si dovrà ricercare una fattiva collaborazione con gli operatori agricoli e con gli allevatori per la promozione dei prodotti locali, anche attraverso iniziative di agriturismo e di utilizzo delle malghe presenti sul territorio comunale per attività turistiche.

A questo proposito, il tema dello sviluppo della Lessinia merita un ulteriore approfondimento specifico sia perché a tutt'oggi la parte trentina dell'altipiano risulta essere poco nota, una specie di "Cenerentola" del Trentino se vogliamo, sia perché paradossalmente questi territori, caratterizzati da un aspetto rustico e silvestre, hanno un

potenziale inespresso che in questo specifico momento è ricercato e apprezzato da tutti coloro che nel turismo dolce, rispettoso dell'ambiente, cercano ciò di cui abbisognano per ristorarsi da una vita sempre più artificiale e frenetica.

E' quindi necessario approntare un piano di sviluppo ecosostenibile "a 360 gradi" e che metta in rete potenzialità con opportunità e sostenibilità sia economica che ambientale; questa è l'ossatura del progetto che noi chiamiamo "LESSINIA TOURISLOW", nome che evoca appunto il turismo dolce e sostenibile e la vocazione selvaggia del luogo. Il nome, concepito in inglese, fa in modo che sia immediatamente recepibile anche da quella grande fetta di turismo straniero che gravita attorno alla limitrofa zona del Garda. Un progetto "lento e dolce", come dicevamo, che non mira ai grandi flussi e all'utilizzo del suolo oltremisura, ma all'approccio vocato alla tranquillità e alla ricerca di una dimensione di pace e di sintonia con la natura dell'altipiano.

Ecco allora che risulta davvero importante riuscire a promuovere in questi territori iniziative che non alterino i valori intrinseci, ma che vadano ad esaltarli e renderli fruibili. Per questo motivo si sta pensando a realizzare dei punti di ristoro / accoglienza nelle malghe della Lessinia da raggiungere esclusivamente a piedi o in bicicletta mediante percorsi dedicati e sicuramente alla portata di tutti. A questo proposito risulta altrettanto fondamentale mantenere e sostenere l'alpeggio del bestiame (bovini, ovini e caprini), adottando tutte quelle misure di competenza comunale e spronando gli enti superiori, affinché ci si applichi il più possibile, per cercare di risolvere il problema di convivenza fra gli allevatori e la fauna selvatica, in particolare il lupo.

Sempre in tema di valorizzazione delle risorse del territorio, non possiamo dimenticare le numerose cantine vitivinicole che, se collegate da una rete di interessi, rappresentano un elemento fondamentale in grado di attrarre importanti flussi turistici. Rendere riconoscibile un territorio tramite la sua produzione vinicola, è il primo passo per realizzare un mercato diffuso legato proprio al turismo. La realizzazione di un punto di promozione dei prodotti del territorio nel centro storico di Ala potrebbe essere il primo biglietto da visita per la nostra città, magari gestito direttamente dai produttori stessi. Per favorire l'attività turistica, sarà valutato e incentivato il concetto di "albergo diffuso" nei nostri centri storici; Le attività commerciali presenti nei centri storici e le nuove iniziative dovranno essere agevolate al fine di garantirne la continuità e l'ulteriore sviluppo. Si continuerà a favorire l'insediamento e la permanenza di attività commerciali nei centri storici, mediante una riduzione importante dei tributi comunali (IMIS, TARI) o attraverso altre forme di incentivi quali locazioni agevolate, bandi comunali per aperture di studi professionali, laboratori artigianali ed esercizi commerciali nei centri storici e soprattutto progettualità di co-working in grado di attrarre e sostenere nuove realtà professionali, a beneficio della ripresa economica collettiva, sostenendo i giovani che vogliono realizzarsi professionalmente. Sarà inoltre interessante approfondire un concetto nuovo di commercio a cavallo fra il tradizionale e il "virtuale" (RES: realtronic stores – vetrine commerciali elettroniche) il quale potrebbe essere la chiave di volta per avvicinare il piccolo commercio che oggi trova obiettive difficoltà di sostenibilità economica nei centri storici, dovendo fronteggiare sia la concorrenza dei grandi centri commerciali, ma anche e soprattutto dell'e-commerce, permettendo una rigenerazione urbana e un ritorno delle "vetrine vive" ottimizzandone il più possibile i costi.

Obiettivi

- si è in parte completato, nella seduta consiliare di settembre 2023, il progetto di creazione di un polo museale che vedrà nascere il Museo dei Tessuti presso palazzo Taddei e il Museo del Pianoforte Antico presso Palazzo Scherer.
- verifica progettuale per la realizzazione di un museo etnografico che preservi quel patrimonio di indescribibile valore che è la Fucina Cortiana;
- instaurare e rafforzare la collaborazione con il MART per mostre itineranti e visite guidate nei nostri palazzi storici; in virtù di questo è stato sottoscritto con questo museo di arte contemporanea un protocollo d'intesa che vede Ala come una sorta di succursale del MART, questo al fine di creare una sorta di museo diffuso;
- consolidare e proseguire con i progetti in corso con i comuni vicini, in particolare il progetto della via della seta con Rovereto, Villa Lagarina, PAT e Comunità di Valle;
- ricercare una fattiva collaborazione con gli operatori agricoli e con gli allevatori per la promozione dei prodotti locali anche attraverso iniziative di agriturismo e di utilizzo delle malghe presenti sul territorio comunale per attività turistiche;
- rendere riconoscibile un territorio tramite la sua produzione vinicola, anche tramite eventi specifici dedicati, per realizzare un mercato diffuso legato proprio al turismo e anche tramite la realizzazione di un'enoteca nel centro storico di Ala;
- favorire l'attività turistica tramite la valutazione e l'incentivazione del concetto di "albergo diffuso" nei nostri centri storici;
- promozione di iniziative in Val dei Ronchi e sulle Piccole Dolomiti con recupero di percorsi e passeggiate per escursionisti e bike;
- sviluppo turistico della Lessinia Trentina da costruire e progettare insieme ai comuni della Lessinia Veronese, valorizzando il camping in località Sega di Ala e attivando progetti legati al mondo delle bike e ad eventi nelle numerose malghe presenti sull'altipiano. Secondo quanto già in essere nella Lessinia veronese, l'amministrazione intende incrementare la ricettività di questi luoghi prevedendo progetti inerenti l'utilizzo di alcune malghe, ad oggi non utilizzate, a scopo ricettivo/turistico, al fine di consentire ai tanti turisti di conoscere i nostri magnifici luoghi e di gustare i nostri prodotti locali;
- continuare con il progetto "Fermenti", che ha visto nella prima fase la mappatura degli spazi commerciali non utilizzati (con il coinvolgimento dei relativi proprietari per capire la volontà di locazione a valori simbolici), per

ricercare nuove attività commerciali e per l’assegnazione degli spazi mediante bandi specifici, incentivi e contributi. Per favorire questo importante progetto è stato recentemente stipulato un accordo con Confcommercio tramite stipula e sottoscrizione di un apposito protocollo d’intesa per la “rigenerazione urbana” del centro storico, progetto già sperimentato a Rovereto con ottimi risultati; per dare maggiore input ed accelerazione al progetto è stato aperto in Via Nuova uno spazio dedicato ad esso dove operano i soggetti operativi incaricati da Confcommercio;

- favorire l’insediamento e la permanenza di attività commerciali nei centri storici anche attraverso forme di incentivi quali locazioni agevolate, bandi comunali per aperture di studi professionali, laboratori artigianali ed esercizi commerciali nei centri storici, attività in studio proprio all’interno del progetto Fermenti;
- in campo industriale e artigianale dare priorità al recupero di aree produttive dismesse o incomplete privilegiando l’insediamento di attività produttive a basso impatto ambientale e ad alto contenuto innovativo;
- valutare con attenzione la possibilità di consentire l’utilizzo contestuale nelle aree di interesse locale di spazi misti produttivi e commerciali per consentire maggior sinergia tra tali attività (realizzazione di spacci);
- mantenere le iniziative rivolte al sostegno dell’occupazione e a chi si trovi in situazioni svantaggiate: si continueranno a formare le squadre di lavoro (Azione 3.3.D, 3.3.E e BIM) ponendo grande attenzione a tutte le opportunità messe a disposizione da Stato e Provincia (assunzione annuale lavoratori in mobilità, servizio civile, ecc.) come già fatto negli scorsi anni.

VIABILITÀ E PARCHEGGI

La viabilità principale nel Comune di Ala presenta alcune criticità, ben note, ed evidenziate anche nel PUT adottato definitivamente nell’anno 2022. Alcune di queste sono in fase di progettazione o di realizzazione (rotonda del Cerè, rotonda a Santa Margherita Nord, marciapiede ai Marani Borgo General Cantore, marciapiede/ciclovia ponte di Pilcante), anche su delega specifica affidata dalla P.A.T. La situazione dovrà essere costantemente monitorata e spronata al fine di addivenire a delle soluzioni definitive ed esaustive, sia per le opere già in “lavorazione”, sia per quelle che attualmente non sono state prese in carico, ma che risultano necessarie per garantire la sicurezza e la semplicità negli spostamenti.

Per quanto concerne la questione relativa agli spazi destinati ai parcheggi, problematica già affrontata e in parte risolta in passato (Chizzola e via Anzelini ad Ala), dovranno essere messe in campo quelle azioni necessarie a risolvere la questione parcheggi in tutte le aree (Ala e frazioni) che attualmente ne sono sprovviste o ne risultano carenti. In particolare per quanto riguarda la Città di Ala, sarà opportuno dedicare uno studio specifico per analizzare la richiesta di spazi pertinenziali e funzionali a chi vive nel centro storico, sia per garantire la possibilità di parcheggio, ma soprattutto per incentivare l’utilizzo dei volumi presenti in centro storico e poco sfruttati dal punto di vista residenziale. Mentre per la frazione di Serravalle sarà necessario analizzare la possibilità di

ampliamento del polo scolastico, sia per quanto concerne gli spazi esterni sia per quanto riguarda i volumi. E' inoltre importante realizzare un tipo di segnaletica (per la segnalazione dei luoghi di principale interesse) in modalità aumentativa, affinché sia immediatamente leggibile e interpretabile da persone ipovedenti o affette da malattie celebrali, nonché alcuni correttivi viabilistici per ipovedenti come gli attraversamenti semaforizzati adeguati o pavimentazione che facilita l'interpretazione della direzione, affinché il territorio risulti sempre più inclusivo e accessibile a tutti.

In tema di mobilità alternativa si prevede il completamento della rete ciclabile esistente con la realizzazione del collegamento con l'asse ciclabile della Destra Adige, tramite un nuovo percorso ciclabile nella zona a sud di Ala e mediante l'utilizzo il ponte esistente in località Campagnola (di proprietà di Hydro Dolomiti Energia); per il collegamento ciclo-pedonale tra Chizzola e S. Margherita, si valorizzerà il percorso lungo la sponda sinistra dell'Adige.

Verranno valutati anche progetti di mobilità sostenibile relativi al bike sharing relativi a veicoli a pedali tradizionali ma anche specifici per persone diversamente abili come ad esempio i taxi trike o le wheelchair bike, biciclette progettate per il trasporto di una o più persone diversamente abili o, laddove se ne ravvedesse l'esigenza, a disposizione anche per il progetto "Pedibus" relativo alle politiche di mobilità casa-scuola, da mantenere e irrobustire ulteriormente mediante la collaborazione con l'Istituto Comprensivo e le associazioni locali.

Obiettivi

- migliorie sulla principale rete viaria (SP90 e SS12) in modo da renderla più sicura negli spostamenti da e per le frazioni mediante lo svincolo e rotonda di Serravalle, gli svincoli a Santa Margherita nella parte a sud e la risoluzione del problema accessibilità pedonale sulla SS12 a Marani (tra i quali B.go General Cantore);
- realizzazione rotatoria intersezione Via A.Volta e Via dell'Artigianato in loc. Cerè;
- realizzazione e completamento 2° lotto marciapiede e pista ciclo pedonale tratto SS12 viale G.Malfatti e Via Autari;
- analisi e risoluzione di problematiche legate alla viabilità secondaria per una migliore sicurezza ed accessibilità;
- ricerca ed individuazione a Serravalle di un'area a parcheggio pubblico atta a soddisfare parzialmente le esigenze della frazione, questo anche attraverso lo strumento dell'accordo urbanistico come già adottato dalla nostra Amministrazione per altre situazioni analoghe;
- miglioria della viabilità a Pilcante tramite modifica alla accessibilità a Via Dossi con formazione di slargo iniziale verso S.P. 90, tramite demolizione della ex cabina elettrica posta in adiacenza alla S.P. 90 e tramite la demolizione dell'edificio ex pesa recentemente acquisito dall'Amministrazione comunale;
- realizzazione del marciapiede sulla strada provinciale Ala-Pilcante nel tratto che collega il ponte sull'Adige con la S.P. 90, opera già prevista nel piano delle opere pubbliche PAT per il 2024 e per la quale

l'Amministrazione comunale ha già dato disponibilità alla PAT per l'esecuzione dei lavori in delega al fine di accelerarne la realizzazione;

- attuazione dell'accordo urbanistico definito AU1 approvato nella recente variante al PRG tramite il quale sarà possibile modificare la viabilità in via Volta, in modo tale da permettere il prolungamento di via Giaro verso nord ed inoltre realizzare, in prossimità del nuovo incrocio tra via Volta e via Giaro, un nuovo parcheggio pubblico da circa 20 posti auto;
- delineazione dell'accordo urbanistico definito AU2 nella recente variante al PRG che prevede la realizzazione di un bici grill (da parte di privato) in prossimità della Passerella, in destra orografica del torrente Ala. E' previsto l'allargamento della strada che, dalla Passerella arriva fino a via Fermi ,con la creazione di un marciapiede ciclo pedonale e l'ampliamento dell'area a verde pubblico che affianca l'attuale pista ciclabile sulla sponda del torrente Ala;
- in tema di mobilità alternativa si prevede il completamento della rete ciclabile esistente con la realizzazione del collegamento con l'asse ciclabile della Destra Adige, tramite un nuovo percorso ciclabile nella zona a sud di Ala e mediante l'utilizzo il ponte esistente in località Campagnola (di proprietà di Hydro Dolomiti Energia);
- sempre in tema di mobilità alternativa si prevede il collegamento fra centro e frazioni di S. Margherita e Serravalle, recuperando il percorso ciclo-pedonale della strada Romana, mentre, per il collegamento ciclo-pedonale tra Chizzola e S. Margherita, si valorizzerà il percorso lungo la sponda sinistra dell'Adige;
- realizzazione del "Percorso della Memoria" che sta già prendendo forma fra le frazioni di Serravalle e Santa Margherita: si tratta della riproposizione di un percorso storico- culturale realizzato vent'anni fa da alcune associazioni del posto. L'idea non è solo quella di sistemarlo e riproporlo in chiave enogastronomica, ma cercare di esportarlo a tutto il territorio alense in modo tale da poter creare un vero e proprio anello circolare che colleghi tutti i centri abitati e che permetta una visita culturale e paesaggistica delle nostre località;
- valutazione di progetti di mobilità sostenibile relativi al bike sharing;
- studio per la realizzazione di una rete di ricariche pubbliche per auto elettriche;
- proseguire con le politiche relative alla mobilità casa-scuola tramite il progetto "Pedibus", da realizzare con l'Istituto Comprensivo Scolastico e le associazioni locali;
- valutazione in merito alla futura realizzazione di un percorso pedonale alternativo tra zona del parco Perlè e la zona residenziale di San Martino, al fine di permettere l'effettivo sbarrieramento fra le due località che attualmente è mancante, data la larghezza minimale del marciapiede lungo via San Martino.
- studio delle aree per nuove pensiline bus, aree di sosta scuolabus e tettoie protettive;
- come già sopra descritto in tema di mobilità urbana e sicurezza dei pedoni, saranno realizzati: il marciapiede 2° lotto SS 12 Ala centro, il completamento del marciapiede da S. Margherita a Serravalle e il marciapiede a Pilcante, dal ponte autostradale A22 all'incrocio con la SP 90;

- valutazione tecnica futura per la realizzazione di nuovi parcheggi nelle frazioni ed in particolare a S.Margherita, Muravalle, Ponzolotti e Serravalle. Per il nuovo parcheggio di Chizzola è stata acquistata l'area e si è proceduto alla sistemazione provvisoria per consentirne l'immediato utilizzo ed è prevista la sistemazione definitiva;
- individuazione di un'area camper per rimessaggio residenti, area camper per turisti, mappatura e revisione del sistema di parcheggi ad Ala centro (con previsione di aree dedicate ai residenti).

FRAZIONI AL CENTRO

Trasformiamo e ridefiniamo insieme la centralità degli abitati frazionali che devono essere protagonisti della vita sociale al pari del centro città. Verranno sostenute le dinamiche di partecipazione attiva rispetto alle iniziative in ordine urbanistico, viabilistico, ma anche sociale attraverso il coinvolgimento attivo della popolazione con serate pubbliche o sondaggi. Andrà valutata la possibilità di coinvolgere i territori frazionali nelle grandi manifestazioni culturali del centro cittadino, affinché esse siano condivise, diffuse e vissute appieno.

CRESCITA CULTURALE E SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO

La cultura non è solo un insieme di opere d'arte, monumenti storici o spettacoli teatrali; essa costituisce l'anima stessa di una comunità. La cultura riflette la nostra identità e le nostre radici. Attraverso la sua promozione nelle sue varie declinazioni, un'amministrazione comunale può preservare e celebrare anche la storia e le tradizioni locali. Ci aiuta a connetterci con il passato e a costruire un futuro più ricco di significato. Gli investimenti culturali sono anche un importante motore economico che stimola l'economia locale e contribuisce alla crescita del commercio e delle strutture dedicate all'ospitalità. La cultura è anche apprendimento che necessita di essere sostenuto attraverso la costante attenzione alle iniziative della Biblioteca intesa, non solo come "contenitore" di libri, ma come volano di sapere ed organizzatore di iniziative che stimolano l'educazione artistica e la creatività. Cultura in terra trentina significa anche Autonomia: la conoscenza dei processi culturali in terra autonoma necessitano di un processo di divulgazione della sua genesi e della consapevolezza che essa non è "solo" autogoverno a livello provinciale e regionale, ma è quell'insieme di antiche regole, consuetudini e stili di vita propri del popolo trentino e anche della nostra comunità che fondano i loro principi nel reciproco sostegno nella cooperazione e nell'accoglienza; è importante impegnarsi a vivere l'autonomia come parte fondamentale del proprio patrimonio sociale, perché conoscerla è il miglior modo per difenderla. La Giornata dell'Autonomia, il 5 settembre, sia quindi elemento da valorizzare anche in loco attraverso iniziative di divulgazione che coinvolgano tutte le fasce sociali, in particolar modo le più giovani.

E' doveroso inoltre impegnarsi nel preservare e proiettare verso le generazioni future l'importanza della Cultura quale volano di Pace: il nostro territorio, minato nelle fondamenta, non soltanto delle case, ma delle anime della sua gente da ben due guerre mondiali, mantiene ancora vivo il ricordo dell'orrore che la Guerra comporta e della necessità di rendere una comunità un insieme di persone cooperanti per la pace fra i popoli. In questo senso le

commemorazioni del Centenario della Grande Guerra sono state un importante momento di confronto e riflessione sul tema, ma non basta; il nostro territorio ancora oggi è un immenso “libro aperto” nelle cui pagine ambientali si leggono ancora perfettamente visibili i segni degli eventi bellici; trincee, cippi, luoghi della memoria...sono veramente molti i luoghi dove la Guerra ha lasciato il segno. Si ritiene quindi si possa creare un “Museo della Guerra diffuso” per mettere in rete questo grande patrimonio di conoscenza del nostro passato, attraverso una pannellonistica esplicativa puntuale munita di sistema di QR code collegato ad un sito ove raccogliere e mettere in connessione tutta la documentazione storica; questo può rappresentare un ausilio non solo conoscitivo, ma soprattutto didattico per le scolaresche che attraversando i nostri luoghi storici, imparano a vedere con occhi più consapevoli ciò che è stato, affinché non accada mai più.

L'associazionismo e la cultura sono strettamente intrecciati, contribuendo in maniera significativa alla vita della comunità; le associazioni svolgono un ruolo cruciale nella diffusione e nella promozione della cultura. Attraverso l'impegno delle centinaia di volontari che il nostro territorio conta, si possono organizzare iniziative artistiche, eventi, mostre, e moltissime attività culturali. Per questo motivo è nostra intenzione continuare a tessere quella rete di connessione fra le associazioni e l'Ente Comune, fondamentale in manifestazioni come "Città di Velluto" o "Natale nei Palazzi Barocchi" e anche fra loro stesse. Specialmente negli ultimi anni infatti abbiamo visto quanto questa interconnessione possa generare enorme capitale valoriale che abbiamo visto esprimere grandi potenzialità come per l'emergenza in Ucraina se parliamo di sociale, ma anche con le varie manifestazioni (Festa della Comunità, Festa dello Sport, Giornata Ecologica ecc) in cui tutte le associazioni hanno saputo collaborare insieme in maniera sinergica e proficua grazie al coordinamento comunale.

Obiettivi

- realizzazione di un Parco della Memoria che permetta sia alla comunità che a chi la visita, di conoscere e capire la storia e il travaglio subito;
- valorizzazione del luogo ove è sito il “Cippo di Serravalle” che è il luogo simbolo della fine del Grande Conflitto Mondiale;
- coinvolgere in maniera sempre più decisa sia le associazioni che le realtà commerciali, affinché “fare cultura” significhi valorizzare il centro storico sostenendolo nel suo pieno recupero;
- migliorare la rete servizi e il decoro per l'ambiente urbano circostante, coinvolgendo tutta la comunità attraverso progetti e iniziative;
- lavorare per la valorizzazione della Giornata dell'Autonomia, il 5 settembre, anche in loco attraverso iniziative di divulgazione che coinvolgano tutte le fasce sociali, in particolar modo le più giovani;
- individuare una struttura storica che possa ospitare le opere dei tanti artisti locali e individuare spazi per

creare laboratori d'arte o di lavorazione legati ai futuri musei (restauro strumenti musicali, tessuti, ecc.);

- mantenere ed implementare sempre più le manifestazioni culturali più significative quali “Ala città di Velluto”, Concorso G.Sartori, stagione teatrale, le attività della biblioteca;
- implementare e rafforzare l'offerta culturale - turistica, consolidando le manifestazioni “Ala città di musica” e “Il Natale nei palazzi barocchi”; riproporre l'evento inaugurato nel 2022 e denominato “Bacco-Barocco” che parla delle nostre cantine vitivinicole e della nostra tradizione agricola, evento realizzato in collaborazione con la Pro Loco locale;
- sviluppare ulteriori progetti in sinergia con il Museo Civico di Rovereto ed altre realtà similari sulla falsariga del progetto di recupero storico/didattico del sito “Bersaglio” in Ala o del percorso dei Busoni alla Segna di Ala, realizzato appunto in collaborazione con il Museo Civico di Rovereto, un'associazione storica alense ed altre associazioni locali;
- porre attenzione a tutte le opportunità culturali che verranno proposte o che si individueranno per crescere e per proporci sempre più come una città dalla forte vocazione culturale;

SPORT – TEMPO LIBERO – GIOVANI

La valenza sociale dello sport è un fattore di crescita determinante per i ragazzi e non solo. Lo sport significa impegno, determinazione, salute, educazione, socialità, rispetto delle regole e senso di appartenenza. La pratica sportiva contribuisce a migliorare la qualità della vita ed il benessere psico-fisico. Sarà importante continuare a sostenere e sviluppare tutte quelle progettualità, magari in collaborazione con l'Azienda Sanitaria e con le scuole, per promuovere la motricità. Le associazioni sportive presenti sul territorio operano grazie al volontariato di tanti alensi che dedicano il loro tempo per far crescere le associazioni e per garantire la riuscita di tante manifestazioni sportive, in particolare quelle che interessano il centro storico, la Lessinia e le Piccole Dolomiti. Lo sport per la nostra Comunità rappresenta un'opportunità per promuovere il territorio, anche dal punto di vista culturale, dal calcio al volley, dalla pallacanestro al nuoto, dalla ginnastica agli sport a corpo libero, al fitness, dal tennis al baseball, dal nordic walking alla bicicletta, dal motociclismo al kart. E' prioritario quindi continuare a valorizzare e supportare nuove discipline sportive praticate dai giovani come ad esempio lo skate park, il parkour, calisthenics e padel. E' sicuramente un elemento di particolare interesse la realizzazione di un boulder park indoor o outdoor. Si dovrà porre attenzione alla ricerca di nuovi spazi e al mantenimento delle strutture esistenti (piscina, palestre, campi sportivi, campi da tennis ecc) e la valorizzazione dei tanti percorsi bike esistenti saranno di primaria importanza per favorire la pratica dello sport ai tanti cittadini. Altro tema importante per una società inclusiva è il tema dello sport per disabili che dovrà essere implementato in sinergia con le varie associazioni sportive locali. I giovani sono la nostra proiezione futura e quindi la nostra speranza, devono diventare attori delle politiche giovanili supportati come sempre dal Piano Giovani A.m.b.r.a. che si è sempre più radicato nel territorio, quale

strumento indispensabile per esprimere le esigenze del mondo giovanile.

Sarebbe interessante attivare a livello territoriale il Consiglio Comunale dei Ragazzi, quale esempio vincente di cittadinanza attiva. Attuare una cooperazione sinergica, al fine di affrontare tutti i temi in cui gli stessi sono coinvolti a garantire ai giovani spazi di espressione seria ed autentica, con individuazione di spazi a loro dedicati per attività ricreative e musicali.

Sarà cura supportare i progetti nuovi o già in atto, anche collaborando con gli oratori e le realtà associazionistiche; collaborare e dialogare con il mondo della scuola per promuovere progetti formativi ed educativi riferiti alla tutela e al rispetto della persona, del bene collettivo, del senso civico e dell'ambiente, nonché relativi alle problematiche della crescita e dell'ingresso nel mondo del lavoro (quelli che chiamiamo "lavori socialmente giovani" dedicati, nel periodo estivo, ai ragazzi dai 14 ai – 18 per promuovere la cittadinanza attiva e il senso civico). Incentivare la partecipazione dei giovani al volontariato civico per renderli cittadini attivi, con lo scopo di riavvicinare i giovani alle istituzioni, a quella comunale in particolare.

Obiettivi

- proporre e sviluppare progetti in collaborazione con l'Azienda Sanitaria e con le scuole per promuovere la motricità;
- far crescere e sostenere le associazioni presenti sul territorio comunale che operano per garantire la riuscita di tante manifestazioni sportive;
- sostenere le manifestazioni sportive, in particolare quelle che interessano il centro storico, la Lessinia e le Piccole Dolomiti, al fine di farle crescere e per stimolare l'interesse degli organizzatori per ulteriori iniziative;
- rafforzare l'attenzione dell'Amministrazione Comunale per tutte le associazioni sportive, dal calcio al volley, dalla pallacanestro al nuoto, dalla ginnastica agli sport a corpo libero, al fitness, dal tennis al baseball, dal nordic walking alla bicicletta, dal motociclismo al kart;
- valorizzare e supportare le nuove discipline sportive praticate dai giovani come ad esempio lo skate park, il parkour, oppure attività sportive attualmente in voga quali il calisthenics e il padel; progettare e realizzare una piccola Palestra di roccia in collaborazione con la locale sezione della SAT;
- continuare ad investire per mantenere e la riqualificare le nostre strutture sportive (piscina, campi sportivi, campi da tennis, ecc);
- progettare e realizzare nuovi spazi sportivi (in particolare una seconda palestra);
- valorizzare i tanti percorsi di bike esistenti per favorire la pratica dello sport ai tanti cittadini;

- come già fatto con il progetto ex canonica, in base alle necessità delle associazioni ricercare nuovi spazi per dotarle di una sede;
- implementare in sinergia con le varie associazioni sportive locali (atletica, basket, calcio, nuoto, ciclismo, ecc.) il tema dello sport per disabili;
- ospitare e sostenere grandi eventi sportivi che possano dare visibilità ed stimolo all'economia del nostro territorio, secondo quanto accaduto con il Giro d'Italia 2021 ,quando Ala, nel mese di maggio, ha ospitato la 17^a tappa del giro, con arrivo alla Segna di Ala: una tappa entusiasmante che ci ha fatto conoscere nel mondo e che ha creato tanta economia turistica per la Segna di Ala.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SMART CITY

Le smart cities, o città intelligenti, rappresentano l'ideale collettivo della città del futuro. Sono aree urbane in cui le tecnologie digitali e l'innovazione tecnologica ottimizzano e migliorano le infrastrutture e i servizi ai cittadini, rendendoli più efficienti. Negli ultimi anni la digitalizzazione dei servizi è stata fortemente incentivata, ma è strategico perseverare su questa strada, anche in virtù del fatto che il Comune di Ala è stato protagonista a livello nazionale di importanti traguardi riguardanti le tecnologie applicate ai servizi digitali, ottenendo importanti premi e riconoscimenti, come il primo premio al Bando “Piemonte Innovazione e Sviluppo”; dovremo pertanto implementare i servizi smart a favore della cittadinanza con il proposito di migliorare ulteriormente l'accessibilità ai servizi grazie alle tecnologie più avanzate del settore (preoccupandoci di coinvolgere e aiutare la fascia anziana della popolazione a interpretare correttamente tali ausili) e nel contempo coinvolgere associazioni di riferimento al fine di realizzare insieme applicativi digitali utili alla popolazione come la app “Insigno” di Mindshub.

II PIANO NAZIONE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea, che ha valutato positivamente il Piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle finanze (13 luglio 2021). Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi. A dicembre 2023 il Consiglio UE – ECOFIN ha modificato questa decisione eliminando dallo stesso alcune misure che il governo ha previsto comunque di finanziare attraverso altre fonti. In particolare sono fuoriusciti dal PNRR le previsioni relative alle piccole e medie opere (M2C4 – Investimento 2.2) ora finanziate dalla leggi 145/2018 e 160/2019 come riportato di seguito nel paragrafo finale di descrizione del piano.

Il PNRR è impostato nelle 6 missioni previste dal Next Generation EU:

Missione 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA

Missione 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Missione 3 INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Missione 4 ISTRUZIONE E RICERCA

Missione 5 INCLUSIONE E COESIONE

Missione 6 SALUTE

Il piano comprende anche riforme abilitanti in tema di semplificazione e concorrenza, riforme orizzontali trasversali a tutto il piano legate in particolare al concetto di equità e pari opportunità, oltre a riforme settoriali tra cui la riforma della PA impostata su quattro assi:

Accesso: RICAMBIO GENERAZIONALE ATTRAVERSO PROCEDURE PIÙ SNELLE ED EFFICACI

Competenze: ADEGUAMENTO DELLE CONOSCENZE E CAPACITÀ ORGANIZZATIVE

Buona amministrazione: SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

Digitalizzazione: STRUMENTO TRASVERSALE PER REALIZZARE LE RIFORME

Si presenta, di seguito, il quadro delle candidature e finanziamenti attuali dei fondi PNRR del Comune di Ala con indicazione dell'esercizio di riferimento dei bandi:

MISSIONE E COMPONENTE PNRR	INVESTIMENTO	INTERVENTO	SPESA INVESTIMENTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	IMPORTO COFINANZIAMENTO	STATO
Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Componente 1	1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" Comuni Aprile 2022	Abilitazione al Cloud per le PA locali comuni (aprile 2022) – ANNO 2023	121.992,00	121.992,00		Contributo assegnato Obiettivo raggiunto e asseverato
Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Componente 1	1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022	Abilitazione al Cloud per le PA locali comuni (aprile 2022) – ANNO 2023	155.234,00	155.234,00		Contributo assegnato Obiettivo raggiunto. Dichiarate economie di spesa con atto n. 998/2023 destinate parzialmente a nuovi interventi previsti nel 2024 che saranno impegnati ad asseverazione ottenuta
Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Componente 1	1.4.5 Piattaforma notifiche digitali	Notifiche digitali ANNO 2023	32.589,00	32.589,00		Contributo assegnato
Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Componente 1	1.3.1 Piattaforma digitale nazionale dati – Comuni (ottobre 2022)	Piattaforma digitale nazionale dati – Comuni (ottobre 2022) – ANNO 2024	20.344,00	20.344,00		Decreto di approvazione finanziamento n. 152/2022 PNRR
Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Componente 1	1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale- SPID CIE" Comuni Aprile 2022)	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale- SPID CIE comuni (aprile 2022) – SOLO CIE ANNO 2024	14.000,00	14.000,00		Decreto di approvazione finanziamento n. 25-4/2022 PNRR

La decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023 ha modificato la precedente decisione del 13 luglio 2021 ratificando l'aggiornamento e la revisione del PNRR italiano, eliminando gli interventi sottoriportati e finanziati con i fondi statali indicati:

- contributo ex art. 1, commi 29 e ss. l. n. 160/2019 - anno 2024 - piccole opere efficientamento energetico centro scolastico sportivo - serramenti: euro 70.000,00;

- art. 1, commi 29 e ss. l. n. 160/2019 - anno 2023 piccole opere - efficientamento energetico centro scolastico – impianto fotovoltaico sportivo:

euro 70.000,00.

E' intenzione dell'amministrazione presentare, entro l'anno in corso, la domanda all'avviso pubblico **“Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” – MISURA 1.1.1 “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)** per la quale, in relazione alla fascia di popolazione del comune, è previsto un contributo di Euro 8.979,20.

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

Lo scenario economico internazionale, europeo, nazionale e locale

L'economia mondiale segna un miglioramento trainato dagli Stati Uniti

All'inizio dell'anno sono emersi segnali di rafforzamento dell'economia globale, più diffusi nei servizi. Negli Stati Uniti i consumi si sono mantenuti particolarmente robusti e l'occupazione è cresciuta oltre le attese; di contro, la domanda aggregata resta debole in Cina, anche per il perdurare della crisi del settore immobiliare. Secondo le stime più recenti dell'FMI, nel 2024 il PIL mondiale continuerà a crescere di poco più del 3 per cento, frenato anche dalle politiche monetarie restrittive. Le tensioni nel Medio Oriente hanno finora avuto un impatto limitato sull'interscambio di merci. In base a nostre stime, quest'anno il commercio internazionale si espanderà del 2,4 per cento, meno del prodotto mondiale. Restano significativi i rischi al ribasso per l'economia globale, connessi con un eventuale aggravamento dei conflitti in corso.

Negli Stati Uniti e nel Regno Unito l'orientamento delle politiche monetarie rimane restrittivo.

Nei primi mesi dell'anno si è arrestata la disinflazione negli Stati Uniti. In marzo la Federal Reserve e la Bank of England hanno lasciato invariati i tassi di riferimento e comunicato che l'orientamento rimarrà restrittivo fino al consolidarsi del calo dell'inflazione; la Banca del Giappone ha innalzato i tassi ufficiali per la prima volta dal 2007, portandoli su livelli positivi, e ha interrotto la strategia di controllo della curva dei rendimenti. Gli investitori hanno posticipato il momento in cui si attendono un allentamento monetario negli Stati Uniti. Nonostante l'aumento dei rendimenti delle obbligazioni, le condizioni finanziarie nelle maggiori economie avanzate restano distese.

Nell'area dell'euro l'attività economica ristagna e la disinflazione prosegue

All'inizio del 2024 il PIL dell'area dell'euro ha continuato a ristagnare per la debolezza dell'industria, a fronte di segnali di recupero nel terziario. Continua il sentiero discendente dell'inflazione al consumo, soprattutto per i beni industriali non energetici e alimentari, mentre quella dei servizi rimane su livelli elevati. Gli indicatori che stimano la dinamica di fondo dei prezzi al netto delle fluttuazioni più erratiche sono scesi marcatamente dall'inizio del 2023. Nelle nostre valutazioni i recenti rincari del trasporto marittimo dovuti alle tensioni nel Mar Rosso non comporteranno pressioni inflazionistiche significative. Secondo le proiezioni di marzo degli esperti della BCE, quest'anno l'inflazione diminuirà al 2,3 per cento, tornando in linea con l'obiettivo nel 2025 e nel 2026.

La BCE ha mantenuto invariati i tassi di riferimento e ha modificato l'assetto operativo.

In aprile il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi di interesse ufficiali. Ha inoltre annunciato che sarà opportuno ridurre il livello di restrizione della politica monetaria qualora la propria valutazione circa le prospettive di inflazione, la dinamica dell'inflazione di fondo e l'intensità della trasmissione della politica monetaria dovesse accrescere ulteriormente la sua fiducia che l'inflazione stia convergendo stabilmente verso l'obiettivo. In seguito alla revisione dell'assetto operativo, il Consiglio continuerà a definire l'orientamento della politica monetaria attraverso il tasso di interesse sui depositi presso l'Eurosistema.

In Italia la debolezza della fase ciclica si è estesa al primo trimestre del 2024

Secondo nostre stime, in Italia l'attività economica è aumentata in misura contenuta nel primo trimestre del 2024, risultando ancora frenata dalla flessione della manifattura, a fronte di una ripresa nei servizi. La fiacchezza dei consumi, che recupererebbero solo in parte il calo della fine dello scorso anno, si sarebbe accompagnata a un lieve incremento degli investimenti privati, sostenuti dall'autofinanziamento.

Il saldo di conto corrente resta positivo

Nel quarto trimestre del 2023 il conto corrente si è confermato in avано: il miglioramento del saldo mercantile e di quello dei servizi ha più che compensato il deterioramento di quello dei redditi da capitale. Su quest'ultimo ha influito il rialzo dei tassi di interesse ufficiali in atto da luglio del 2022: l'Italia detiene una posizione creditoria netta verso l'estero, che si è ulteriormente rafforzata, ma risulta in debito nelle voci più sensibili ai tassi di riferimento. Gli investitori non residenti hanno continuato a effettuare acquisti netti di titoli di debito pubblici e privati.

Il tasso di occupazione rimane su livelli elevati e le retribuzioni accelerano gradualmente

L'occupazione, dopo essere fortemente salita alla fine dello scorso anno, in special modo nei servizi e nelle costruzioni, è rimasta stabile nei primi due mesi del 2024, pur continuando a crescere nella componente a tempo indeterminato. Il tasso di disoccupazione resta su livelli storicamente bassi. La dinamica del costo del lavoro dovrebbe intensificarsi nel corso dell'anno; sarà sospinta dai rinnovi contrattuali recentemente siglati e da quelli attesi, in particolare nel terziario. I margini di profitto, ancora elevati soprattutto nei servizi, offrono alle imprese spazio per assorbire i futuri rialzi salariali senza innescare pressioni inflazionistiche.

È proseguito il calo dell'inflazione di fondo

Nel primo trimestre l'inflazione al consumo è rimasta su valori contenuti; quella di fondo è ulteriormente diminuita per effetto del forte rallentamento dei prezzi dei beni, a fronte di una riduzione meno accentuata della componente dei servizi. Le imprese e le famiglie hanno rivisto al ribasso le loro attese di inflazione, nel breve e nel medio termine. Nonostante le tensioni riguardanti il commercio marittimo nel Mar Rosso, è continuata la discesa dei prezzi dei beni intermedi.

La restrizione monetaria continua a trasmettersi al credito

Il costo del credito resta su livelli elevati e frena ancora la domanda di prestiti delle imprese e delle famiglie. L'alta percezione del rischio da parte delle banche concorre a mantenere rigidi i criteri di offerta. Continua la flessione della raccolta bancaria: la contrazione dei depositi in conto corrente e del rifinanziamento presso l'Eurosistema è stata solo in parte compensata dall'aumento degli altri depositi e della raccolta obbligazionaria.

Nel 2023 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è diminuito al 7,2 per cento del PIL: il calo è stato inferiore a quanto programmato lo scorso autunno a causa dei maggiori costi del Superbonus. L'incidenza del debito sul prodotto si è ridotta di circa 3 punti percentuali, al 137,3 per cento, principalmente per effetto del differenziale fra onere medio del debito e crescita nominale dell'economia. L'indebitamento netto diminuirebbe fino al 2,2 per cento nel 2027; l'incidenza del debito sul prodotto aumenterebbe di 2,5 punti percentuali nel complesso del triennio 2024-26, in conseguenza dei riflessi di cassa dei crediti di imposta per l'edilizia maturati negli scorsi anni, per poi ridursi leggermente nel 2027.

Nel prossimo biennio la crescita si intensificherebbe e l'inflazione rimarrebbe inferiore al 2 per cento

Nelle nostre proiezioni il PIL crescerebbe dello 0,6 per cento nel 2024 (dello 0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative), dell'1,0 nel 2025 e dell'1,2 nel 2026, beneficiando della ripresa dei redditi reali e della domanda estera.

Quest'anno l'inflazione diminuirebbe all'1,3 per cento, principalmente per il contributo negativo della componente energetica, risalendo fino all'1,7 nel 2025 e nel 2026. L'inflazione di fondo, sostenuta dalla dinamica dei costi unitari del lavoro, si collocherebbe al 2 per cento nella media di quest'anno e scenderebbe all'1,7 nel prossimo biennio. I rischi per la crescita sono orientati al ribasso; derivano da un impatto della restrizione monetaria più accentuato del previsto, da effetti più marcati della riduzione degli incentivi al comparto edilizio e dalla possibilità che la debolezza del commercio mondiale persista più a lungo rispetto a quanto stimato. I rischi sull'inflazione sono invece bilanciati.

Fonte: Banca d'Italia- bollettino economico n. 2 -2024

SCENARIO LOCALE

Il 7 luglio 2023 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa in materia di finanza locale, comprensivo dell'accordo per il 2024. Lo stesso costituisce la traccia per la formazione del documento di programmazione per il prossimo triennio.

1 ENTRATE

E' stato confermato anche per il periodo d'imposta 2024 il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. vigenti, a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia con oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturalità territoriale complessiva della manovra, secondo quanto segue:

- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
- l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro; l'aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:
 - a) C1 (fabbricati ad uso negozi);
 - b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
 - c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
 - d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;

- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %.

In materia di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali ed ONLUS, si è evidenziato che:

- l'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. n. 14/2014 riconosce ai Comuni la facoltà di prevedere, nel proprio regolamento IM.I.S., l'esenzione per tutte le ONLUS ai sensi del D.L.vo n. 460/1997. L'onere finanziario derivante da tale esenzione è posto a carico del bilancio del Comune ai sensi dell'articolo 14 comma 2;
- l'articolo 14 commi 6ter e 6quater della L.P. n. 14/2014 prevedono in via transitoria fino al 31.12.2023 (come da ultimo stabilita dall'articolo 2 della L.P. n. 4/2023) l'esenzione per tutte le Cooperative Sociali ed ONLUS di natura commerciale che svolgono attività riconducibili all'articolo 7 comma 1 lettera i) del D.L.vo n. 504/1992 (sociali, assistenziali, educative, religiose, di accoglienza e simili) nel rispetto del limite del "de minimis" di cui alla normativa della U.E. L'onere finanziario derivante da tale esenzione è posto a carico del bilancio della Provincia che provvede al trasferimento compensativo ai Comuni;
- il D.L.vo n. 117/2017 reca la nuova disciplina del c.d. "terzo settore", che prevede il superamento della normativa in materia di ONLUS e Cooperative Sociali, sostituendo tali soggetti con altre forme di imprenditoria ed associazionismo rilevanti nel medesimo ambito di attività;
- l'articolo 102 comma 2 lettera a) del D. L.vo n. 117/2017 abroga la normativa in materia di ONLUS;
- il medesimo articolo 102 comma 2 sancisce, ai sensi del successivo articolo 104 comma 2, la predetta abrogazione a partire dal periodo d'imposta successivo a quello nel quale interviene l'autorizzazione della Commissione Europea in ordine alla disciplina del registro Unico nazionale del terzo settore, per quanto attiene agli aspetti fiscali (articolo 101 comma 10);
- con D.M. n. 106/2020 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali è stato istituito e disciplinato il registro di cui al punto precedente, ma ad oggi la Commissione Europea non ha ancora espresso la propria autorizzazione su tale provvedimento come richiesto dalle norme richiamate.

2 RISORSE DI PARTE CORRENTE

Le risorse di parte corrente che il bilancio provinciale ha reso disponibili per il 2024 da destinare ai rapporti finanziari con i Comuni, ammontano complessivamente a circa 330 mln di Euro, che le parti hanno condiviso di finalizzare sulla base di quanto esposto in seguito.

2.1 ACCANTONAMENTI STATALI A CARICO DELLA PAT E CONSEGUENTE REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FINANZIARI

Sulla base dei rapporti finanziari regolati in modo permanente con lo Stato, il sistema integrato regionale versa al bilancio statale complessivamente 126,1 mln di Euro, dei quali:

- 73,3 mln di Euro relativi al maggior gettito IM.I.S. rispetto al gettito ICI;
- 52,8 mln di Euro relativi al gettito IM.I.S. inerente ai fabbricati appartenenti alla categoria catastale D.

Tali risorse vengono accantonate a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia e conseguentemente la Provincia recupera dai Comuni tali accantonamenti, accollando 4 mln di Euro al proprio bilancio. A tal fine si conferma quanto già concordato in sede di Protocollo d'intesa "ponte" per il 2019.

L'importo di tali accantonamenti era stato definito per ogni ente, da ultimo, nell'anno 2017, con l'aggiornamento della stima del gettito IMIS, con accolto da parte della Provincia della variazione di gettito.

Per il 2024 è stata aggiornata la stima dell'importo dell'accantonamento per il gettito IMIS dovuto in relazione alla categoria catastale D (circa 177.000,00 per il Comune di Ala) e tale aggiornamento avverrà con cadenza annuale a partire dall'anno 2024.

2.2 TRASFERIMENTI COMPENSATIVI

La quota finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. è pari per l'anno 2024 a 23,88 mln di Euro, così articolati:

- 9,8 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai Comuni;
- 3,6 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;
- 10,3 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aliquota agevolata, pari allo 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e all'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati strumentali all'attività agricola fino a 25.000,00 euro di rendita;
- 90.000,00 Euro circa da attribuire ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola.
- 90.000,00 Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle scuole paritarie, di carattere strutturale, e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale.

A tale importo si aggiungono 13,5 mln di Euro pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita ad alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive (studi professionali, negozi, alberghi, piccoli insediamenti artigianali), confluito nell'ambito del fondo perequativo (come minor accantonamento sulla quota spettante agli enti locali allo Stato per il risanamento della finanza pubblica).

2.3 FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETA'

Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano per il 2024 complessivamente a 88,1 mln di Euro.

Nell'ambito del fondo perequativo "base" ed altre quote consolidate si riferiscono, tra le altre, le seguenti quote:

- a quote destinate a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche;
- ad oneri relativi alle progressioni orizzontali;
- ad oneri destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL;
- alla quota destinata alle biblioteche;
- al trasferimento compensativo per accisa energia elettrica;
- al trasferimento per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022;
- al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds.

Con deliberazione n. 1112 di data 19 luglio 2024 la Giunta Provinciale ha approvato il riparto del Fondo perequativo/solidarietà per l'anno 2024.

2.4 FONDO PEREQUATIVO - QUOTA INTEGRATIVA PER IL 2024

Il Protocollo di Intesa 2024 prevedeva un fondo integrativo a sostegno della spesa corrente dei comuni, nell'ambito del fondo perequativo, con una dotazione finanziaria pari a complessivi 20 milioni di euro, integrata, in assestamento di bilancio provinciale 2024, di 800.000,00 euro.

3. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE

Le parti hanno convenuto di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016 come modificata dalla deliberazione n. 301/2017.

4. RISORSE PER INVESTIMENTI

4.1 FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI

Per il 2024 si è resa disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

4.2 CANONI AGGIUNTIVI

Per il 2024 si stimano in circa 51 milioni di Euro complessivi le risorse finanziarie che saranno assegnate ai comuni e alle comunità sulla base del riparto dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia.

In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza delle relative condizioni, la Provincia si è impegnata a considerare, nei prossimi protocolli d'intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da attribuire agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi e fino alla nuova concessione.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1.1.1	Popolazione legale al censimento 2021	n.	8.801
1.1.2	Popolazione residente al 31.12.2023	n.	8.850
	di cui:maschi	n.	4.435
	femmine	n.	4.415
	nuclei familiari	n.	3772
	comunità/convivenze	n.	6
1.1.3	Popolazione all'1.1.2023	n.	8.867
1.1.4	Nati nell'anno	n.	68
1.1.5	Deceduti nell'anno	n.	61
1.1.6	Immigrati nell'anno	saldo naturale n.	274 n. 7
1.1.7	Emigrati nell'anno	saldo migratorio n.	298 n. -24
1.1.8	Popolazione al 31.12.2023	n.	8.850
1.1.9	In età prescolare (0/6 anni)	n.	470
1.1.10	In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	737
1.1.11	In forza lavoro (15/29 anni)	n.	1.470
1.1.12	In età adulta (30/65 anni)	n.	4.315
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)	n.	1.858
1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2023	7,6
		2022	6,6
		2021	7,8
		2020	6,8
		2019	7,5
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2023	6,8
		2022	6,5
		2021	8,7
		2020	5,3
		2019	6,3

1.2 Territorio

1.2- TERRITORIO							
1.2.1	Superficie in Kmq 119,37						
1.2.2	RISORSE IDRICHE						
	* Laghi n. zero		* Fiumi e Torrenti n. 4				
1.2.3	STRADE						
	* Statali Km 11,5		* Provinciali Km 26,50		* Comunali Km 48,96		
	* Vicinali Km 98,5						
1.2.4	PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI						
Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione							
1. Piano regolatore adottato	si	Variante al PRG adottata in via definitiva con deliberazione del Commissario ad Acta n. 3 di data 23/12/2019, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 787 del 11 giugno 2020, in vigore dal 19 giugno 2020					
2. Piano regolatore approvato	si	Variante al PRG insediamenti storici ed edifici storici isolati, prima adozione approvata con deliberazione del Commissario ad Acta n. 2 di data 25/10/2019, ed in adozione definitiva con deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 di data 02/03/2021					
3. Piano di fabbricazione	si						
4. Piano edilizia economica e popolare	si						
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI							
5. Industriali	si	X	no	Del. C.C. n. 18 DD. 11.02.1993 Del. C.C. n. 3 DD. 16.03.2000 variante			
6. Artigianali	si	X	no	Del. C.C. n. 18 DD. 11.02.1993 Del. C.C. n. 3 DD. 16.03.2000 variante			
7. Commerciali	si		no				
8. Altri strumenti	si		no				

1.3 Servizi

TIPOLOGIA		Programmazione pluriennale			
		2024	2025	2026	2027
1.3.3.1	CONSORZI				
1.3.3.2	AZIENDE				
1.3.3.3	ISTITUZIONI				
1.3.3.4	SOCIETA' DI CAPITALI				
1.3.3.5	CONCESSIONI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2

1.3.3.1.1	
1.3.3.1.2	Comune associato:
1.3.3.2.1	Denominazione Azienda:
1.3.3.2.2	Ente associato:
1.3.3.3.1	Denominazione istituzione:
1.3.3.3.2	Ente associato:
1.3.3.4.1	Denominazione S.P.A.:
1.3.3.4.2	Ente associato:
1.3.3.5.1	Servizi gestiti in concessione: 1-distribuzione gas metano; 2-gestione del servizio idrico integrato e illuminazione pubblica;
1.3.3.5.2	Soggetti che svolgono i servizi: 1- Dolomiti Reti S.p.A 2- Novareti S.p.A e Set Distribuzione S.p.A.
1.3.3.6.1	Unione di Comuni n.: Comuni uniti:

1.4 Economia insediata

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici locali al 30 giugno 2023, forniti dalla C.C.I.A.A. di Trento.

Settore	Registrate	Attive fine 2020	Attive 2 ^ semestre 2023	Attive 2 ^ trimestre 2024
A Agricoltura, silvicoltura pesca	291	284	289	287
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	4	4	4
C Attività manifatturiere	74	69	68	68
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	3	3	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie	3	3	3	3
F Costruzioni	111	108	102	100
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	95	96	89	89
H Trasporto e magazzinaggio	24	21	22	22
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	39	39	36	35
J Servizi di informazione e comunicazione	10	10	10	9
K Attività finanziarie e assicurative	9	6	9	12
L Attività immobiliari	31	29	30	27
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	23	16	22	22
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	12	14	12	12
P Istruzione	3	6	3	4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	2	2	3
S Altre attività di servizi	23	22	23	21
X Imprese non classificate	16	0	0	0
totale	773	732	727	720

2 Stralcio delle linee guida del programma di mandato 2024-2030

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, secondo quanto indicato dalla delibera consiliare n. 13 del 10 giugno 2024, ed il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli indirizzi di seguito elencati rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del mandato, l'azione dell'ente:

WELFARE – SERVIZI PER LA COMUNITÀ

SICUREZZA

AMBIENTE E TERRITORIO

GRANDI OPERE

FUTURI OBIETTIVI DEL PIANO REGOLATORE

ECONOMIA – LAVORO – TURISMO

VIABILITÀ E PARCHEGGI

FRAZIONI AL CENTRO

CRESCITA CULTURALE E SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO

SPORT – TEMPO LIBERO – GIOVANI

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SMART CITY

WELFARE – SERVIZI PER LA COMUNITÀ E PER LA FAMIGLIA – GESTIONE BENI COMUNI

Le politiche di welfare rivestono un ruolo cruciale per un'amministrazione comunale, poiché riguardano la qualità della vita dei cittadini e contribuiscono alla coesione sociale, all'equità e alla sostenibilità, in un'ottica non soltanto di assistenza economica, ma della qualità della vita nella sua interezza. Esse non vanno considerate una spesa, ma creative di valore aggiunto; una popolazione sana e socialmente integrata contribuisce alla crescita economica e alla stabilità della comunità. Ecco perché noi le consideriamo un investimento a lungo termine.

Esse vanno declinate in primis secondo un'ottica di riproduzione sociale, ovvero la creazione delle condizioni affinché le famiglie possano crescere e sostenere i propri membri. Consideriamo prioritario quindi lavorare per implementare i servizi per l'infanzia, l'assistenza agli anziani e il sostegno alle famiglie.

Va considerata l'idea di una rivalutazione generale dei volumi dedicati ai servizi 0-3 anni e 3-6 anni, in un'ottica di ottimizzazione e implementazione degli spazi ove e se necessario. In questo senso risulta senz'altro innovativo ripensare il concetto stesso di servizi "prima infanzia" introducendo, di concerto con gli enti gestori e dove fisicamente possibile, il sistema 0-6 anni (nido+asilo nello stesso luogo). Questo permetterebbe da un lato di ottimizzare gli spazi a disposizione nelle scuole dell'infanzia (le cosiddette scuole materne) e di sopperire alla mancanza di spazi a disposizione dei nidi,

incrociando il bisogno di mantenere il presidio sui territori specialmente frazionali dei primi e rispondere alla domanda sempre crescente da parte dei genitori dei secondi.

Parallelamente, un impegno che sarà senz'altro utile intraprendere è indagare, con la consulenza della Provincia, la fattibilità di forme alternative al servizio pubblico al fine di rispondere alla domanda di conciliazione vita-lavoro da parte delle mamme lavoratrici e ai bisogni educativi, culturali e di socializzazione dei bambini in età prescolare. Sul nostro territorio comunale la richiesta di servizi per la prima infanzia è in incremento e, pur cercando soluzioni e ampliamento dei posti pubblici a disposizione, questo non è garanzia di copertura totale delle richieste, ma soprattutto è un grande costo a carico del Comune. Rilevante, in questa fase storico-culturale, è cercare la collaborazione del privato, non rinunciando a garanzia di qualità. Molti Comuni hanno intrapreso questa strada valutando convenzioni con servizi di conciliazione o avviando servizi in spazi di proprietà comunale, ma con gestione esternalizzata rispondendo così alla duplice esigenza di ottimizzare a pieno regime le proprietà sotto-utilizzate del Comune e al contempo offrire una concreta risposta alle esigenze familiari senza pesare sul bilancio comunale. E' importante sottolineare che i servizi di conciliazione vanno organizzati in subordine rispetto ai servizi pubblici, garantendo così a tutte le famiglie la medesima opportunità.

L'assistenza agli anziani è un altro argomento a cui teniamo molto. L'età media sta aumentando, e specialmente alcune malattie legate al decadimento cognitivo (Alzheimer, ecc) stanno drammaticamente abbassando la soglia d'età d'esordio. L'impegno del prossimo quinquennio sarà quello di lavorare per avere Ala con un ruolo da protagonista, nel progetto "Comuni amici della demenza", attraverso il quale si potranno mettere a terra progettualità già individuate e finanziate, grazie ad un fondo messo a disposizione dalla Provincia. Si tratta di proseguire un lavoro già iniziato che prevede l'attuazione di tutta una serie di iniziative e progettualità che coinvolgono comunità, operatori economici ed enti preposti al fine di consentire a coloro che sono affetti da uno stadio primario di decadimento cognitivo, di poter preservare il più possibile un grado dignitoso di autonomia personale, affiancando i caregiver in questo percorso e rendendo più accessibili e completi i servizi dedicati alla malattia.

Occorre poi considerare che sempre più anziani sono soli, non inseriti in una rete familiare e che necessitano di visite e spostamenti all'interno del territorio; riteniamo quindi di dover censire tali situazioni al fine di attivare e rafforzare il servizio di accompagnamento.

Particolare attenzione sarà dedicata anche al mondo della disabilità. Oltre alla realizzazione di particolari presidi di sbarriamento urbano per ipovedenti e/o persone con decadimento cognitivo o disturbi celebrali, intendiamo lavorare con la Comunità di Valle ed i vari stakeholders già operanti sul territorio affinché progettualità, iniziative e centri aggregazionali dedicati al mondo della disabilità trovino accoglimento anche nel Comune di Ala.

Non di meno, la realizzazione di uno sportello oncologico presso l'Ospedale di Comunità è un obiettivo che va a completare l'offerta del presidio sanitario, affinché anche le persone affette da patologie tumorali, ma anche quelle avviate al percorso di guarigione possano trovare quelle risorse assistenziali e psicologiche necessarie al pieno recupero.

Relativamente agli spazi che andranno a liberarsi a seguito del completamento del Polo Scolastico, si ritiene strategica la posizione dell'attuale Scuola Elementare, collocata com'è in piena attiguità con il Centro Diurno e le Case Protette da un lato e l'Ospedale di Comunità dall'altro. Ecco che quindi si rende necessario affrontare un percorso di progettazione di nuovi contenuti per quei volumi presto disponibili, in un'ottica di potenziamento dei servizi socio assistenziali o di approdo di un corso universitario di area sanitaria (infermieristica, medica).

Sempre rispetto alle progettualità riferibili sia agli anziani, ma anche alle famiglie, è nostra intenzione agevolare la realizzazione di uno spazio di co-housing intergenerazionale ove inserire famiglie con figli vicino a persone non più giovani che però possono rappresentare un'importante risorsa conciliativa da un lato e dall'altro sentirsi ancora utili e integrati in un contesto di socialità dinamica.

Un altro obiettivo importante è sicuramente sostenere l'accesso al lavoro, poiché conferisce dignità alla persona che, per fragilità o età, è fuoriuscito dal mercato dello stesso. Riteniamo che i progetti di lavoro socialmente utile vadano sempre sostenuti e anzi possano essere implementati con l'arrivo del Polo Museale, creando una progettualità apposita per i servizi di guardiania, questo permetterebbe di aiutare altre persone a sostenersi economicamente, valorizzando le risorse umane.

Altra importante risorsa rispetto alla tematica del lavoro, è l'adesione ai progetti di Servizio Civile, grande opportunità per i nostri giovani dai 18 ai 28 anni i quali, attraverso un percorso guidato all'interno del nostro Sistema Comune, possono immagazzinare esperienze curriculare fondamentali per il proprio futuro.

Il Comune di Ala è stato uno dei pochi Comuni della provincia di Trento ad avere adottato un regolamento per i beni comuni e la rigenerazione urbana. Il proposito è dunque quello di implementare ulteriormente l'avvicinamento dei cittadini alensi allo strumento dei beni comuni, anche dal punto di vista intergenerazionale, in quanto non solo occasione di crescita comunitaria e benessere bio-psico-sociale da parte dei cittadini, ma nel contempo "vantaggioso" per l'ente comunale stesso. Grazie agli interventi di carattere integrativo, il cantiere comunale potrà anche avvalersi delle squadre dei "beni comuni" per gli interventi di pulizia e decoro del vasto territorio comunale.

Dovranno inoltre essere implementate le collaborazioni con il "mondo scolastico", poiché i patti semplici "alla mia scuola ci penso anch'io" e "alla mia biblioteca ci penso anch'io", possono e devono accorciare le distanze tra mondo giovanile e istituzioni locali. Questo per evitare un "senso di spaesamento" da parte delle nuove generazioni rispetto al mondo che li circonda e includere maggiormente i giovani nel tessuto sociale e culturale in cui vivono, anche come antidoto rispetto ai frequenti atti di vandalismo di cui purtroppo alcuni risultano essere protagonisti.

SICUREZZA

Il territorio deve essere inteso come luogo sicuro in cui vivere, lavorare, socializzare.

L'amministrazione comunale non può prescindere dalla responsabilità di mettere in campo ogni strumento utile alla salvaguardia della sicurezza della comunità. Ci impegniamo pertanto all'implementazione di nuovi impianti di videosorveglianza anche per contrastare il malcostume dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti presso le isole ecologiche o per monitorare situazioni di pubblica sicurezza in aree sensibili (parchi gioco ecc), coinvolgendo in questo anche la municipalità di Rovereto affinché le informazioni raccolte siano elaborabili insieme, migliorando la velocità di intervento e l'efficacia.

La sicurezza non va declinata soltanto in ottica di repressione dei reati o degli illeciti, ma anche e soprattutto quale obiettivo per migliorare il benessere sociale. In questa direzione si è posto l'obiettivo dell'istituzione del vigile di prossimità, una figura che non è soltanto un modello organizzativo dei servizi di polizia locale, ma una filosofia di lavoro utile ad accorciare le distanze fra forze dell'ordine e cittadino, promuovendo forme di partecipazione ed aumento della fiducia degli stessi nei confronti sia delle forze dell'ordine che della propria comunità. Per questo motivo è nostra intenzione mettere a disposizione non solo della città, ma anche di tutte le frazioni, gli strumenti utili che via via si riterranno necessari per l'istituzione di questa fondamentale figura.

Il benessere e la dignità delle donne ci stanno a cuore: a questo proposito e in un'ottica di promozione del diritto delle donne di non essere “mai toccate, nemmeno con un fiore” come recita la saggezza popolare, si può prevedere l'organizzazione, tramite l'ausilio di istruttori qualificati, di specifici corsi di autodifesa che sappiano promuovere innanzitutto la propria capacità di difendersi e di reagire anche psicologicamente di fronte ad un episodio di violenza, piccola o grande che sia.

Riguardo al fenomeno delle truffe, specialmente ai danni della popolazione anziana, si intende promuovere una campagna di sensibilizzazione e informazione a scopo preventivo da svolgersi presso le associazioni di pensionati presenti sul nostro territorio.

Non di meno, è nostra intenzione promuovere i cosiddetti comitati di sicurezza di vicinato ovvero tutta quella serie di interventi, metodologie e progetti che coinvolgono organizzazioni più o meno piccole di cittadini che contribuiscono proattivamente e volontariamente a migliorare le condizioni di sicurezza e vivibilità del territorio, in raccordo e stretto contatto con le forze dell'ordine. Il progetto, già partito in questi mesi e che ha visto i primi incontri interlocutori con la cittadinanza, abbisognerà di un proseguo di impegno e costante monitoraggio rispetto ai gruppi cittadini che andranno via via formandosi, individuando negli organici delle forze dell'ordine del territorio, alcune figure di riferimento che saranno il raccordo fra gli stessi e l'amministrazione.

E' inoltre nostra intenzione promuovere la realizzazione di un “unità per le criticità giovanili”, ovvero una task force composta dalle nostre forze dell'ordine, ma anche dagli assistenti sociali e dagli psicologi, al fine di costituire un team in grado di intercettare, contenere e indirizzare ad una risoluzione gli episodi di bullismo, microcriminalità o comunque vandalismi ad opera di minori, in un'ottica non solo punitiva, ma anche riabilitativa.

Per quel che riguarda le criticità che, in termini di sicurezza, riscontriamo in zona stazione, occorre ricordare che la stessa e le sue pertinenze (zona parcheggio, aree verdi limitrofe ecc) sono di proprietà di RFI e quindi non è possibile operare un controllo in forma diretta delle stesse, se non cercando di mantenere un costante dialogo e sollecita comunicazione da parte dell'amministrazione con il proprietario. Riteniamo che la presenza di un presidio delle forze dell'ordine all'interno della stazione possa rappresentare una valida soluzione e un deterrente contro vandali e malintenzionati. E' quindi nostra intenzione aprire una finestra di dialogo con la Polizia di Stato e il Commissariato del Governo per addivenire ad una soluzione che consenta un presidio specializzato e soprattutto 24H.

AMBIENTE E TERRITORIO

La sostenibilità ambientale è un concetto di equilibrio dinamico fra le risorse e gli ecosistemi, e mira a garantire il benessere presente e futuro del territorio. Non solo, può essere considerato il volano economico necessario al sostentamento e al successo imprenditoriale per le nostre realtà operanti sia nel turismo che nell'agricoltura.

Il tema è centrale, poiché la nostra iterazione con l'ambiente e le sue risorse ha un impatto significativo sulle generazioni presenti, ma soprattutto su quelle future, è quindi doveroso garantire integrità ed equilibrio delle nostre azioni.

Questo pone il tema fra quelli più centrali della nostra azione politica e dovrà essere declinato non solo con la misura delle best practices applicabili, ma anche privilegiando le operazioni di dialogo e ascolto con le diverse sensibilità del territorio, affinché la difesa del suolo, ma anche della vita della flora e della fauna che caratterizza la biodiversità necessaria al benessere ambientale, siano iniziative condivise.

Il contesto nel quale questa azione viene messa a terra coinvolge e condiziona anche le realtà industriali che sempre più frequentemente decidono di investire orientando il proprio ciclo produttivo in ottica di economia circolare.

La crescita e lo sviluppo economico passano quindi indiscutibilmente dalla gestione sostenibile del territorio e delle sue

risorse che devono essere il filo conduttore di ogni scelta programmatica e progettuale. Ogni infrastruttura e opera pubblica dovrà inoltre integrarsi indiscutibilmente con la storia e le tradizioni del territorio.

Particolare attenzione sarà rivolta alla valorizzazione del paesaggio circostante gli agglomerati urbani, mediante il recupero di percorsi ciclabili che da Ala portano verso le frazioni valorizzando anche l'ambiente fluviale. Dovrà essere posta particolare attenzione nella realizzazione di opere di infrastrutturazione, aree di sosta e di ristoro, percorsi vita, al fine di poter coniugare sviluppo e tutela, benessere e rispetto.

La valorizzazione del patrimonio paesaggistico passa anche attraverso il mantenimento e il restauro di fontane, capitelli e affreschi di proprietà pubblica, dislocati su tutto il territorio comunale; essi sono un patrimonio di enorme valore storico-culturale che dobbiamo impegnarci a preservare per le prossime generazioni.

La montagna è luogo di vita e anche opportunità di lavoro per la comunità e pertanto va ricercato il giusto equilibrio tra le legittime istanze economiche, turistiche e di sostenibilità ambientale. A tal fine l'Amministrazione dovrà completare ed implementare i contatti con gli operatori della Lessinia per definire progetti di sviluppo in zona Sega, coinvolgendo il contiguo Parco della Lessinia. Tale operazione risulterà strategica per realizzare un piano di sviluppo che sia non solo efficace e conosciuto. Questo non solo per l'incomparabile selvaggia bellezza che la caratterizza, ma anche nell'ottica di sostenibilità, affinchè il turismo dolce sia la chiave principale di accesso alle opportunità che si aprono.

Analogamente andranno individuate opportune azioni e progetti mirati per valorizzare al meglio anche la Valle di Ronchi e le Piccole Dolomiti. Particolare attenzione sarà dedicata anche allo sviluppo delle Reti delle Riserve del Baldo in collaborazione con le Amministrazioni di Avio, Brentonico e Nago Torbole. In ambito urbano andranno completate le opere relative ai parchi pubblici e le aree sportive nelle frazioni e nei quartieri della città di Ala, laddove siano sprovviste o insufficienti. Altri interventi importanti per la comunità, riguarderanno la sensibilizzazione degli enti preposti (PAT, RFI, A22) per favorire la posa di barriere antirumore sull'autostrada e lungo la ferrovia del Brennero.

Infine, sarà mantenuta alta l'attenzione nei confronti di quei siti che in passato sono stati oggetto di errato sfruttamento e/o ripristino del suolo.

In tema di sostenibilità ambientale, non possiamo non fare un inciso sulla tematica inerente ai rifiuti, la quale, quando è inficiata da comportamenti scorretti e privi di senso civico, è ricca di problematiche e criticità evidenti. E' altrettanto chiaro che per evitare di avere problemi con i rifiuti basterebbe non produrli, ma è altresì evidente che nella nostra civiltà consumistica questo risulti quantomeno difficile se non impossibile.

Dal settembre 2023 la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, è stata affidata dalla Comunità della Vallagarina (ente preposto per legge a svolgere tale servizio) mediante un contratto di partenariato pubblico/privato alla società Dolomiti Ambiente, secondo un progetto specifico che sostanzialmente prevede il passaggio delle varie modalità di raccolta presenti nei comuni della Comunità (17 comuni) ad un unico sistema su tutto il territorio: la raccolta porta a porta.

Nel corso del presente anno il nuovo gestore promuoverà incontri informativi con la cittadinanza. Il Comune in tutto ciò sarà utente e vigilante: utente in quanto anch'esso produce rifiuti nelle sue attività e vigilante, in quanto proprietario del territorio, dovrà farsi carico di segnalare i disservizi e per quanto di competenza vigilare a riguardo di eventuali abbandoni.

Sicuramente non dovranno venire meno le azioni di informazione e formazione dei giovani cittadini che già vengono svolte, anche a cura dei tecnici comunali, presso le scuole presenti sul nostro territorio. E' solo così infatti che si crea quel necessario spirito civico che induce il cittadino a considerare gli spazi pubblici e l'ambiente in generale come un valore aggiunto da tutelare e non una discarica a cielo aperto.

Sempre in tema di rifiuti, ma soprattutto di educazione civica e rispetto per l'ambiente, è doveroso ricordare che molte località nazionali ed estere hanno da tempo adottato la pratica del “compattatore”; null'altro è se non la raccolta differenziata di rifiuti specifici, nella fattispecie le bottiglie di plastica che possono essere indirizzate al recupero anche con un ritorno economico non trascurabile. Di fatto il cittadino consegna direttamente il rifiuto nell'apposita macchina compattatrice che provvede a diminuirne sensibilmente il volume, in questo modo, si ottengono delle balle di materiale unico che viene indirizzato alle ditte per il recupero delle materie prime. Generalmente ai cittadini più assidui viene anche riconosciuto un credito che il dispositivo eroga automaticamente.

L'uomo è la specie più energivora presente sul nostro pianeta, per giunta si distingue per il fatto che non è disposto a rinunciare alle comodità e ai vantaggi della nostra civiltà dei consumi. Da qui la necessità di individuare sul nostro territorio, con le soluzioni che la ricerca ci sta offrendo, delle iniziative che siano applicabili, che in termini economici siano vantaggiose e che abbiano bassi o nulli effetti negativi sull'ambiente.

I progetti che vorremmo portare a compimento, e che già sono in itinere, sono sostanzialmente riferiti all'implementazione dei pannelli fotovoltaici presenti sui tetti degli edifici di proprietà comunale (là dove conviene sia dal punto di vista dell'efficienza energetica, dell'aspetto paesaggistico e infine della possibilità di consumo in loco), e alla realizzazione di una centralina per la produzione di energia elettrica, sfruttando il circuito di adduzione dell'acqua potabile da realizzarsi nella valle dei Ronchi.

Va da sé che sarà nell'interesse dell'amministrazione comunale promuovere la creazione di una o più comunità energetiche al fine di poter distribuire ai convenzionati l'energia prodotta in eccesso.

GRANDI OPERE

Le esperienze fatte in passato relativamente al periodo COVID, ma non solo, ci insegnano che il polo di Protezione Civile nell'area ex Pasqualini è una priorità non più procrastinabile. Il Consiglio Comunale nel mese di maggio 2023, ha approvato il progetto preliminare per quest'opera e gli uffici tecnici comunali stanno provvedendo ad approntare i progetti definitivi/esecutivi per poter dare avvio alla realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco destinata ad ospitare anche la Stella d'Oro e il Soccorso Alpino. Sostanzialmente a lavori ultimati nell'area ex Pasqualini saranno operativi i Vigili Urbani e Forestale (già presenti) ed il Cantiere Comunale; una sorta di nucleo operativo dove le Associazioni ed Enti che si occupano della nostra incolumità, potranno lavorare, esercitarsi e interagire nell'interesse del bene comune.

Altra opera, decisamente importante ed impegnativa, è la realizzazione del Polo scolastico. I lavori stanno procedendo velocemente per quanto concerne l'edificio che ospiterà la scuola elementare ed il blocco mensa, terminati i quali, si dovrà procedere con la demolizione e realizzazione del nuovo immobile destinato ad ospitare la nuova scuola media. Un intervento decisamente corposo nel suo insieme che necessariamente dovrà essere seguito e monitorato costantemente al fine di rispettare i tempi e consegnare alla nostra cittadinanza un'opera di fondamentale importanza.

La città di Ala si contraddistingue anche per avere al proprio interno due aree urbanistiche su cui progettare ipotetici sviluppi futuri. Ci si riferisce all'area ex Slanzi e all'area che attualmente ospita il cantiere comunale e che nel corso del 2025, verrà progressivamente liberata. Queste aree che si contraddistinguono entrambe per essere posizionate in luoghi nevralgici, l'area ex Slanzi al confine del cimitero e circondata da zone residenziali, l'area del cantiere Comunale a ridosso del centro storico e confinante con il torrente Ala, dovranno essere oggetto di attento studio, ampiamente condiviso con la cittadinanza e possibilmente oggetto di progettazione con la collaborazione di enti scolastici o universitari, attraverso lo strumento del concorso di idee, al fine di individuare delle proposte innovative che vadano a soddisfare ad esempio, le necessità già

manifeste di un polo sportivo, oppure di aggregazione sociale.

FUTURI OBIETTIVI DEL PIANO REGOLATORE

Il quadro normativo relativo al comparto urbanistico del nostro Comune è stato aggiornato nel corso della precedente legislatura con l'approvazione e l'entrata in vigore sia della Variante generale al PRG, sia della Variante Centri Storici. E' in itinere ed a brevissimo sarà approvata dalla Giunta Provinciale, l'ulteriore variante che recepisce alcune modifiche scaturite nell'applicazione della nuova normativa urbanistica. Conseguentemente si può di certo affermare che il Comune di Ala dispone in questo momento di uno strumento di programmazione urbanistica aggiornato con i tempi. Ciò non significa che non si dovrà comunque pensare di proporre alcuni interventi mirati e suffragati da specifiche analisi. Questo al fine di ottimizzare le possibilità di sviluppo che il nostro Comune può offrire al comparto industriale/produttivo, al tema ambientale (ripristino specifico di alcune aree) e nell'ambito della socialità/offerta turistica, in particolare, in questo senso, ci si riferisce alla possibilità di individuare un sito per la realizzazione di un bici grill e per la sosta camper in prossimità della pista ciclabile cittadina in via di realizzazione.

ECONOMIA -LAVORO-TURISMO

L'attuale situazione economica che si è creata a seguito degli eventi pandemici, sta producendo i suoi effetti negativi anche nel tessuto economico locale. L'amministrazione comunale nei prossimi anni dovrà sostenere, nei limiti delle proprie prerogative, le imprese, le famiglie e i lavoratori per superare questo difficile momento che non ha precedenti nella storia recente.

In collaborazione con la Provincia, l'Amministrazione Comunale dovrà promuovere tutte quelle iniziative che siano in grado di far decollare nuove realtà imprenditoriali e occupazionali, con particolare riguardo alle attività commerciali e artigianali legate al territorio e con un occhio di riguardo verso il mondo della green economy.

Le potenzialità del nostro territorio vanno infatti ricercate sia nelle attività produttive tradizionali, sia nei settori innovativi e nel turismo.

Nel corso degli ultimi anni abbiamo gettato importanti basi per iniziare finalmente quel percorso di valorizzazione turistica della nostra città: il progetto del Museo dei Tessuti presso palazzo Taddei e quello del Museo del Pianoforte presso l'attiguo Palazzo Scherer. I Tessuti e la Musica sono infatti due componenti fortemente incardinate nell'identità del nostro territorio che possono essere ulteriormente valorizzate in futuro, ragionando sulla realizzazione di un museo etnografico che preservi ad esempio quel patrimonio di indescrivibile valore che è la Fucina Cortiana. Per dare maggiore forza a queste iniziative turistiche sarà fondamentale anche la collaborazione con il MART per mostre itineranti e visite guidate nei nostri palazzi storici.

La nascita del Polo Museale costituisce un'operazione nevralgica per la prossima amministrazione comunale la quale dovrà accompagnare, in concerto con la direzione del Museo del Buonconsiglio, la nascita e lo sviluppo del Polo Museale. Il Polo Museale esprime un valore culturale di altissimo livello e l'amministrazione comunale dovrà facilitare la direzione del Buonconsiglio nella "mission" che il polo museale dovrà necessariamente esprimere: un Polo Museale dinamico in quanto motore di sviluppo del territorio alense, ma non esclusivamente alense, dal punto di vista culturale ed economico. La cultura dovrà diventare motore primario di sviluppo economico. Il tema del tessuto e della musica dovranno conseguentemente costituire la fonte di ispirazione primaria per il possibile sviluppo, parallelamente alla promozione

culturale del museo, di attività economiche interconnesse con l'attività del Polo Museale stesso. La collaborazione dell'amministrazione comunale con la direzione del Buonconsiglio risulterà pertanto strategica.

In ottica di valorizzazione di antiche e solide collaborazioni fra territori limitrofi, si dovranno inoltre consolidare i progetti in corso con i comuni vicini, in particolare per ridare scopo e contenuto a quelli che furono i 4 Vicariati, che ancora oggi sono territori ricchi di matrice comune, rispetto ai quali già esistono situazioni di collaborazione che possono essere ulteriormente ampliate. Oltre a ciò e sempre in ottica di valorizzazione della nostra Storia, andrà sicuramente potenziato anche il progetto della “Via della Seta” in collaborazione con Rovereto, Villa Lagarina, PAT e Comunità di Valle. Tutti progetti e iniziative che dovranno arrivare a compimento nei prossimi anni.

Ala ha tutte le potenzialità per essere davvero una città turistica improntata sulle sue bellezze artistiche e territoriali; la vera scommessa sarà però quella di creare un sistema interconnesso di attività e iniziative che vedano la partecipazione di tutti i settori economici che vanno dalla cultura al mondo associazionistico, dal turismo all'enogastronomia, dalla produzione industriale e artigianale alle attività commerciali. In particolare si dovrà ricercare una fattiva collaborazione con gli operatori agricoli e con gli allevatori per la promozione dei prodotti locali, anche attraverso iniziative di agriturismo e di utilizzo delle malghe presenti sul territorio comunale per attività turistiche.

A questo proposito, il tema dello sviluppo della Lessinia merita un ulteriore approfondimento specifico sia perché a tutt'oggi la parte trentina dell'altipiano risulta essere poco nota, una specie di “Cenerentola” del Trentino se vogliamo, sia perché paradossalmente questi territori, caratterizzati da un aspetto rustico e silvestre, hanno un potenziale inespresso che in questo specifico momento è ricercato e apprezzato da tutti coloro che nel turismo dolce, rispettoso dell'ambiente, cercano ciò di cui abbisognano per ristorarsi da una vita sempre più artificiale e frenetica.

E' quindi necessario approntare un piano di sviluppo ecosostenibile “a 360 gradi” e che metta in rete potenzialità con opportunità e sostenibilità sia economica che ambientale; questa è l'ossatura del progetto che noi chiamiamo “LESSINIA TOURISLOW”, nome che evoca appunto il turismo dolce e sostenibile e la vocazione selvaggia del luogo. Il nome, concepito in inglese, fa in modo che sia immediatamente recepibile anche da quella grande fetta di turismo straniero che gravita attorno alla limitrofa zona del Garda. Un progetto “lento e dolce”, come dicevamo, che non mira ai grandi flussi e all'utilizzo del suolo oltremisura, ma all'approccio vocato alla tranquillità e alla ricerca di una dimensione di pace e di sintonia con la natura dell'altipiano.

Ecco allora che risulta davvero importante riuscire a promuovere in questi territori iniziative che non alterino i valori intrinseci, ma che vadano ad esaltarli e renderli fruibili. Per questo motivo si sta pensando a realizzare dei punti di ristoro / accoglienza nelle malghe della Lessinia da raggiungere esclusivamente a piedi o in bicicletta mediante percorsi dedicati e sicuramente alla portata di tutti. A questo proposito risulta altrettanto fondamentale mantenere e sostenere l'alpeggio del bestiame (bovini, ovini e caprini), adottando tutte quelle misure di competenza comunale e spronando gli enti superiori, affinché ci si applichi il più possibile, per cercare di risolvere il problema di convivenza fra gli allevatori e la fauna selvatica, in particolare il lupo.

Sempre in tema di valorizzazione delle risorse del territorio, non possiamo dimenticare le numerose cantine vitivinicole che, se collegate da una rete di interessi, rappresentano un elemento fondamentale in grado di attrarre importanti flussi turistici. Rendere riconoscibile un territorio tramite la sua produzione vinicola, è il primo passo per realizzare un mercato diffuso legato proprio al turismo. La realizzazione di un punto di promozione dei prodotti del territorio nel centro storico di Ala potrebbe essere il primo biglietto da visita per la nostra città, magari gestito direttamente dai produttori stessi. Per favorire l'attività turistica, sarà valutato e incentivato il concetto di “albergo diffuso” nei nostri centri storici; Le attività commerciali

presenti nei centri storici e le nuove iniziative dovranno essere agevolate al fine di garantirne la continuità e l'ulteriore sviluppo. Si continuerà a favorire l'insediamento e la permanenza di attività commerciali nei centri storici, mediante una riduzione importante dei tributi comunali (IMIS, TARI) o attraverso altre forme di incentivi quali locazioni agevolate, bandi comunali per aperture di studi professionali, laboratori artigianali ed esercizi commerciali nei centri storici e soprattutto progettualità di co-working in grado di attrarre e sostenere nuove realtà professionali, a beneficio della ripresa economica collettiva, sostenendo i giovani che vogliono realizzarsi professionalmente. Sarà inoltre interessante approfondire un concetto nuovo di commercio a cavallo fra il tradizionale e il “virtuale” (RES: realtronic stores – vetrine commerciali elettroniche) il quale potrebbe essere la chiave di volta per avvicinare il piccolo commercio che oggi trova obiettive difficoltà di sostenibilità economica nei centri storici, dovendo fronteggiare sia la concorrenza dei grandi centri commerciali, ma anche e soprattutto dell'e-commerce, permettendo una rigenerazione urbana e un ritorno delle “vetrine vive” ottimizzandone il più possibile i costi.

VIABILITÀ E PARCHEGGI

La viabilità principale nel Comune di Ala presenta alcune criticità, ben note, ed evidenziate anche nel PUT adottato definitivamente nell'anno 2022. Alcune di queste sono in fase di progettazione o di realizzazione (rotonda del Cerè, rotonda a Santa Margherita Nord, marciapiede ai Marani Borgo General Cantore, marciapiede/ciclovia ponte di Pilcante), anche su delega specifica affidata dalla P.A.T. La situazione dovrà essere costantemente monitorata e spronata al fine di addivenire a delle soluzioni definitive ed esaustive, sia per le opere già in “lavorazione”, sia per quelle che attualmente non sono state prese in carico, ma che risultano necessarie per garantire la sicurezza e la semplicità negli spostamenti.

Per quanto concerne la questione relativa agli spazi destinati ai parcheggi, problematica già affrontata e in parte risolta in passato (Chizzola e via Anzelini ad Ala), dovranno essere messe in campo quelle azioni necessarie a risolvere la questione parcheggi in tutte le aree (Ala e frazioni) che attualmente ne sono sprovviste o ne risultano carenti. In particolare per quanto riguarda la Città di Ala, sarà opportuno dedicare uno studio specifico per analizzare la richiesta di spazi pertinenziali e funzionali a chi vive nel centro storico, sia per garantire la possibilità di parcheggio, ma soprattutto per incentivare l'utilizzo dei volumi presenti in centro storico e poco sfruttati dal punto di vista residenziale. Mentre per la frazione di Serravalle sarà necessario analizzare la possibilità di ampliamento del polo scolastico, sia per quanto concerne gli spazi esterni sia per quanto riguarda i volumi.

E' inoltre importante realizzare un tipo di segnaletica (per la segnalazione dei luoghi di principale interesse) in modalità aumentativa, affinché sia immediatamente leggibile e interpretabile da persone ipovedenti o affette da malattie celebrali, nonché alcuni correttivi viabilistici per ipovedenti come gli attraversamenti semaforizzati adeguati o pavimentazione che facilita l'interpretazione della direzione, affinché il territorio risulti sempre più inclusivo e accessibile a tutti.

In tema di mobilità alternativa si prevede il completamento della rete ciclabile esistente con la realizzazione del collegamento con l'asse ciclabile della Destra Adige, tramite un nuovo percorso ciclabile nella zona a sud di Ala e mediante l'utilizzo il ponte esistente in località Campagnola (di proprietà di Hydro Dolomiti Energia); per il collegamento ciclo-pedonale tra Chizzola e S. Margherita, si valorizzerà il percorso lungo la sponda sinistra dell'Adige; Analogamente nella zona sud verrà progettata e realizzata una ciclabile fra la frazione di Sdruzzinà ed Ala.

Verranno valutati anche progetti di mobilità sostenibile relativi al bike sharing relativi a veicoli a pedali tradizionali ma anche

specifici per persone diversamente abili come ad esempio i taxi trike o le wheelchair bike, biciclette progettate per il trasporto di una o più persone diversamente abili o, laddove se ne ravvedesse l'esigenza, a disposizione anche per il progetto "Pedibus" relativo alle politiche di mobilità casa-scuola, da mantenere e irrobustire ulteriormente mediante la collaborazione con l'Istituto Comprensivo e le associazioni locali.

FRAZIONI AL CENTRO

Trasformiamo e ridefiniamo insieme la centralità degli abitati frazionali che devono essere protagonisti della vita sociale al pari del centro città. Verranno sostenute le dinamiche di partecipazione attiva rispetto alle iniziative in ordine urbanistico, viabilistico, ma anche sociale attraverso il coinvolgimento attivo della popolazione con serate pubbliche o sondaggi. Andrà valutata la possibilità di coinvolgere i territori frazionali nelle grandi manifestazioni culturali del centro cittadino, affinché esse siano condivise, diffuse e vissute appieno.

CRESCITA CULTURALE E SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO

La cultura non è solo un insieme di opere d'arte, monumenti storici o spettacoli teatrali; essa costituisce l'anima stessa di una comunità. La cultura riflette la nostra identità e le nostre radici. Attraverso la sua promozione nelle sue varie declinazioni, un'amministrazione comunale può preservare e celebrare anche la storia e le tradizioni locali. Ci aiuta a connetterci con il passato e a costruire un futuro più ricco di significato. Gli investimenti culturali sono anche un importante motore economico che stimola l'economia locale e contribuisce alla crescita del commercio e delle strutture dedicate all'ospitalità. La cultura è anche apprendimento che necessita di essere sostenuto attraverso la costante attenzione alle iniziative della Biblioteca intesa, non solo come "contenitore" di libri, ma come volano di sapere ed organizzatore di iniziative che stimolano l'educazione artistica e la creatività. Cultura in terra trentina significa anche Autonomia: la conoscenza dei processi culturali in terra autonoma necessitano di un processo di divulgazione della sua genesi e della consapevolezza che essa non è "solo" autogoverno a livello provinciale e regionale, ma è quell'insieme di antiche regole, consuetudini e stili di vita propri del popolo trentino e anche della nostra comunità che fondano i loro principi nel reciproco sostegno nella cooperazione e nell'accoglienza; è importante impegnarsi a vivere l'autonomia come parte fondamentale del proprio patrimonio sociale, perché conoscerla è il miglior modo per difenderla. La Giornata dell'Autonomia, il 5 settembre, sia quindi elemento da valorizzare anche in loco attraverso iniziative di divulgazione che coinvolgano tutte le fasce sociali, in particolar modo le più giovani.

E' doveroso inoltre impegnarsi nel preservare e proiettare verso le generazioni future l'importanza della Cultura quale volano di Pace: il nostro territorio, minato nelle fondamenta, non soltanto delle case, ma delle anime della sua gente da ben due guerre mondiali, mantiene ancora vivo il ricordo dell'orrore che la Guerra comporta e della necessità di rendere una comunità un insieme di persone cooperanti per la pace fra i popoli. In questo senso le commemorazioni del Centenario della Grande Guerra sono state un importante momento di confronto e riflessione sul tema, ma non basta; il nostro territorio ancora oggi è un immenso "libro aperto" nelle cui pagine ambientali si leggono ancora perfettamente visibili i segni degli eventi bellici; trincee, cippi, luoghi della memoria...sono veramente molti i luoghi dove la Guerra ha lasciato il segno. Si ritiene quindi si possa creare un "Museo della Guerra diffuso" per mettere in rete questo grande patrimonio di conoscenza del nostro passato, attraverso una pannellistica esplicativa puntuale munita di sistema di QR code collegato ad un sito ove raccogliere e mettere in connessione tutta la documentazione storica; questo può rappresentare un ausilio non solo conoscitivo, ma soprattutto didattico per le scolaresche che attraversando i nostri luoghi storici, imparano a vedere con

occhi più consapevoli ciò che è stato, affinché non accada mai più.

L'associazionismo e la cultura sono strettamente intrecciati, contribuendo in maniera significativa alla vita della comunità; le associazioni svolgono un ruolo cruciale nella diffusione e nella promozione della cultura. Attraverso l'impegno delle centinaia di volontari che il nostro territorio conta, si possono organizzare iniziative artistiche, eventi, mostre, e moltissime attività culturali. Per questo motivo è nostra intenzione continuare a tessere quella rete di connessione fra le associazioni e l'Ente Comune, fondamentale in manifestazioni come "Città di Velluto" o "Natale nei Palazzi Barocchi" e anche fra loro stesse. Specialmente negli ultimi anni infatti abbiamo visto quanto questa interconnessione possa generare enorme capitale valoriale che abbiamo visto esprimere grandi potenzialità come per l'emergenza in Ucraina se parliamo di sociale, ma anche con le varie manifestazioni (Festa della Comunità, Festa dello Sport, Giornata Ecologica ecc) in cui tutte le associazioni hanno saputo collaborare insieme in maniera sinergica e proficua grazie al coordinamento comunale.

SPORT – TEMPO LIBERO – GIOVANI

La valenza sociale dello sport è un fattore di crescita determinante per i ragazzi e non solo. Lo sport significa impegno, determinazione, salute, educazione, socialità, rispetto delle regole e senso di appartenenza. La pratica sportiva contribuisce a migliorare la qualità della vita ed il benessere psico-fisico. Sarà importante continuare a sostenere e sviluppare tutte quelle progettualità, magari in collaborazione con l'Azienda Sanitaria e con le scuole, per promuovere la motricità. Le associazioni sportive presenti sul territorio operano grazie al volontariato di tanti alensi che dedicano il loro tempo per far crescere le associazioni e per garantire la riuscita di tante manifestazioni sportive, in particolare quelle che interessano il centro storico, la Lessinia e le Piccole Dolomiti. Lo sport per la nostra Comunità rappresenta un'opportunità per promuovere il territorio, anche dal punto di vista culturale, dal calcio al volley, dalla pallacanestro al nuoto, dalla ginnastica agli sport a corpo libero, al fitness, dal tennis al baseball, dal nordic walking alla bicicletta, dal motociclismo al kart. E' prioritario quindi continuare a valorizzare e supportare nuove discipline sportive praticate dai giovani come ad esempio lo skate park, il parkour, calisthenics e padel. E' sicuramente un elemento di particolare interesse la realizzazione di un boulder park indoor o outdoor.

Si dovrà porre attenzione alla ricerca di nuovi spazi e al mantenimento delle strutture esistenti (piscina, palestre, campi sportivi, campi da tennis ecc) e la valorizzazione dei tanti percorsi bike esistenti saranno di primaria importanza per favorire la pratica dello sport ai tanti cittadini. Altro tema importante per una società inclusiva è il tema dello sport per disabili che dovrà essere implementato in sinergia con le varie associazioni sportive locali.

I giovani sono la nostra proiezione futura e quindi la nostra speranza, devono diventare attori delle politiche giovanili supportati come sempre dal Piano Giovani A.m.b.r.a. che si è sempre più radicato nel territorio, quale strumento indispensabile per esprimere le esigenze del mondo giovanile.

Sarebbe interessante attivare a livello territoriale il Consiglio Comunale dei Ragazzi, quale esempio vincente di cittadinanza attiva. Attuare una cooperazione sinergica, al fine di affrontare tutti i temi in cui gli stessi sono coinvolti a garantire ai giovani spazi di espressione seria ed autentica, con individuazione di spazi a loro dedicati per attività ricreative e musicali.

Sarà cura supportare i progetti nuovi o già in atto, anche collaborando con gli oratori e le realtà associazionistiche; collaborare e dialogare con il mondo della scuola per promuovere progetti formativi ed educativi riferiti alla tutela e al rispetto della persona, del bene collettivo, del senso civico e dell'ambiente, nonché relativi alle problematiche della crescita e dell'ingresso nel mondo del lavoro (quelli che chiamiamo "lavori socialmente giovani" dedicati, nel periodo estivo, ai ragazzi dai 14 ai – 18 per promuovere la cittadinanza attiva e il senso civico). Incentivare la partecipazione dei giovani al

volontariato civico per renderli cittadini attivi, con lo scopo di riavvicinare i giovani alle istituzioni, a quella comunale in particolare.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SMART CITY

Le smart cities, o città intelligenti, rappresentano l'ideale collettivo della città del futuro. Sono aree urbane in cui le tecnologie digitali e l'innovazione tecnologica ottimizzano e migliorano le infrastrutture e i servizi ai cittadini, rendendoli più efficienti. Negli ultimi anni la digitalizzazione dei servizi è stata fortemente incentivata, ma è strategico perseverare su questa strada, anche in virtù del fatto che il Comune di Ala è stato protagonista a livello nazionale di importanti traguardi riguardanti le tecnologie applicate ai servizi digitali, ottenendo importanti premi e riconoscimenti, come il primo premio al Bando "Piemonte Innovazione e Sviluppo"; dovremo pertanto implementare i servizi smart a favore della cittadinanza con il proposito di migliorare ulteriormente l'accessibilità ai servizi grazie alle tecnologie più avanzate del settore (preoccupandoci di coinvolgere e aiutare la fascia anziana della popolazione a interpretare correttamente tali ausili) e nel contempo coinvolgere associazioni di riferimento al fine di realizzare insieme applicativi digitali utili alla popolazione come la app "Insigno" di Mindshub.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il T.U.S.P. (Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica) approvato con D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175) è stato integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100 e, ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa citata, la Provincia Autonoma di Trento ha emanato, con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 (cd. Legge finanziaria), nuove disposizioni in materia di Società della Provincia e degli Enti Locali, normate dall'art. 24 della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27;

La normativa provinciale sancisce che gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 d.lgs. n. 175/2016;

Le condizioni di cui all'art. 4 c. 1 e 2 del D.lgs. n. 175/2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale e che si possono mantenere partecipazioni in società:

- a) per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P. comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4 co. 3)

- qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di strasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 co. 7)

E' fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Ala e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S. P;

Le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno 1'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, co. 1, d.lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

Il Comune di Ala:

- con deliberazione consiliare n. 51 del 16 ottobre 2017, ha approvato la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2016;
- con deliberazione consiliare n. 39 del 27 dicembre 2021 ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni come previsto dall'ex art. 7 c. 10 L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 e art. 24 d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 per tutte le partecipazione possedute alla data del 31 dicembre 2020. La prossima revisione ordinaria dovrà essere approvata entro il 31 dicembre 2024.

L'armonizzazione contabile, con il principio applicato Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 ha introdotto il concetto di Gruppo Amministrazione Pubblica e lo strumento del bilancio consolidato la cui funzione consiste nel rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e del risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. Ogni anno il Comune con deliberazione della Giunta comunale aggiorna ed individua il proprio Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) nonché il perimetro di consolidamento.

Costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica: gli organismi strumentali dell'Amministrazione pubblica capogruppo; gli enti strumentali controllati dall'Amministrazione pubblica capogruppo; gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica; le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo e le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo.

Dopo la determinazione del G.A.P. l'ente identifica il perimetro di consolidamento, sulla base di parametri economico patrimoniali stabiliti dalla legge, ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Con delibera della Giunta comunale n. 127 del 29 novembre 2023 è stato approvato ed aggiornato l'elenco dei soggetti compresi nel G.A.P. 2023 che è composto da: Consorzio dei comuni trentini scarl, Trentino digitale Spa e Trentino riscossioni Spa.

Si presentano, di seguito, le partecipazioni dirette detenute con le relative quote percentuali.

PARTECIPAZIONI DIRETTE

N.	DENOMINAZIONE PARTECIPATA	C.F. PARTECIPATA	QUOTA PARTECIPAZIONE %	ATTIVITA' SVOLTA
1	Consorzio dei comuni trentini - soc. cooperativa	01533550222	0,54	Attività di rappresentanza istituzionale, supporto consulenziale, gestione economico-giuridica del personale degli enti soci, formazione, supporto alla digitalizzazione
2	Dolomiti Energia holding S.p.A.	01614640223	0,94	Produzione di energia elettrica e holding
3	Primiero Energia S.p.A.	01699790224	0,97	Produzione di energia da fonti rinnovabili
4	Trentino Digitale S.p.A.	00990320228	0,04	Progettazione, sviluppo e gestione del Sistema informatico elettronico trentino
5	Trentino Riscossioni S.p.A.	02002380224	0,0831	Riscossione coattiva delle entrate
6	Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo scarl	01875250225	1,92	Servizi di interesse generale nel campo del turismo

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

N.	DENOMINAZIONE PARTECIPATA	C.F. PARTECIPATA	QUOTA PARTECIPAZIONE %	ATTIVITA' SVOLTA
1	Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra - Banca di Credito Cooperativo soc. coop.	00107860223	0,046 Consorzio dei Comuni Trentini	Attività bancarie e finanziarie
2	SET Distribuzione S.P.A	01932800228	0,046 Consorzio dei Comuni Trentini	attività di distribuzione dell'energia elettrica

3	Federazione Trentina della cooperazione - soc. coop.	00110640224	0,132	Rappresentanza del movimento cooperativo ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 5/2008, con funzioni di tutela, consulenza, assistenza e sviluppo dei propri aderenti
---	--	-------------	-------	---

Risultati economici

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SCARL	2023	2022	2021	2020	2019
Risultato d'esercizio	943.728	643.870	601.289	522.342	436.279
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	2023	2022	2021	2020	2019
Risultato d'esercizio	25.927.680	48.337.188	45.298.156	53.000.667	36.485.138
TRENTINO DIGITALE SPA	2023	2022	2021	2020	2019
Risultato d'esercizio	956.484	587.235	1.085.552	988.853	1.151.222
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	2023	2022	2021	2020	2019
Risultato d'esercizio	338.184	267.962	93.685	405.244	368.974
PRIMIERO ENERGIA SPA	2023	2022	2021	2020	2019
Risultato d'esercizio	17.486.513	801.013	16.878.249	1.903.208	3.133.026
AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO VALLAGARINA E MONTE BALDO SCARL	2023	2022	2021		
Risultato d'esercizio	1.601	2.539	15.119,00		

3.2. Le opere e gli investimenti

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali ce sono compresi nella Sezione Operativa del Dup.

Con deliberazione n. 1061 di data 17 maggio 2002, la Giunta Provinciale, previa intesa con la rappresentanza unitaria dei comuni, ha approvato lo schema tipo e le note esplicative del modello per la redazione del programma generale delle opere pubbliche e le relative modalità di aggiornamento.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Ad oggi non sono disponibili le informazioni circa le disponibilità finanziarie che la Giunta provinciale stanzierà a favore dei Comuni nel prossimo triennio per la realizzazione delle opere pubbliche.

Pertanto, si presentano due scheda riassuntive, relative agli *investimenti ed alla realizzazione delle opere pubbliche*" (punto 8.1 dell'Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011): nella prima è riportato lo **stato di attuazione dei principali interventi** in esercizi successivi a quello di inizio del mandato e nella seconda sono indicati gli **investimenti e le opere pubbliche in area di inseribilità**.

La programmazione dei lavori pubblici del prossimo triennio dovrà necessariamente fare riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si presenta, di seguito, lo stato di attuazione dei principali interventi.

SCHEDA STATO ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

DENOMINAZIONE OPERA	STATO DI ATTUAZIONE
OP11-ampliamento delle scuole elementari di Ala e realizzazione della nuova mensa per il servizio scolastico – sulle pp.ed. 99/1 - 1547- 1185 e pp.ff. 46/2 c.c. Ala – variante per realizzazione nuova scuola elementare	Con determinazione n. 362 di data 23 maggio 2022 è stato approvato il nuovo quadro economico del progetto di "Completamento dei lavori di risanamento conservativo dell'ex convitto comunale s. Pellico di Ala per la realizzazione della nuova scuola elementare – variante 2 – lotto 1", già approvato in linea tecnico-economica con deliberazione giuntale n. 56 di data 27 aprile 2021. come predisposto dal servizio opere civili della Provincia autonoma di Trento e trasmesso in data 20 aprile 2022 – prot. n. 6803 che conclude in euro 8.947.547,53.- di cui euro 6.778.427,81.- per lavori ed euro 2.169.119,72.- per somme a disposizione dell'amministrazione. Con il citato provvedimento, i lavori di cui sopra sono stati affidati alla Manelli Impresa S.r.l. con sede in Monopoli (BA), per l'importo di euro 6.778.427,81.- + I.V.A. Il contratto d'appalto è stato stipulato in data 24 maggio 2022 – rep. n. 2565, registrato in data 25 maggio 2022 al n. 13488 – Serie 1T. In data 7 luglio 2022 sono iniziati i lavori che sono attualmente in corso. Con determina di data 03 luglio 2024 il RUP ha concesso una proroga di 177giorni naturali consecutivi.
OP40-messa in sicurezza da crolli rocciosi del versante sopra la p.ed. 116 in C.C. di Serravalle – loc. Fortini	Con deliberazione della Giunta comunale n. 154 di data 10 dicembre 2020 è stato approvato, in linea tecnico-economica il progetto esecutivo dei lavori, per l'importo di euro 414.500,00. Con determinazione n. 193 di data 16 marzo 2021 è stata finanziata l'opera mediante contributo Ministero della Transizione ecologica a valere sul Piano operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" del fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 e mediante contributo provinciale ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.P. 10 gennaio 1992, n. 2. Con atto di cottimo di data 25 ottobre 2021 i lavori sono stati affidati, ai sensi dell'art. 52 della L.P. 10.09.1993, n. 26 all'impresa ALTA QUOTA S.r.l. per l'importo di euro 166.998,60.- + I.V.A. L'avvio dei lavori è avvenuto in data 26 gennaio 2022, come attestato dal verbale di consegna. In data 20 aprile 2022 il direttore lavori ha redatto il certificato di ultimazione dei lavori. A seguito del completamento delle opere di mascheramento del tomo e rinverdimento delle rampe circostanti, che causa la stagione estiva particolarmente siccitosa inizialmente non avevano attecchito, in data 24 maggio 2023 è stato rilasciato il certificato di regolare esecuzione dell'opera e con determinazione n. 421 del 13 giugno 2023 approvato il conto finale. Con successiva determinazione n. 779 del 31 ottobre 2023 è stato emesso anche il provvedimento di rendicontazione finale, trasmesso al Servizio Prevenzione Rischi della P.A.T. con la richiesta di liquidazione del saldo del contributo concesso. La spesa complessivamente sostenuta ammonta ad € 310.894,94.-
OP43-Realizzazione nuovo collettore delle acque nere e bianche a servizio delle frazioni di Ronchi, nonché degli abitati di Muravalle e Brustolotti.	Opera finanziata con contributo provinciale a valere sul Fondo Unico Territoriale e mezzi di bilancio. I lavori, affidati con contratto d'appalto rep.n. 2505 di data 24.05.2018 all'ATI costituita da TASIN TECNOSTRADE SRL (impresa mandataria) e COOPERATIVA LAGORAI, sono stati completati in data 30 agosto 2022. Eseguite le verifiche finali sulla funzionalità degli impianti il nuovo collettore fognario a giugno 2023 è stato affidato all'ente gestore Novareti per la relativa messa in funzione. In data 29 giugno 2023 è stato pubblicato l'avviso di entrata in esercizio con l'invito ai proprietari degli immobili interessati ad ottemperare all'obbligo di presentazione della domanda di

	<p>autorizzazione allo scarico e successiva esecuzione del relativo allacciamento. Rimane da realizzare la bonifica e messa in sicurezza dei siti delle vasche Imhoff dismesse con l'entrata in funzione del nuovo collettore. Tali interventi, non sono compresi nell'appalto e nelle somme a disposizione dell'opera. Nell'ambito dell'intervento, con la variante 2, sono stati eseguiti anche gli allacci privati per la parte insistente sulla viabilità pubblica. E' pertanto in corso anche la procedura per la richiesta di rimborso delle spese sostenute da parte dei proprietari degli immobili interessati secondo quanto previsto dal "Regolamento comunale per il servizio di fognatura".</p> <p>Con determinazione del responsabile dell'Area tecnica n. 4 di data 10 gennaio 2024 sono stati approvati contabilità finale e collaudo tecnico amministrativo dell'opera e liquidato il saldo all'impresa esecutrice. L'importo complessivo dei lavori eseguiti ammonta ad € 1.638.188,05.- + I.V.A., inclusi costi per la sicurezza. A seguito dell'istanza di compensazione presentata dall'impresa TASIN TECNOSTRADE è stata inoltre riconosciuta una somma integrativa pari ad € 16.949,93.- + I.V.A. per l'aumento eccezionale del prezzo del bitume verificatosi nell'anno 2021. Con determinazione n. 421 del 20 giugno 2024 è stato emesso il provvedimento di rendicontazione finale, trasmesso alla Comunità della Vallagarina con la richiesta di liquidazione del saldo del contributo concesso. La spesa complessivamente sostenuta ammonta ad € 2.045.713,92.-</p> <p>Il contributo concesso al Comune di Ala, a valere sul Fondo Unico Territoriale, per la realizzazione dell'intervento è stato confermato nell'importo di € 1.753.854,87.-</p>
OP109-Completamento della manutenzione straordinaria del complesso monumentale del Cimitero di Ala, individuato dalle pp.ed. 459/11 e 459/12 C.C. Ala con riqualificazione dell'ex casa del custode	<p>Con deliberazione della Giunta comunale n. 144 di data 1 dicembre 2020, esecutiva, è stato approvato in linea tecnico-economica il progetto esecutivo dei lavori per l'importo di euro 332.228,80. Con determinazione n. 774 di data 14 dicembre 2020 e successiva n. 752 di data 7 ottobre 2021 l'opera è stata finanziata mediante contributo provinciale a valere sul Fondo di riserva e con mezzi propri. Con determinazione n. 121 di data 3 marzo 2021 i lavori sono stati affidati alla ditta ZANOTELLI COSTRUZIONI S.R.L. per un importo complessivo di euro 176.577,03.- + I.V.A. (euro 215.423,98.-). L'atto di cottimo è stato stipulato in data 7 aprile 2021. La consegna dei lavori è avvenuta in data 12 aprile 2021. In corso d'opera è sorta la necessità di approvare una perizia suppletiva e di variante, a seguito della quale è stata concessa la proroga del termine contrattuale di trenta giorni. L'ultimazione dei lavori avvenuta in data 15 aprile 2022. Con determinazione n. 165 del 10 marzo 2023 è stato approvato il conto finale ed il certificato di regolare esecuzione dell'intervento con liquidazione del saldo all'impresa esecutrice. L'importo complessivo dei lavori eseguiti ammonta ad € 216.820,75.- + I.V.A., inclusi costi per la sicurezza. È stata completata anche la raccolta della documentazione tecnica necessaria per agibilità dell'immobile e la liquidazione delle spese tecniche sostenute. Rimane da completare la rendicontazione dell'intervento effettuato sull'intero complesso monumentale.</p>
OP02 – Opere di urbanizzazione area per insediamenti produttivi a Marani di Ala	<p>Con deliberazione della Giunta comunale n. 71 di data 15 giugno 2021 è stato approvato, in linea tecnico-economica il progetto esecutivo dei lavori di "Opere di urbanizzazione dell'area per insediamenti produttivi a Marani di Ala" redatto dall'ing. Corrado Rossi che prevede principalmente i seguenti interventi:</p> <p>ampliamento della strada di accesso all'insediamento produttivo con realizzazione di una rotatoria per l'inversione dei mezzi e il raccordo con l'esistente strada Romana;</p> <p>realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica e di una nuova rete delle acque bianche e nere;</p> <p>completamento dell'intervento con le necessarie opere di difesa passiva della strada</p>

	<p>da caduta massi.</p> <p>Con determinazione n. 470 di data 27 giugno 2022 è stato approvato l'aggiornamento del progetto esecutivo ed il nuovo quadro economico, predisposto dal servizio lavori pubblici in data giugno 2022 nell'importo di complessivi euro 1.581.430,00. Con contratto d'appalto n. 44 di data 17 novembre 2022 i lavori sono stati affidati al raggruppamento temporaneo di imprese costituito dall'impresa Georocce S.n.c. di Tomasoni Angelo e F.lli (mandataria) con l'impresa Venturini Conglomerati S.r.l. (mandante), per l'importo di euro 991.123,87.- oltre agli oneri fiscali, di cui euro 68.823,76.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ciò in applicazione del ribasso offerto del 6,879% sull'importo posto a base di gara. I lavori avviati con verbale di consegna in data 19 dicembre 2022, risultano attualmente in via di ultimazione. Le varianti introdotte in corso d'opera hanno riguardato principalmente l'introduzione di alcune lavorazioni aggiuntive finalizzate a migliorare i futuri interventi manutentivi delle reti e alla predisposizione degli allacci privati alla fognatura delle acque nere in sede stradale fino al limite della proprietà privata. Pertanto con l'approvazione della variante finale n. 3, l'importo di contratto ha subito un incremento pari ad € 1.046.005,63.- A seguito delle medesime varianti nonché delle sospensioni e proroghe concesse per problematiche sorte sul cantiere, principalmente dovute al maltempo con prolungato allagamento delle aree interessate dai lavori, l'ultimazione dei lavori è prevista in data 21 settembre 2024.</p> <p>Con la variante finale si è infine operata la scelta tecnica di posticipare le lavorazioni relative alla rifinitura finale delle pavimentazioni stradali con realizzazione del manto d'usura, da programmare in autunno o prossima primavera, per permettere alla nuova sede viabile di esaurire eventuali fenomeni di cedimento e assestamento, dovuti ai più recenti interventi di scavo per i sottoservizi.</p>
OP121-Realizzazione parco urbano lungo il torrente Ala	<p>Con deliberazione della Giunta comunale n. 80 di data 13 luglio 2021 è stato approvato il progetto di "Realizzazione Parco urbano lungo il torrente Ala" redatto dal SOVA e autorizzata l'esecuzione dei lavori. I lavori sono stati eseguiti dal SOVA e a seguito della fine degli stessi con determinazione n. 701 di data 23 settembre 2022 è stata approvata la perizia per i lavori di allestimento campo da gioco, fornitura dei giochi e progettazione e realizzazione impianto di illuminazione per l'importo complessivo di euro 120.000,00. La fornitura e posa dei giochi è stata affidata alla ditta Giochimpara s.r.l. con determinazione n.801 del 02 novembre 2022 per l'importo di euro 26.766,74 + IVA, i lavori di allestimento del campo da gioco sono stati affidati alla ditta Ecosport con determinazione n. 828 del 09 novembre 2022 per l'importo di euro 30.107,88 + IVA. In data 07 febbraio 2023 sono stati consegnati i lavori alla ditta Eco Sport s.r.l., che sono in corso di esecuzione. La posa dei giochi è in corso da parte della ditta Giochimpara s.r.l.. Con determinazione n. 117 del 27 febbraio 2023 è stata affidata la progettazione dell'impianto di illuminazione di parco e campetto polivalente al p.i. Cesare De Oliva.</p> <p>Il professionista ha depositato il progetto esecutivo dell'impianto di illuminazione in data 07 agosto 2023. La realizzazione dell'illuminazione del campo è stata rinviata al 2026.</p>
OP111 – Completamento interventi di sistemazione della viabilità sulla SS12 nell'abitato di Ala – 2° tratto tra viale Malfatti e via Autari	<p>Con deliberazione della Giunta comunale n. 124 di data 15 novembre 2022 è stato approvato in linea tecnico-economica il progetto esecutivo degli "Interventi di sistemazione della viabilità sulla SS12 nell'abitato di Ala - 2° tratto tra viale Malfatti e via Autari", inerente principalmente il completamento della realizzazione del percorso</p>

	<p>misto ciclo-pedonale, già realizzato nel primo tratto. L'importo complessivo dell'opera ammonta a complessivi € 1.100.000,00.- Con determinazione del responsabile dell'area tecnica n. 924 di data 6 dicembre 2022 si è provveduto al finanziamento dell'intervento. Con determinazione n. 1033 di data 29 dicembre 2022 è inoltre stato istituito l'ufficio di direzione lavori, ai sensi dell'art. 22 della L.P. 10.09.1993, n. 26 ed affidati al progettista ing. Walter Sadler l'incarico di direzione lavori e all'ing. Matteo Giuliani dello studio Progetto Ambiente il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Con contratto d'appalto n. 33 di data 14 giugno 2023 i lavori sono stati affidati all'impresa Tasin Tecnostrade S.r.l., per l'importo complessivo di € 794.294,63.- oltre agli oneri fiscali, ciò in applicazione del ribasso offerto del 7,630% sull'importo posto a base di gara. I lavori avviati con verbale di consegna in data 27 giugno 2023, risultano in via di ultimazione. Attualmente è stata introdotta una sospensione ai fini dell'approvazione di una perizia suppletiva e di variante per la necessità, manifestata dal direttore dei lavori, di introduzione di alcune lavorazioni aggiuntive impreviste e imprevedibili, indispensabili per il completamento dell'opera.</p>
OP118 – Analisi vulnerabilità sismica municipio e biblioteca	<p>Con determinazione n. 799 d.d. 2 novembre 2022 è stato affidato l'incarico di valutazione della vulnerabilità sismica del comparto edilizio costituito da municipio, biblioteca e parte della p.ed. 84 C.C. Ala per l'importo complessivo di euro 22.571,40.- (oneri fiscali e previdenziali compresi). Per l'esecuzione della modellazione numerica e relative verifiche di vulnerabilità con determinazione n. 1032 d.d. 29 dicembre 2022 è stata affidata alla ditta TASQ srl l'esecuzione delle prove diagnostiche strutturali necessarie per un importo di euro 27.879,98.-.</p> <p>Le prove sono state eseguite a partire da metà febbraio 2023. Gli esiti delle prove sono stati consegnati in data 21 marzo 2023 e la ditta TASQ liquidata il 29 agosto 2023 per un importo complessivo di euro 21.818,53.- + I.V.A.. A giugno 2023 è stata consegnata una prima relazione relativa alla vulnerabilità statica degli edifici. All'esito della prima presentazione, effettuata l'istruttoria, è in corso di redazione il progetto degli interventi necessari per garantire il rispetto delle normative statiche.</p>
OP132 – Nuova ROTATORIA – Sistemazione dell'intersezione tra la S.S. 12 al km. 342,900 circa e la viabilità comunale per S. Margherita di Ala	<p>Con deliberazione n. 123 di data 22 novembre 2023 la Giunta comunale ha approvato ed accettato la delega, conferita dall'Agenzia provinciale per le opere pubbliche ai sensi dell'art. 7 della L.P. 26/1993 e s.m., al Comune di Ala per l'esercizio di competenze relative alla progettazione ed esecuzione dei lavori di sistemazione dell'intersezione tra la S.S.12 al km. 342,900 circa e la viabilità comunale per S. Margherita di Ala - Opera n. S-1001, inerente la realizzazione di una nuova rotatoria. L'opera è prevista nella nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 39 del 28 dicembre 2023, per una spesa complessiva a carico della Provincia di 828.000 €, comprensiva di € 88.000 per spese tecniche, inclusi oneri fiscali e previdenziali. Attualmente è in corso la progettazione dell'opera affidata all'ing. Gabriella Spagnolli, con il supporto del dott. geol. Matteo Rinaldo. Al geom. Matteo Filippi sono inoltre stati affidati gli incarichi per l'esecuzione del rilievo, redazione del frazionamento delle aree oggetto di esproprio e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.</p> <p>La scadenza per la trasmissione al Dirigente provinciale referente del primo livello di progettazione PFTE è prevista al 5 novembre 2024.</p>

OP133 - Realizzazione di un nuovo marciapiede lungo la S.S.12 al km. 339,700 circa in località Borgo General Cantore ad Ala	Con deliberazione n. 124 di data 22 novembre 2023 la Giunta comunale ha approvato ed accettato la delega, ai sensi dell'art. 7 della L.P. 26/1993 e s.m., al Comune di Ala per l'esercizio di competenze relative alla progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione di un nuovo marciapiede lungo la S.S.12 al km. 339,700 circa in località Borgo General Cantore ad Ala - Opera n. S-1002. L'opera è prevista nella nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 39 del 28 dicembre 2023, per una spesa complessiva a carico della Provincia di 100.000 €, incluse spese tecniche, oneri fiscali e previdenziali. La progettazione dell'opera comprensiva del coordinamento della sicurezza eseguita rispettivamente dall'ing. Luca Sgarito e geom. Denis Santoni di STUDIOSFERA Studio Associato con sede a Riva del Garda (TN), consegnato in data 7 giugno 2024 è stato trasmesso al Dirigente provinciale referente e al Servizio Gestione Strade per il rilascio delle autorizzazioni ai fini dell'approvazione.
OP134 - Realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede lungo la S.P.117 a Pilcante di Ala	Con deliberazione n. 125 di data 22 novembre 2023 la Giunta comunale ha approvato ed accettato la delega, ai sensi dell'art. 7 della L.P. 26/1993 e s.m., al Comune di Ala per l'esercizio di competenze relative alla progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede lungo la S.P.117 a Pilcante di Ala - Opera n. S-1006. L'opera è prevista nella nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 39 del 28 dicembre 2023, per una spesa complessiva a carico della Provincia di 445.000 €, comprensiva di € 45.000 per spese tecniche, inclusi oneri fiscali e previdenziali. La progettazione ed il coordinamento della sicurezza dell'opera sono stati affidati rispettivamente all'ing. Luca Sgarito e al geom. Denis Santoni di STUDIOSFERA Studio Associato con sede a Riva del Garda (TN). Con nota di data 22 maggio 2024 - prot. n. 9429, Autostrade del Brennero S.p.a. ha comunicato al Comune di Ala la disponibilità ad effettuare la progettazione e la realizzazione di un collegamento ciclo-pedonale a fianco del viadotto esistente sulla SP 117 e di continuare con tale percorso fino all'intersezione con la SP90, inglobando di fatto i lavori oggetto della delega. Alla luce di quanto sopra esposto, la progettazione dell'opera è stata sospesa ed è stata inoltrata richiesta al Dirigente provinciale referente per una modifica dell'oggetto della delega, traslando l'intervento alla vicina SP90. In particolare si intenderebbe attuare i seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> • mettere in sicurezza i pedoni che utilizzano il trasporto pubblico in direzione nord, realizzando un idoneo golfo di protezione per l'accesso ai mezzi; • realizzare, in prossimità di tale area di sosta del bus, anche un nuovo percorso pedonale opportunamente protetto per consentire l'attraversamento della SP90 e il congiungimento con il centro abitato di Pilcante.
OP46 - Realizzazione di rotatoria con marciapiede sulla S.S.12 del Brennero all'intersezione con via A. Volta (Zona artigianale Cerè)	Con deliberazione n. 47 di data 27 aprile 2023 la Giunta comunale ha approvato ed accettato l'aggiornamento della delega, ai sensi dell'art. 7 della L.P. 26/1993 e s.m., al Comune di Ala per l'esercizio di competenze relative alla progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione di una rotatoria con marciapiede sulla S.S.12 del Brennero all'intersezione con via A. Volta (Zona artigianale Cerè) - Opera n. S-556. L'opera è prevista nella nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 39 del 28 dicembre 2023, per una spesa complessiva a carico della Provincia di 931.290,30 €. Con deliberazione della Giunta comunale n. 96 di data 14 settembre 2023 è stato

	<p>approvato, in linea tecnico-economica il progetto esecutivo dei lavori, per l'importo di euro 931.290,30.-, di cui euro 586.270,75.- per lavori ed euro 345.019,55.- per somme a disposizione dell'amministrazione.</p> <p>Con contratto d'appalto n. 24bis di data 7 giugno 2024 i lavori sono stati affidati all'impresa PLOTEGHER MARCO S.R.L. per l'importo di euro 560.618,20.- oltre agli oneri fiscali, di cui euro 21.505,50.- per oneri della sicurezza ed euro 5.886,16.- per lavori in economia non soggetti a ribasso, ciò in applicazione del ribasso offerto del 4,590% sull'importo posto a base di gara. I lavori sono stati recentemente avviati con verbale di consegna in data 26 agosto 2024. La direzione lavori ed in coordinamento della sicurezza sono stati affidati allo Studio HELIOPOLIS S.p.A. con sede principale a Milano e rispettivamente all'ing. Nicola Zuech, già progettista dell'opera e all' ing. Alberto Amadori.</p>
OP127 – Progetto preliminare dei lavori di Sviluppo infrastrutturale acquedotto comunale: opere di captazione e adduzione idrica presso la sorgente Acque Nere e sfruttamento idroelettrico della risorsa	<p>Con determinazione n. 60 d.d. 16 febbraio 2023 è stato affidato l'incarico di progettazione preliminare all'ing. Maurizio Lutterotti per l'importo complessivo di euro 15.977,85.- (oneri fiscali e previdenziali compresi). Con deliberazione del consiglio comunale n.30 del 14 settembre 2023 il progetto è stato approvato in linea tecnica. Il quadro economico conclude in euro 3.845.688,43.- di cui euro 2.833.050,00.- per lavori ed euro 1.012.638,43.- per somme a disposizione dell'amministrazione.</p> <p>Per il 2024 sono state affidate le analisi chimiche e batteriologiche per la verifica della potabilità dell'acqua. Sono in corso contatti con il servizio provinciale di competenza (APRIE) per portare avanti la domanda di concessione a derivare acqua. Per procedere con il successivo livello di progettazione è necessario cercare fonti di finanziamento.</p>
OP126 – Studio idrodinamico della rete acque meteoriche dell'abitato di Ala nell'area in sinistra orografica del torrente finanziato con contributo a valere sul fondo per la progettazione territoriale DPCM 17 dicembre 2021	<p>Con determinazione n. 1021 del 27 dicembre 2022, successivamente integrata per cambio della fonte di finanziamento con determinazione n. 62 d.d. 16 febbraio 2023 è stato affidato a Novareti S.p.A. l'incarico di realizzazione dello studio idrodinamico della rete acque meteoriche dell'abitato di Ala nell'area in sinistra orografica del torrente per l'importo complessivo di euro 16.000,00.- + I.V.A..</p> <p>Lo studio è stato consegnato in data 20 luglio 2023. Successivamente lo studio è stato integrato con delle proposte di interventi per risolvere le maggiori criticità riscontrate.</p>
OP128 – Transizione verde: studio preliminare impianto fotovoltaico comunale e progettazione esecutiva impianto fotovoltaico presso il centro scolastico sportivo (p.ed. 1260 C.C. ALA)	<p>Con determinazione n. 61 d.d. 16 febbraio 2023 è stato affidato alla società BG ENGINEERING società a responsabilità limitata semplificata l'incarico di studio preliminare impianto fotovoltaico comunale e progettazione esecutiva impianto fotovoltaico presso il centro scolastico sportivo (p.ed. 1260 C.C. ALA) per l'importo complessivo di euro 11.673,16.- (oneri fiscali e previdenziali compresi).</p> <p>La documentazione è stata consegnata a maggio 2023. Con deliberazione della giunta comunale n. 68 del 13 giugno 2023 è stato approvato il progetto esecutivo relativo al nuovo impianto FV presso il centro scolastico sportivo per l'importo complessivo di euro 129.000,00.-, di cui 92.098,77.- euro di lavori ed euro 36.892,44.- per somme a disposizione dell'amministrazione. Con determinazione n. 459 del 29 giugno 2023 l'intervento è stato finanziato.</p> <p>In data 30 giugno 2023 è stata attivata la procedura di gara telematica e con verbale di data 20 luglio 2023 è stata dichiarata aggiudicataria l'impresa Idrotech s.r.l. per l'importo di euro 80.208,98.-+IVA di cui euro 4.026,28.- per lavori in economia ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ciò in applicazione del ribasso offerto dello 13,500%. Con determinazione n. 544 di data 28 luglio 2023 sono stati affidati i lavori alla suddetta ditta. I lavori sono iniziati in data 12 settembre 2023. In data 14 settembre i lavori sono stati sospesi su richiesta del RUP per consentire la</p>

	realizzazione dei lavori di rifacimento della guaina impermeabile e messa in sicurezza della copertura. In data 13 febbraio 2024 i lavori sono ripresi. L'impianto è attualmente completato ed è stato messa in esercizio. Sono in corso gli affidi di alcuni interventi di completamento emersi nel corso dei lavori e mirati a riparare il sistema di telecontrollo degli impianti, il tabellone esterno dei consumi, e l'UPS che alimenta l'impianto.
OP129 – Interventi di manutenzione straordinaria presso il centro scolastico sportivo (p.ed. 1260 C.C. ALA) – Rifacimento guaina impermeabile e messa in sicurezza copertura palestra	<p>Con determinazione n. 634 d.d. 11 settembre 2023 è stata approvata la perizia di spesa predisposta dal servizio lavori pubblici per l'intervento di manutenzione straordinaria presso il centro scolastico sportivo (p.ed. 1260 C.C. ALA) – Rifacimento guaina impermeabile e messa in sicurezza copertura palestra per un importo complessivo di euro 81.617,40.-, di cui 46.608,24.- euro di lavori ed euro 35.009,16.- per somme a disposizione dell'amministrazione. Con la medesima determinazione è stata prenotata la spesa e sono state definite le modalità di affido.</p> <p>Con determinazione n. 679 del 4 ottobre 2023 i lavori di rifacimento della guaina sono stati affidati alla ditta Imperbau s.n.c. di Veronesi Massimiliano & C. per l'importo di euro 46.029,49.-+IVA di cui euro 308,24.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ciò in applicazione del ribasso offerto dello 1,250%. Con determinazioni n. 642 di data 18 settembre 2023, n. 791 del 3 novembre 2023 e n. 997 de 22 dicembre 2023 sono stati affidati ulteriori interventi e opere di completamento previsti nelle somme a disposizione. I lavori sono conclusi.</p>
OP137 – Efficientamento energetico impianti illuminazione pubblica comunale	<p>Con determinazione n. 832 d.d. 15 novembre 2023 è stato affidato alla società BG ENGINEERING società a responsabilità limitata semplificata l'incarico di progettazione esecutiva per l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica comunale per l'importo complessivo di euro 15.613,28.- (oneri fiscali e previdenziali compresi).</p> <p>Con deliberazione della giunta comunale n. 142 del 19 dicembre 2023 è stato approvato in linea tecnico economica il progetto esecutivo che conclude in euro 499.912,59.-, di cui euro 359.234,06.- per lavori ed euro 140.659,54.- per somme a disposizione dell'amministrazione, a meno di euro 18,99.- di arrotondamento.</p> <p>Con determina n. 363 di data 06 giugno 2024 sono stati affidati i lavori alla ditta Ampex società cooperativa, ed i lavori sono in corso di esecuzione.</p>
OP91 – Collegamento ad Ala con il percorso ciclo pedonale valla dell'Adige	Con deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 18 maggio 2021 è stata affidata la delega alla Provincia di Trento, tramite il Servizio Opere Stradali e Ferroviarie per le attività di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere per il collegamento della zona sud dell'abitato di Ala con il percorso ciclo pedonale valle dell'Adige – Opera C-73. Attualmente è in corso la progettazione esecutiva dell'opera e le trattative, con HIDRO DOLOMITI ENERGIA, per l'utilizzo della strada esistente su una traversa di sbarramento dell'Adige, per l'attraversamento del fiume ed il collegamento al percorso ciclopedinale provinciale già esistente sull'argine destro.
OP119 – Realizzazione nuova sede cantiere comunale – p.ed. 1265 C.C. Ala	<p>Con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 18 aprile 2024 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione della nuova sede del cantiere comunale – p.ed. 1265 C.C. Ala. Con determinazione n. 363 del 28 maggio 2024 l'intervento è stato finanziato per complessivi euro 1.806.777,53 di cui euro 1.229.145,30 per lavori e euro 577.632,23.- per somme a disposizione dell'amministrazione.</p> <p>Con il medesimo provvedimento il progetto è stato suddiviso in n. 3 lotti così distinti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● “Lotto 1 - Lavori edili” ● “Lotto 2 - Interventi di consolidamento antisismico” ● “Lotto 3 - Manto di copertura”. <p>Con determinazione n. 479 del 10 luglio 2024 è stato istituito l'ufficio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione affidando gli incarichi</p>

	<p>rispettivamente all'ing. Alessandro Battisti e all'ing. Alberto Campagna.</p> <p>Con determinazione n. 522 del 26 luglio 2024 i lavori relativi al “Lotto 1- lavori edili” sono stati affidati all'operatore economico Salvetti Costruzioni S.r.l. (mandataria) in costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese con l'operatore economico Consorzio Stabile Campostrini (mandante) per un importo pari ad euro 886.900,50.- oltre agli oneri fiscali.</p> <p>Con determinazione n. 598 del 26 agosto 2024 i lavori relativi al “Lotto 3 – manto di copertura” sono stati affidati all'operatore economico Zanoni Giuseppe & C. s.a.s. per un importo pari ad euro 137.771,33.- oltre agli oneri fiscali.</p> <p>Con determinazione n. 631 del 10 settembre 2024 i lavori relativi al “Lotto 2 – interventi di consolidamento antismistico” sono stati affidati all'operatore economico Seriana S.p.a. per un importo pari ad euro 146.234,74.- oltre agli oneri fiscali.</p> <p>I lavori relativi al Lotto 1 inizieranno indicativamente il 23 settembre 2024.</p>
OP123 – Nuovo centro polifunzionale – p.f. 933/9 C.C. Ala	<p>Con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 29 maggio 2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare dei lavori di realizzazione del nuovo centro polifunzionale – p.f. 933/9 C.C. Ala. Il nuovo centro ospiterà la sede dei Vigili del fuoco volontari di Ala, del Soccorso alpino Stazione di Ala e della Stella d'oro.</p> <p>Sono in fase di elaborazione gli incarichi tecnici per le successive fasi di progettazione.</p>
OP136 – Restauro capitelli e fontane	<p>Con determinazione n. 941 del 12 dicembre 2023 è stata approvata la perizia di spesa predisposta dal servizio lavori pubblici relativa ai “Lavori di restauro di n. 3 fontane collocate nelle frazioni di Ala (p.f. 1482/1 C.C. Pilcante, p.f. 918/1 C.C. Ronchi di Ala, p.f. 940 C.C. Ronchi di Ala)”. Con determinazione n. 975 del 18 dicembre 2023 è stato istituito l'ufficio di direzione lavori affidando l'incarico all'arch. Isabella Baviera del Servizio lavori pubblici. Con il medesimo provvedimento i lavori sono stati affidati alla ditta Bronzini restauri s.r.l. per euro 29.375,42.- oltre agli oneri fiscali.</p> <p>I lavori si sono conclusi in data 8 aprile 2024.</p>
OP139 – Realizzazione parcheggio a servizio della Polizia locale e del Corpo forestale – p.ed. 1265 C.C. Ala	<p>Con determinazione n. 588 di data 22 agosto 2024 è stata approvata la perizia di spesa predisposta dal servizio lavori pubblici relativa ai lavori di realizzazione di una nuova area destinata a parcheggio a servizio della Polizia locale e del Corpo forestale p.ed. 1265 C.C. Ala, suddivisi in “Lotto 1 – lavori edili” e “Lotto 2 – impianto di illuminazione”.</p> <p>Con il medesimo provvedimento l'intervento è stato finanziato nell'esercizio finanziario 2024 parte con contributi agli investimenti da BIM (piano straordinario estinzione mutui) e parte con avanzo di Amministrazione.</p> <p>Con determinazione n.608 del 29 agosto 2024 i lavori relativi al “Lotto 1 – lavori edili” sono stati affidati all'impresa Consorzio Stabile Campostrini per un importo di euro 58.937,37.- oltre agli oneri fiscali.</p> <p>Con determinazione n. 609 del 29 agosto 2024 è stato istituito l'ufficio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione affidando gli incarichi rispettivamente all'arch. Isabella Baviera del Servizio lavori pubblici e all'ing. Nicola Passamani, responsabile dell'Area tecnica del Comune di Ala. Con determinazione n.628 del 6 settembre 2024 i lavori relativi al “Lotto 2 – Impianto di illuminazione” sono stati affidati alla ditta Ampex Soc. Coop. per euro euro 7.987,49.- oltre agli oneri fiscali.</p> <p>I lavori relativi al Lotto 1 inizieranno indicativamente il giorno 16 settembre 2024 e a seguire inizieranno i lavori relativi al Lotto 2.</p>

OP140 – Realizzazione impianto fotovoltaico – p.ed. 1265 C.C. Ala	Con determinazione n. 553 di data 9 agosto 2024 è stata affidata la progettazione esecutiva dell'impianto fotovoltaico da collocare sulla copertura della p.ed. 1265 C.C. Ala (futura nuova sede del cantiere comunale) alla società STEA PROGETTO s.r.l. nella figura del professionista per. Ind. Paolo Carlini, per euro 8.874,00.- + contr. int. 5% + I.V.A. 22% pari a complessivi euro 11.367,59.-; La progettazione è in corso.
OP143 – Realizzazione parcheggi sulla strada del Vino a Santa Margherita	E' in corso la progettazione interna da parte del servizio lavori pubblici relativa alla realizzazione di alcuni nuovi parcheggi lungo la strada del Vino a Santa Margherita, p.f. 1164/3 C.C. Santa Margherita.

SCHEDA 1 PARTE PRIMA: QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO PREVISTI NEL TRIENNIO

CAT. Cod.	TIP. Cod	OGGETTO DEI LAVORI	importo complessivo dell'opera	eventuale disponibilità finanziaria
		Categoria 01 – Opere stradali, viabilità		
1	1	Rotatoria intersezione Via A. Volta - Via dell'Artigianato loc. Cerè	638.752,86	638.752,86
1	1	Realizzazione collegamento ad Ala con il percorso ciclopedonale Valle dell'Adige	668.188,61	668.188,61
1	1	Realizzazione nuovo marciapiede lungo ss12 in loc. General Cantore km 339,700 ad Ala Opera n. S-1002	100.000,00	100.000,00
1	1	Nuovo marciapiede lungo SP 117 e SP 90 a Pilcante di Ala	445.000,00	445.000,00
1	1	Sistemazione intersezione tra SS12 al km 342,900 a Serravalle di Ala	779.822,00	779.822,00
1	1	Realizzazione marciapiede tratto SS12 - Via Malfatti - Via Autari	103.000,00	103.000,00
1	7	Manutenzione straordinaria opere stradali e viabilità	246.000,00	246.000,00
		Categoria 04 – Produzione e distribuzione di energia elettrica		
4	7	Efficientamento impianti I.P. di Ala e frazioni	115.000,00	115.000,00
4	7	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	2.000,00	2.000,00
		Categoria 07 – Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere		
7	3	Manutenzione straordinaria infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere	70.000,00	70.000,00
7	1	Realizzazione minicaseificio in Malga Segà	300.000,00	*
7	3	Ristrutturazione Malga Coe	700.890,43	*
8	1	Categoria 08 – Infrastrutture per attività industriali		
		Urbanizzazione area Piano Insediamenti Produttivi-Marani	116.943,00	116.943,00
		Categoria 11 – Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)		
11	7	Manutenzione straordinaria sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)	170.000,00	170.000,00
		Categoria 12 – Beni culturali e cultura		
12	7	Manutenzione straordinaria beni culturali e cultura	53.000,00	53.000,00
12	7	Ristrutturazione compendio denominato Parco Pizzini	1.800.000,00	*
12	4	Ristrutturazione e riqualificazione Teatro G. Sartori di Ala	2.649.123,29	*
		Categoria 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere		

		protezione dell'ambiente		
16	99	Lavori di somma urgenza	500.000,00	500.000,00
16	7	Manutenzione straordinaria	300.000,00	300.000,00
16	1	Realizzazione rete fognaria Sdruzzinà	902.180,00	*
16	1	Messa in sicurezza Chizzola - loc. Madrera	800.000,00	*
16	1	Messa in sicurezza masso roccioso "Becco dell'Aquila" Serravalle	320.000,00	*
16	1	Opere protettive fabbricato Santa Lucia	255.000,00	*
16	7	Interventi di protezione p.ed. 566 C.C. Ala	186.000,00	*
16	1	Captazione e adduzione idrica presso sorgente Acque Nere	3.845.688,43	*
		Categoria 17 – Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica		
17	4	Ampliamento edificio istituto comprensivo scuole elementari – completamento	9.700.000,00	9.700.000,00
17	7	Manutenzione straordinaria edilizia sociale e scolastica, istr. Pubblica	60.000,00	60.000,00
17	1	Nuovo edificio scuole Medie	18.630.000,00	*
		Categoria 18 – Altra edilizia pubblica		
18	1	Realizzazione centro polifunzionale nuova sede cantiere	1.519.093,00	1.519.093,00
18	1	Realizzazione centro polifunzionale – sede vigili del fuoco e altre funzioni *	140.000,00	140.000,00
18	1	Progettazione e realizzazione impianto fotovoltaico centro polifunzionale	235.000,00	235.000,00
18	7	Manutenzione straordinaria altra edilizia pubblica	49.000,00	49.000,00
18	1	Realizzazione nuova sede centro polifunzionale – 3° lotto	6.582.442,96	*
		Categoria 21 – Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate		
21	7	Manutenzione straordinaria altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	100.000,00	100.000,00
21	7	Riqualificazione Parco Bastie	631.000,00	*
		Categoria 22 – Campo sociale		
22	7	Manutenzione straordinaria campo sociale	10.000,00	10.000,00
		TOTALI	54.163.124,58	16.560.799,47

3.3 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Come già commentato, allo stato attuale non sono note tutte le informazioni necessarie per delineare il quadro finanziario del periodo temporale considerato nel prossimo DUP, pertanto, le previsioni per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 sono state elaborate sulla base delle informazioni disponibili, degli indirizzi e degli stanziamenti approvati nel bilancio di previsione 2024/2026, assestati con deliberazione consiliare n. 27 di data 18 luglio 2024 : "variazione di assestamento generale bilancio 2024/2026 e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Articoli 175 e 193 del D. Lgs n. 267/2000".

3.3.1 Analisi delle necessità finanziarie strutturali divise per missioni

Missione	Descrizione Missione	previsioni assestate anno 2024	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.872.784,18	4.758.592,77	2.959.499,26	2.929.500,26
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	765.290,34	578.936,00	578.236,00	578.236,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	7.707.580,07	10.044.345,00	368.805,00	343.805,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.021.452,74	856.359,04	826.153,99	821.153,99
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	907.843,64	437.845,00	447.545,00	450.045,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	195.927,32	172.710,00	152.177,00	152.177,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.498.391,42	766.090,60	148.747,60	148.747,60
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.268.753,33	2.908.956,00	1.539.872,00	1.484.372,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.686.793,08	3.528.914,47	644.251,00	644.251,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	148.000,00	463.000,00	397.495,54	54.000,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	1.406.650,59	1.227.934,00	1.229.334,00	1.229.334,00

TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	3.380,14	28.050,00	3.050,00	3.050,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	377.700,00	379.700,00	379.700,00	379.700,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	90.949,50	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	1.400,00	600,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	266.550,73	229.889,39	154.080,65	157.080,65
TOTALE MISSIONE 50	Debito Pubblico	121.797,31	121.797,31	121.797,31	121.797,31
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	6.608.200,00	6.605.700,00	6.605.700,00	6.605.700,00
Totale Missioni		35.353.444,39	35.513.419,58	16.560.444,35	16.106.949,81

3.4 Analisi delle risorse correnti

3.4.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

tit.	Tipologia	Descrizione Tipologia	Categoria	Descrizione Categoria	Competenza assestata anno 2024	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027
1	1.101	Imposte, tasse e proventi assimilati	1.101.06	Imposta municipale propria	2.767.983,00	2.992.261,00	2.977.261,00	2.977.261,00
1	1.101	Imposte, tasse e proventi assimilati	1.101.51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.175.980,00	1.190.040,00	4.000,00	4.000,00
1	1.101	Imposte, tasse e proventi assimilati	1.101.52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	100,00	100,00	0,00	0,00
1	1.104	Compartecipazioni di tributi	1.104.06	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Totali titolo 1					3.946.463,00	4.184.801,00	2.983.661,00	2.983.661,00

Le entrate tributarie classificate al titolo I sono costituite dalle imposte e rappresentano la parte del bilancio nella quale l'ente esprime la propria potestà impositiva autonoma.

tit.	Tipologia	Descrizione Tipologia	Consuntivo previsioni 2022	Consuntivo previsioni 2023	Competenza assestata anno 2024	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027
1	1.101	Imposte, tasse e proventi assimilati	3.855.458,99	3.771.010,84	3.944.063,00	4.182.401,00	2.981.261,00	2.981.261,00
1	1.104	Compartecipazioni di tributi	2.468,61	1.580,15	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Totali titolo 1					3.857.927,60	3.772.590,99	3.946.463,00	4.184.801,00
							2.983.661,00	2.983.661,00

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe.

IMIS

Con deliberazione consiliare n. 38 di data 28 dicembre 2023 sono state approvate le aliquote da applicare dall'anno d'imposta 2024.

TIPOLOGIA D'IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE RENDITA
Abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	0,00%		
Fattispecie assimilate ad abitazione principale ex art. 4 comma 1 lett. b) del Regolamento Comunale e relative pertinenze, ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	0,00%		
Fattispecie assimilate ex art. 5 comma 2 lett. b) della L.P. 14/2014 ad abitazione principale iscritte nelle categorie catastali diverse da A1, A8 e A9, e relative pertinenze:	0,00%		
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze:	0,35%	€ 259,87	
Altri fabbricati ad uso abitativo:	0,895%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'Albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie A10 e D2:	0,55%		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie C1 e C3:	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,55%		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9:	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore ad € 25.000,00	0,10%		€ 1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita inferiore o uguale ad € 25.000,00	0,00%		
Aree edificabili ed altri immobili non compresi nelle categorie precedenti:	0,895%		

La legge finanziaria provinciale per l'anno 2023, come modificata da ultimo dall'art. 4 della legge provinciale 8 agosto 2023 n. 9 e il Protocollo d'intesa in materia di Finanza locale integrazione per il 2023 e accordo per il 2024, ha ulteriormente prorogato a tutto l'anno 2024 le disposizioni transitorie previste in scadenza il 31 dicembre 2023, in merito alle aliquote-detrazioni e deduzioni d'imposta da applicare. La Legge provinciale 3/2024 ha introdotto alcune modifiche all'ordinamento dell'IM.I.S., estendendo l'esenzione già prevista dall'art. 14 comma 6ter anche per l'anno d'imposta 2024, trattasi di esenzione in favore delle Cooperative Sociali e delle O.N.L.U.S. aventi natura commerciale, sottoposta ad obbligo dichiarativo presso l'ente locale di riferimento.

Infine, la legge provinciale 9/2024 ha inserito una nuova fattispecie di esenzione obbligatoria e di immediata applicazione. L'art. 5 della legge provinciale 9/2024 prevede che, a partire dal 1^o gennaio 2024 in presenza della perdita del possesso di un immobile (fabbricato o area fabbricabile), a seguito di occupazione abusiva dello stesso, ai sensi degli articoli 614 2comma e 633 del codice penale, il soggetto proprietario, o titolare di un diritto reale, spossessato è esente dal versamento dell'imposta immobiliare semplice per il periodo intercorrente tra la denuncia in sede penale fino alla riconsegna del bene stesso. Esenzione sottoposta all'obbligo dichiarativo

presso l'ente.

Con deliberazione di Giunta n. 138 di data 19 dicembre 2023 sono stati rideterminati i valori venali in comune commercio delle aree edificabili ai fini IM.I.S. con decorrenza 1 gennaio 2024, ai sensi dell'art. 6 comma 6 della Legge provinciale 14/2014. Tale aggiornamento, effettuato in collaborazione con il servizio tecnico – urbanistico, si è reso necessario per adeguare i valori venali alla nuova formulazione degli indici urbanistici fissati con deliberazione della Giunta provinciale n. 787/2020.

In ambito nazionale si richiama la Legge n. 111/2023 che ha delegato il Governo all'emanazione di alcuni decreti legislativi volti a riformare diversi aspetti procedurali, sostanziali e alcuni istituti giuridici necessari per l'applicazione dei tributi. In particolare, il Decreto legislativo 219/2023 ha riformato la legge 212/2000 (Statuto dei Diritti del contribuente), introducendo novità normative direttamente applicabili ai tributi locali. Prossimamente il Comune di Ala, ritenuta la necessità di adeguare i propri regolamenti alle novità procedurali e sostanziali introdotti dalla normativa nazionale, provvederà ad approvare le modifiche normative necessarie.

Gettito iscritto in bilancio: trend storico

tit.	Tipologia	Descrizione Tipologia	previsioni 2022	previsioni 2023	Competenza assestata anno 2024	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027
1	1.101	IMIS	2.675.000,00	2.617.268,00	2.682.983,00	2.907.261,00	2.907.261,00	2.907.261,00
Totali titolo 1			2.675.000,00	2.617.268,00	2.682.983,00	2.907.261,00	2.907.261,00	2.907.261,00

Percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

La ripartizione del gettito previsto per il triennio sui fabbricati, calcolato sulla base delle aliquote – detrazioni e deduzioni ed ai vincoli fissati dalla legge finanziaria provinciale è la seguente:

Anno	% gettito Imposta Immobiliare Semplice GRUPPO D (aliquote 0,1%-0,55%-0,79%)	% gettito Imposta Immobiliare Semplice ALTRI IMMOBILI (esclusi gruppo D e abitazione principale) (aliquote 0,55%-0,79%-0,895%)	% gettito Imposta Immobiliare Semplice ABITAZ.PRINCIPALE E PERTINENZE soggette (A1-A8-A9) (al. 0,35%)	TOTALE
2024	60,49%	39,17%	0,34%	100%
2025	64,67%	35,04%	0,30%	100%
2026	64,67%	35,04%	0,30%	100%

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Attività di accertamento: gettito iscritto in bilancio:

tit.	Tipologia	Descrizione Tipologia	consuntivo 2022	consuntivo 2023	Competenza assestata anno 2024	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027
1	1.101	IMIS - attività di accertamento	160.934,25	91.543,02	85.000,00	85.000,00	70.000,00	70.000,00
1	1.101	TARI – attività di accertamento	3.486,09	12.972,36	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totali			164.420,34	104.515,38	89.000,00	89.000,00	74.000,00	74.000,00

TARI

Art. 1 commi da 679 a 731 Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e ss.mm.

Nel Comune di Ala è applicata la TASSA RIFIUTI (TA.RI.), come disciplinata dall'art. 1 commi da 679 a 731 della L.147/2013 e, dal vigente regolamento comunale in materia, approvato con deliberazione n. 7 di data 13.04.2023. La legge 27/12/2017 n. 205 ha affidato all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) l'intera regolazione della materia collegata al ciclo dei rifiuti sia sotto il profilo tecnico che sotto quello tariffario. Con deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", ARERA ha definito i nuovi criteri di determinazione dei costi da imputare alla TA.RI. per il quadriennio 2022-2025. A partire dal 2022 infatti il Piano Economico Finanziario TA.RI. deve quindi essere redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto "MTR-2" con valenza pluriennale, indicando l'evoluzione dei costi del servizio del quadriennio 2022 – 2025, prevedendo una revisione biennale, mentre resta ammessa, in maniera residuale, anche la possibilità di revisione annuale del PEF, purché debitamente motivata. Nel territorio in cui opera il Comune di Ala non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, e pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono esercitate dal Comune che, in qualità di Ente Territorialmente Competente, deve procedere alla validazione del PEF, verificando completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni. Con deliberazione consiliare n. 6 di data 18/04/2024 è stato validato il Piano Economico Finanziario per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani elaborato con applicazione dei criteri del nuovo Metodo tariffario (MTR-2) di ARERA per il quadriennio 2022 -2025. Sulla sua base, con deliberazione n. 9 di data 18/04/2024, sono state approvate le tariffe da applicare per l'anno 2024. La previsione del gettito per il triennio è stata determinata quindi sulla base delle risultanze del piano finanziario.

Trend storico TARI

tit.	Tipologia	Descrizione Tipologia	accertamenti 2022	accertamenti 2023	Competenza assestata anno 2024	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027
1	1.101	TARI	1.080.490,00	1.095.462,00	1.171.980,00	1.186.040,00	0,00	0,00
Totali titolo 1			1.080.490,00	1.095.462,00	1.171.980,00	1.186.040,00	0,00	0,00

ARERA con deliberazioni n. 389/2023/R/rif e n. 487/2023/R/rif di data 03/08/2023 ha definito l'aggiornamento del metodo tariffario rifiuti per il biennio 2024/2025, integrando il vigente sistema di regole tariffarie (metodo MTR-2), con la finalità di riconoscere i costi a consuntivo secondo gli aumenti dei costi energetici e del tasso di inflazione.

A decorrere dal 1^o settembre 2023, inoltre, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, il servizio complessivo di raccolta e trasporto rifiuti urbani è stato affidato alla società Dolomiti Ambiente srl, per la durata di 17 anni.

La deliberazione ARERA n. 386/2023/R/Rif di data 3 agosto 2023 istituisce infine, già a partire dal 2024, i sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani introducendo due componenti perequative a carico delle utenze

TA.RI, denominate Ur1 (gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti pari ad Euro 0,10/anno) e Ur2 (copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi pari ad €1,60/anno). Le voci di entrata e spesa trovano previsione nel bilancio comunale per la riscossione e il riversamento a CSEA, istituto abilitato da ARERA per la raccolta di tali componenti.

A decorrere dal 1[^] gennaio 2026 è previsto il passaggio alla tariffa corrispettiva, affidata al gestore del servizio, come previsto dall'art.1 comma 668 della L. 147/2013, con conseguente uscita dal bilancio dell'ente di tutte le poste di entrata e di spesa legate alla gestione dei rifiuti.

3.4.2 Trasferimenti correnti

tit.	Tipologia	Descrizione Tipologia	Categoria	Descrizione Categoria	Competenza assestata anno 2024	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027
2	2.101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.101.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	29.082,00	21.100,00	21.100,00	21.100,00
2	2.101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.101.02	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	3.310.127,59	2.809.481,81	2.809.481,81	2.809.481,81
2	2.101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.101.03	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
2	2.102	Trasferimenti correnti da Famiglie	2.102.01	Trasferimenti correnti da famiglie	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
2	2.103	Trasferimenti correnti da Imprese	2.103.01	Sponsorizzazioni da imprese	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
2	2.103	Trasferimenti correnti da Imprese	2.103.02	Altri trasferimenti correnti da imprese	16.500,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Totali titolo 2					3.506.709,59	2.995.581,81	2.995.581,81	2.995.581,81

Le entrate da trasferimenti del titolo II si riferiscono ai trasferimenti dello Stato, della Provincia di altri enti del settore pubblico per il finanziamento dei servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Il protocollo di Intesa in materia di finanza per il 2024 ha previsto un fondo integrativo a sostegno della spesa corrente dei comuni, nell'ambito del fondo perequativo, con una dotazione finanziaria pari a complessivi 20 milioni di euro.

Le entrate comprendono i trasferimenti assegnati a sostegno dei servizi gestiti in forma associata, come il servizio di polizia locale e il servizio di custodia forestale, nonché i trasferimenti per gli incrementi contrattuali per vacanza contrattuale da corrispondere al personale dipendente e il mancato gettito dell'addizionale sull'energia elettrica azzerata a partire dal 2012. E' prevista solo fino al 2024 la quota a compensazione del minor gettito per l'esenzione dell'IMIS per le abitazioni principali, la quota di compensazione IMIS per la riduzione di gettito derivante dalla

condivisione della politica tributaria a livello provinciale, in base alla quale il minor gettito per il comune derivante dall'applicazione di aliquote ridotte per alcune categorie di contribuenti viene compensata da un trasferimento provinciale (fabbricati rurali, fabbricati categoria D e riduzione di rendita dei fabbricati D (c.d. "imbullonati") e delle eventuali altre riduzioni decise da norme provinciali.

3.4.3 Entrate extratributarie

tit.	Tipologia	Descrizione Tipologia	Categoria	Descrizione Categoria	Competenza assestata anno 2024	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027
3	3.100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.101.00	Vendita di beni	1.193.000,00	1.243.000,00	1.243.000,00	1.243.000,00
3	3.100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.102.00	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	509.742,00	505.916,00	505.916,00	505.916,00
3	3.100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.103.00	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	487.753,31	476.416,00	452.016,00	452.016,00
3	3.200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.202.00	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	182.500,00	182.500,00	182.500,00	182.500,00
3	3.200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.203.00	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
3	3.300	Interessi attivi	3.303.00	Altri interessi attivi	87.000,00	63.000,00	60.100,00	60.100,00
3	3.400	Altre entrate da redditi da capitale	3.402.00	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	482.503,60	507.700,00	439.800,00	439.800,00
3	3.500	Rimborsi e altre entrate correnti	3.501.00	Indennizzi di assicurazione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3	3.500	Rimborsi e altre entrate correnti	3.502.00	Rimborsi in entrata	94.098,00	57.900,00	45.100,00	45.100,00
3	3.500	Rimborsi e altre entrate correnti	3.599.00	Altre entrate correnti n.a.c.	281.581,00	281.281,00	281.281,00	281.281,00
Totali titolo 3				3.345.177,91	3.344.713,00	3.236.713,00	3.236.713,00	

Le entrate si riferiscono principalmente alla vendita di beni e servizi dal comune, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, e infine rimborsi ad altre entrate di natura corrente. Non è previsto l'aumento di tariffe dei servizi.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE DI MERCATO

Legge 27 dicembre 2019 n. 160 – art. 1 commi 816-846 e ss.mm.

Dal 1^o gennaio 2021 è entrato in vigore il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone unico) ed il Canone patrimoniale per l'occupazione di aree di mercato, istituito ai sensi dell'art.1, commi 816 e successivi, con deliberazione consiliare n. 10 di data 27 aprile 2021, con la quale sono stati approvati il relativo regolamento comunale e fissate le tariffe da applicare dalla medesima data, in vigore anche per l'anno 2023. Detto canone riunisce in unica forma, di natura patrimoniale, le entrate relative all'occupazione di spazi ed aree pubbliche e la diffusione dei messaggi pubblicitari, sostituendo dalla stessa data e, per effetto di quanto disposto dall'art. 1 commi 816 e successivi i tributi TOSAP (tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche), ICPDPA (imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni), TARI giornaliera (applicata alle occupazioni di aree di mercato) e canone di cui all'art. 27 commi 7 e 7bis del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 (Codice della strada).

La concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale limitatamente all'esposizione pubblicitaria e alle pubbliche affissioni per il periodo 01.01.2024 – 31.12.2026 è stato affidato alla società I.C.A. Imposte Comunali Affini S.p.A.

Per l'anno 2025 è confermato il gettito accertato per l'anno 2024.

3.5 Analisi delle risorse straordinarie

3.5.1 Entrate in conto capitale

tit.	Tipologia	Descrizione Tipologia	Categoria	Descrizione Categoria	Competenza assestata anno 2024	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027
4	4.200	Contributi agli investimenti	4.201.00	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	12.726.947,74	15.870.123,77	621.288,54	212.794,00
4	4.200	Contributi agli investimenti	4.202.00	Contributi agli investimenti da Famiglie	42.023,17	0,00	0,00	0,00
4	4.200	Contributi agli investimenti	4.203.00	Contributi agli investimenti da Imprese	17.604,60	0,00	0,00	0,00
4	4.200	Contributi agli investimenti	4.204.00	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
4	4.400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.401.00	Alienazione di beni materiali	6.000,00	0,00	0,00	0,00
4	4.400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.402.00	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	138.900,00	0,00	0,00	0,00
4	4.500	Altre entrate in conto capitale	4.501.00	Permessi di costruire	162.640,00	112.500,00	117.500,00	72.500,00
Totali titolo 4					13.094.115,51	15.982.623,77	738.788,54	285.294,00

Le entrate straordinarie si riferiscono ai contributi agli investimenti erogati da parte di enti pubblici, alla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, ai proventi di alienazioni di beni e ai proventi dei permessi da costruire.

3.5.2 Indebitamento

Anche per il prossimo triennio 2025/2027 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui, in coerenza con l'operazione di estinzione anticipata dei mutui realizzata nel secondo semestre dell'anno 2016.

3.6 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso, la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Si presenta di seguito il prospetto riportante i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione e di dismissione, riferito al prossimo triennio.

PIANO DISMISSIONI/ALIENAZIONI	2024	2025	2026	2027
Alienazione aree (regolarizzazioni non rilevanti)	8.900,00			
Alienazione aree in permuta: - in loc, Chiesurone C.C. Pilcante (pp.ff. e pp.edd. varie) - strada per S. Valentino pp.ff. 2499, 2497, 2503, 2512, 2513, 2515, 2613, 3009 C.C. Ala	130.000,00			
alienazione beni mobili	6.000,00			

OPERAZIONI PATRIMONIALI PREVISTE NEL TRIENNIO 2024 – 2027

Acquisizioni

- acquisizione al patrimonio comunale di tratti di viabilità, parcheggi ed aree verdi anche mediante l'attivazione della procedura di regolarizzazione tavolare di cui all'art. 31 della L.P. 26/1993, fra le quali l'acquisizione della via de Ferrari;
- acquisizione di aree ai fini del miglioramento della viabilità esistente e delle aree ad essa adiacenti, tra cui parte di Via della Roggia per ampliamento strada e realizzazione marciapiede (parte p.ed. 1203 C.C. Ala);
- acquisizione della parte comune della copertura dell'edificio che ospita la sala pubblica R. Zendri. Il valore del bene si può considerare indicativamente dato dalla somma tra il valore dell'area ed il costo di costruzione delle opere deprezzato per la vetustà. L'entrata a bilancio è altamente prudenziale in attesa dell'aggiornamento delle risultanze della perizia di stima, in fase di realizzazione, per la determinazione del valore di realizzo dell'immobile.

Alienazioni, permute, regolarizzazioni patrimoniali

- operazioni di permuta ai fini della regolarizzazione con l'Ente gestore della situazione patrimoniale di alcune cabine elettriche, ed eventuali operazioni patrimoniali connesse e finalizzate al medesimo scopo;
- alienazione e/o permuta di aree o tratti di viabilità che non rivestono più un interesse pubblico e per le quali i privati manifestano l'interesse all'acquisto, previa sdeemanializzazione ove necessaria (tra cui parte della p.f. 2733/3 C.C. Ala e p.f. 2658/4 C.C. Ala);
- alienazione/permute di aree ai fini del miglioramento della viabilità esistente e delle aree ad essa adiacenti, tra cui parte di Via della Roggia per ampliamento strada e realizzazione marciapiede (p.ed. 1345 e p.ed. 394 C.C. Ala);
- cessione a terzi di diritti su beni di proprietà comunale atti a favorire lo sviluppo turistico del territorio comunale;
- valutazioni in merito all'opportunità di alienazione e/o permuta di edifici ed immobili che non rivestono più un interesse pubblico, tra i quali l'appartamento situato in "villa Italia", la p.ed. 110 C.C Ala, la p.ed. 62 C.C. Ronchi (ex scuole) – in relazione all'attività di accertamento del valore dei beni, qualora venisse valutata l'opportunità di alienare detti beni, si procederà previo adeguamento degli strumenti di programmazione;
- regolarizzazione patrimoniale della viabilità in via Monte Corno, che interessa parte delle pp.ff. 560/5, 560/6, 566/3, 566/2, 566/5, 566/7, 560/7 c.c. Ala.

- procedure volte al corretto inserimento in mappa di tratti di viabilità comunale non corrispondenti alla situazione reale, ed eventuali operazioni patrimoniali connesse ed allo scopo necessarie;
- regolarizzazioni non rilevanti ai fini patrimoniali, che non incrementano o riducono in modo considerevole il patrimonio comunale, la cui regolarizzazione può essere demandata alla Giunta Comunale, tra cui permuta riguardante la p.f. 69/9 e la p.ed. 910 C.C. Ala;
- riqualificazione dell'incrocio di via Padre Ilario Dossi e la S.P. 90 nella frazione di Pilcante, mediante acquisizione di parte della p.f. 1/5, demolizione delle cabine elettriche dismesse p.ed. 238 e 240 C.C. Pilcante, e demolizione dell'ex pesa pubblica, riqualificazione dell'area contraddistinta dalla p.ed. 248 in C.C. Pilcante,
- operazione immobiliare in loc. Piazzina consistente in permuta aree per bonifica agraria e regolarizzazione della viabilità anche attraverso sdemanializzazione;
- regolarizzazione della viabilità insistente sulle pp.ff. 909-910 c.c. Chizzola mediante alienazione di tratti di viabilità che non rivestono interesse pubblico;
- regolarizzazione dei confini della p.ed. 229 c.c. S. Margherita resasi necessaria al termine dei lavori di demolizione e costruzione delle "ex scuole elementari di S. Margherita" e operazioni patrimoniali connesse;
- regolarizzazione patrimoniale della strada che conduce al Santuario di S. Valentino e operazione patrimoniale di permuta connessa (pp.ff. 2499, 2497, 2503, 2512, 2513, 2515, 2613, 3009 C.C. Ala);
- regolarizzazione catastale e tavolare p.ed. 307 C.C. Ala (Palazzo Pizzini);
- alienazione di parte della p.f. 2667/1 C.C. Ala, limitatamente alle parti che non rivestono più interesse pubblico e per le quali i privati manifestano l'interesse all'acquisto;
- regolarizzazione delle aree in corrispondenza del sito produttivo della ditta Granulati Bellamoli spa (loc. Chiesurone - Pilcante), consistenti nella sdemanializzazione della vecchia viabilità non più corrispondente alla morfologia attuale a seguito dell'attività estrattiva effettuata in passato, permuta di aree con compensazione del maggior valore eventualmente ceduto dall'amministrazione comunale.

Lottizzazioni

Si prevede il completamento degli adempimenti connessi a convenzioni urbanistiche disciplinanti piani di lottizzazione a scopo edificatorio, fra le quali:

- lottizzazione "PL3" comparto "B" nella frazione di Serravalle. Le aree private da acquisire al patrimonio pubblico unitamente alle opere di urbanizzazione sulle stesse realizzate dalla ditta

lottizzante, sono contraddistinte dalla p.f. 1190/3 in C.C. Serravalle;

- lottizzazione “Ala 2000” in loc. San Martino ad Ala. Le aree private da acquisire al patrimonio pubblico unitamente alle opere di urbanizzazione sulle stesse realizzate dalla ditta lottizzante, sono contraddistinte dalle pp.ff. 988/10, 988/12, 988/6 e 988/3 in C.C. Ala;

3.7. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.7.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio: Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	Competenza assestata anno 2024	Previsioni bilancio anno 2025	Previsioni bilancio anno 2026	Previsioni bilancio anno 2027	SPESE	Competenza assestata anno 2024	Previsioni bilancio anno 2025	Previsioni bilancio anno 2026	Previsioni bilancio anno 2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	1.221.753,11	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui utilizzo anticipazione di liquidità									
Fondo pluriennale vincolato	1.231.025,27	0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.946.463,00	4.184.801,00	2.983.661,00	2.983.661,00	Titolo 1 - Spese correnti	11.079.860,01	10.475.798,50	9.166.658,50	9.166.658,50
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.506.709,59	2.995.581,81	2.995.581,81	2.995.581,81	Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.143.587,07	15.910.123,77	666.288,54	212.794,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.345.177,91	3.344.713,00	3.236.713,00	3.236.713,00	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.094.115,51	15.982.623,77	738.788,54	285.294,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

finanziarie									
Totale entrate finali.....	23.892.466,01	26.507.719,58	9.954.744,35	9.501.249,81	Totale spese finali....	26.223.447,08	26.385.922,27	9.832.947,04	9.379.452,50
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Totolo 4 - Rimborso di prestiti	121.797,31	121.797,31	121.797,31	121.797,31
					di cui fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassa	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.608.200,00	6.605.700,00	6.605.700,00	6.605.700,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	6.608.200,00	6.605.700,00	6.605.700,00	6.605.700,00
Totale Titoli	35.353.444,39	35.513.419,58	16.560.444,35	16.106.949,81	Totale Titoli	35.353.444,39	35.513.419,58	16.560.444,35	16.106.949,81
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	37.806.222,77	35.513.419,58	16.560.444,35	16.106.949,81	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	35.353.444,39	35.513.419,58	16.560.444,35	16.106.949,81

3.8 Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Per quanto riguarda la dotazione organica, le politiche pubbliche di contenimento dei costi del personale perseguiti negli ultimi anni e la contrazione delle risorse a disposizione hanno messo in evidenza la necessità della riorganizzazione interna: l'attuazione di sistemi di revisione dei processi e dei tempi necessari, la spinta all'informatizzazione e alla digitalizzazione, l'adozione di sistemi legati all'assunzione dei metodi della Lean Organization hanno consentito notevoli miglioramenti organizzativi, ottimizzazione delle risorse umane con l'aumento notevole del livello qualitativo delle prestazioni rese a favore della collettività ad invarianza del personale, e la creazione di nuovi servizi senza ricorrere a nuove assunzioni.

Allo stato attuale e sino ad una eventuale modifica della normativa vigente non si può che ipotizzare una stabilità dell'organico, eventualmente con la possibilità di ricorrere a trasferimenti interni sia su richiesta del dipendente che per ragioni organizzative determinate dal riassestamento generale del personale in attuazione della riorganizzazione interna che ha avuto inizio nel corso del 2019.

L'ordinamento locale (art. 132 del Codice degli enti locali approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2) disciplina le assunzioni di personale apicale con contratto fiduciario a tempo determinato ammettendo l'ipotesi di contratto a tempo determinato per incarichi dirigenziali con durata collegata al mandato politico; il comune di Ala si è avvalso in passato di tale facoltà per la figura di comandante del corpo di polizia municipale associata Ala - Avio e del responsabile dell'area tecnica, mentre nel 2022 è stata decisa l'indizione di concorso pubblico per la copertura del posto di comandante (e quindi l'unica figura per le quali si ricorre all'art. 132 del CEL sarà quella di responsabile dell'area tecnica, perlomeno fino all'indizione della procedura pubblica di selezione di una figura a tempo indeterminato già prevista negli strumenti di programmazione per l'anno 2025).

Il quadro giuridico di riferimento in materia di personale è rinviato alla sezione "Programmazione del fabbisogno triennale del personale" inserita nel PIAO, che verrà in seguito aggiornato per l'anno 2025 (entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione) tenendo conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet, aggiornando l'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, ha previsto che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisca, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

DOTAZIONE ORGANICA

La dotazione organica, ossia i posti determinati dagli effettivi fabbisogni dell'Ente comprensiva quindi anche dei posti vacanti, per l'anno 2024 è la **seguente**:

Categoria	Posti
Segretario generale	1
D*	10
C**	50
B	14
A	3
Totale	78

* di cui 1 funzionario con funzioni di Vicesegretario e 1 con funzioni di Comandante del Corpo di polizia municipale associata

** di cui 11 assegnati al corpo di polizia municipale e 3 custodi forestali

In occasione della prossima revisione generale della pianta organica, sarà possibile rimodulare anche la dotazione, in considerazione:

- dei concorsi interni effettuati nel corso del 2024 per progressioni interne (n. 1 dalla categoria B base alla categoria B evoluto, n. 2 dalla categoria C base alla categoria C evoluto, n. 1 dalla categoria D base alla categoria D evoluto);
- dei pensionamenti previsti nel 2024;
- della necessità o meno di copertura dei posti attualmente vacanti in pianta organica negli attuali profili;
valutando se trasformare i posti che si sono resi vacanti prevedendo, quale posto di accesso e primo impiego, il ricorso a figure di categorie/livello inferiori.

L'organizzazione delle strutture del Comune di Ala

Per quanto riguarda le scelte programmatiche in materia di personale si precisa che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 51 di data 29 novembre 2018 ha approvato la nuova dotazione organica del Comune di Ala, affiancata da un piano di riorganizzazione dei servizi e di ristrutturazione della pianta organica del personale dipendente ed ha individuato un disegno organizzativo forte e preciso, sul quale procedere per l'adeguamento della struttura organizzativa alle nuove esigenze normative ed operative.

La dotazione organica è stata successivamente aggiornata nel tempo, da ultimo, per l'anno 2024, con deliberazione del consiglio comunale n. 41 di data 28 dicembre 2023.

La nuova pianta organica approvata dalla giunta comunale con delibera n. 105 di data 18 giugno 2019 prevede

78 posti, suddivisi nella segreteria generale ed in tre aree articolate in servizi e dirette da quattro figure direttive (posizioni organizzative).

La pianta organica è stata successivamente aggiornata con delibere della giunta comunale, da ultimo, n. 6 di data 30 gennaio 2024.

Il piano di riorganizzazione dei servizi è stato formulato ed attuato sulla base della rilevazione dello stato attuale e andrà aggiornato con una serie di atti amministrativi da adottare nell'immediato futuro, per consentire all'amministrazione comunale di raggiungere i seguenti fondamentali risultati:

- un incremento sostanziale della capacità di risposta della macchina organizzativa alla domanda di servizi proveniente dai cittadini, ottenuta principalmente mediante l'inserimento nella struttura dei dirigenti e di alcune altre figure professionali ad alta qualificazione, capaci quindi di gestire la complessità e di orientare anche i propri collaboratori verso la soddisfazione dei bisogni dei cittadini;
- una autentica valorizzazione delle professionalità esistenti all'interno dell'ente, verificata ed attuata attraverso una serie di procedure di tipo concorsuale;
- l'apertura dello sportello unico polivalente di terza generazione che rappresenta un punto di contatto e di dialogo fra amministrazione e cittadini di fondamentale importanza;
- un contenimento del rapporto tra il numero dei dipendenti in pianta organica, che viene ridotto da 82 a 78 ed il numero degli abitanti, che nel frattempo è cresciuto dai 7.348 residenti al 31 dicembre 2001 agli 8.850 residenti al 31 dicembre 2023, con un incremento assoluto di 1.502 abitanti, pari al 20%.

Con deliberazione n. 52 di data 29 novembre 2018, il Consiglio comunale di Ala ha approvato il “Regolamento organico del personale dipendente”, nella versione adeguata alla normativa vigente, in quanto il testo precedente risultava datato e anacronistico rispetto alle nuove legislative che nel tempo hanno interessato il rapporto di pubblico impiego, con particolare riguardo alla necessità di depurare il Regolamento degli istituti che, per rinvio legislativo, sono normati dalla contrattazione collettiva; il nuovo testo recepisce inoltre i dettami del pacchetto anticorruzione (L. 190/2012 e decreti attuativi).

Questo impegnativo progetto risulta necessario per garantire servizi ulteriori e di qualità; la dotazione approvata prevede la riduzione dei posti esistenti in organico, accompagnata da una significativa ristrutturazione dei servizi al fine di garantire la complessiva specializzazione e responsabilizzazione del personale, la precisa e puntuale definizione dei servizi offerti nella consapevolezza che l'obiettivo di fondo, nel rispetto del Piano di miglioramento approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 19 di data 29 febbraio 2016 e successivi aggiornamenti, è quello di ridurre i costi fissi e di accrescere ulteriormente l'efficienza del sistema organizzativo comunale.

Il progetto di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi deve partire dal nuovo organigramma, quale atto di macro-organizzazione, che rappresenta la cornice di riferimento del quadro futuro, che deve dare risposta alle seguenti esigenze e raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) individuazione di un modello organizzativo per gruppi di lavoro, che consenta a ognuno dei membri di conoscere non solo le proprie mansioni, ma anche gli obiettivi che il gruppo deve raggiungere;
- b) articolazione per strutture complesse, costituite da cinque aree: segreteria generale (per la gestione delle funzioni istituzionali, del personale, contratti e appalti, informatica), finanziaria (per la gestione delle funzioni finanziarie e di programmazione economica, gestione dei tributi), tecnica (per la gestione del territorio e del patrimonio comunale), servizi (per la gestione dei campi di intervento inerenti le attività demografiche ed elettorali, l'ufficio relazioni con il pubblico, le attività culturali, turistiche, sportive, le attività produttive) e polizia municipale intercomunale (per la gestione in forma associata del servizio di polizia locale);
- c) articolazione di ogni singola struttura complessa in settori operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo;
- d) previsione di cinque figure di coordinamento e responsabilità (segretario generale e responsabili di area - posizioni organizzative);
- e) individuazione di una serie di figure ad alto contenuto professionale, per governare la complessità e rispondere alle esigenze della cittadinanza;
- f) realizzazione concreta del principio della distinzione dell'attività di gestione dell'ente, affidata ai funzionari, dall'attività di programmazione e controllo, spettante agli amministratori, nello spirito espresso dalla normativa vigente e dallo Statuto comunale;
- g) valorizzazione delle risorse interne e della professionalità acquisita sul lavoro;
- h) potenziamento del servizio informatica e controllo di gestione interno all'ente.

Il Comune di Ala dovrà tenere conto di nuovi fattori ed esigenze, da valutare con grande attenzione perché dovranno determinare ed indirizzare le scelte future per assicurarne l'efficacia:

- maturazione democratica dei cittadini, che esercitano un controllo attento e critico sugli atti del Comune;
- esigenza che il comune offra aiuto e sostegno alle categorie più deboli, giovani in cerca di lavoro, famiglie ed anziani ai quali vanno garantiti servizi maggiori e di qualità;
- l'autonomia tributaria che obbliga il Comune a reperire le risorse per i servizi ed a rendere conto ai cittadini del metodo di riscossione (giustizia tributaria) e dei criteri di utilizzo delle imposte;
- la crisi economica o comunque l'esigenza di ridurre il disavanzo pubblico, che ne ha diminuito la disponibilità delle risorse a tutti i livelli;

- il nuovo ruolo che il comune dovrà assumere, nel suo territorio, come promotore e coordinatore delle attività economiche private nel campo del turismo, dell'artigianato, del commercio dei trasporti, dell'agricoltura e dell'industria.

A fronte di questo quadro, è evidente che la struttura organizzativa del personale deve essere impostata sulla base di tre principi fondamentali:

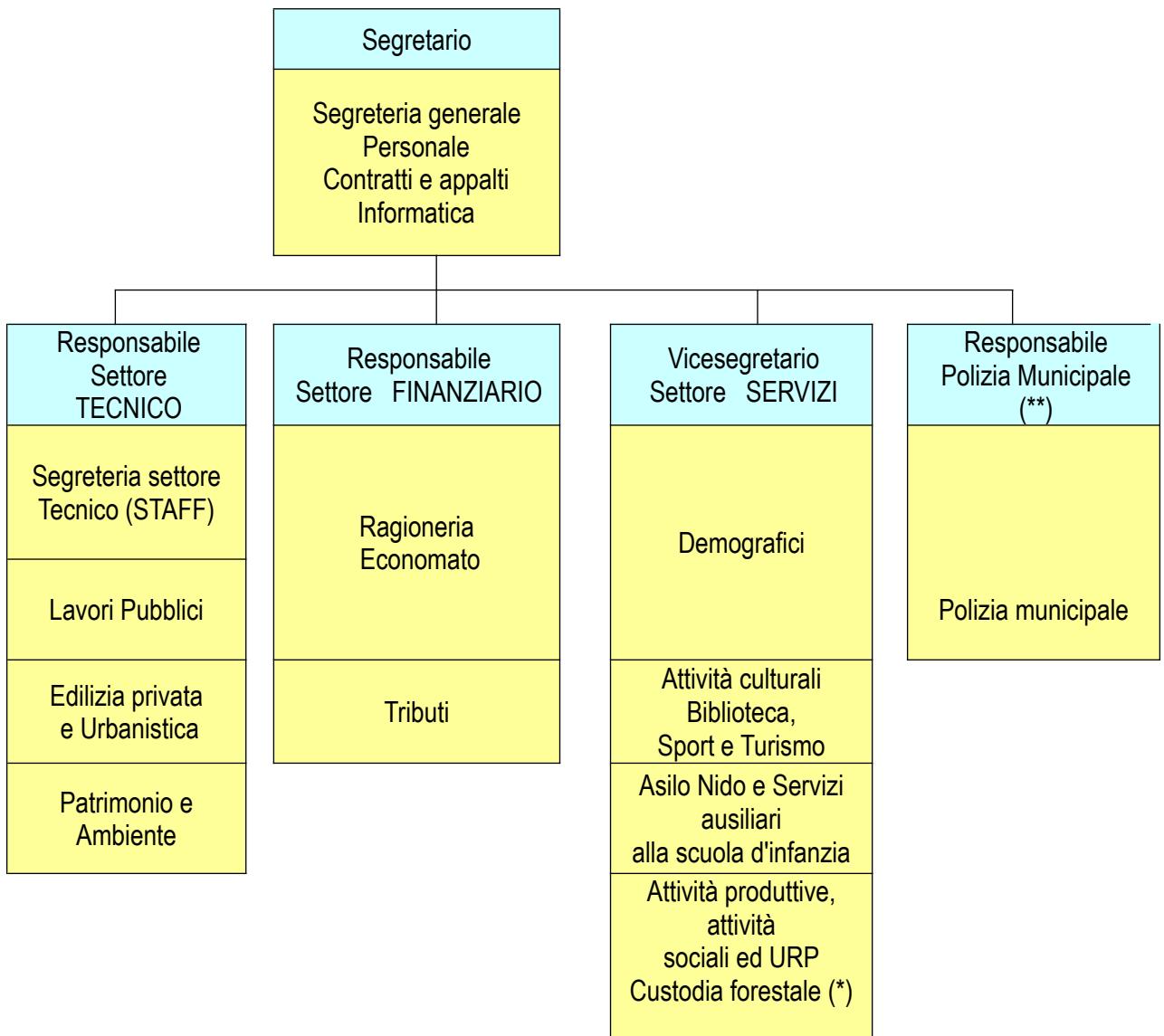
1. riduzione degli sprechi, recupero dell'efficienza e attenta valutazione dei costi;
2. incremento della professionalità dei singoli dipendenti e appalto dei servizi a basso contenuto professionale;
3. piano continuo di aggiornamento e formazione.

L'ORGANIGRAMMA DELLA PIANTA ORGANICA

L'organigramma allegato rappresenta la struttura organizzativa del Comune di Ala in termini sintetici, ma certamente efficaci.

L'organigramma individua un disegno organizzativo che attua i seguenti principi generali:

- Articolazione per strutture complesse costituite da:
 - Area segreteria generale, per la gestione delle funzioni istituzionali, del personale, contratti e appalti, informatica;
 - Area finanziaria, per la gestione delle funzioni di ragioneria – finanza e tributi;
 - Area tecnica per la gestione del territorio e del patrimonio comunale;
 - Area servizi alla persona, per la gestione delle funzioni di anagrafe e stato civile, nonché dei campi di intervento culturali, educativi e turistico sportivi, delle attività produttive, sportello unico polivalente di terza generazione.
- Articolazione di ogni singola struttura complessa in servizi operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo.
- Individuazione di un modello organizzativo per gruppi di lavoro, costruito in orizzontale, che consenta ad ognuno dei membri di conoscere non solo i propri compiti ma anche gli obiettivi che il gruppo deve raggiungere, con contestuale superamento di un modello organizzativo gerarchico, costruito in verticale.
- Realizzazione concreta del principio della separazione dell'attività di gestione dell'ente, affidata al segretario generale e ai responsabili di settore e di servizio, dall'attività di programmazione e di controllo spettante agli amministratori.



(*) Servizio gestito in forma associata tra i comuni di Ala ed Avio, con capofila Ala.

Quanto alla composizione di genere si rileva che in tutte le categorie in cui si articola l'inquadramento del personale prevale la componente femminile, sia pure con una diversità di distribuzione all'interno delle diverse figure professionali (es. quasi esclusivamente di donne per la figura di assistente amministrativo/contabile e di maschi tra i profili operai). Anche tra le figure apicali la componente femminile appare significativa (considerando segretario comunale, posizioni organizzative e profili C evoluto ad oggi circa 76%).

Le politiche gestionali

Nel prossimo futuro le politiche di gestione delle risorse umane del Comune di Ala porranno particolare attenzione ai temi relativi a:

- a. formazione quale leva di sviluppo, motivazione e valorizzazione (attraverso una programmazione condivisa e formalizzata in un piano di formazione ed attraverso l'investimento in formazione effettuata da personale interno);
- b. benessere organizzativo (nel solco delle attività di formazione prevista con il supporto del consorzio dei comuni trentini all'interno del progetto di riorganizzazione) con conseguente adozione di misure coerenti con i risultati emersi e sperimentazione di forme di supporto ai dipendenti nella gestione delle problematiche legate alla situazione lavorativa) al quale dovranno corrispondere azioni sia a livello generale sia a livello di singola struttura finalizzate a dare risposta alle criticità emerse;
- c. coinvolgimento del personale nella definizione di obiettivi ed azioni di miglioramento (attraverso il piano di comunicazione interna, gruppi di miglioramento, la mappatura dei processi, il riconoscimento di incentivi "Foreg" al personale per il raggiungimento di specifici obiettivi);
- d. conciliazione famiglia-lavoro (attraverso il part-time, anche temporaneo, ed altri istituti di flessibilità);
- e. sicurezza e salute (attraverso il sistema di gestione della sicurezza e con il supporto di consulenti esterni)
- f. smart working: durante il lockdown l'Amministrazione è riuscita, in una situazione del tutto eccezionale, a garantire il lavoro agile a tutti i dipendenti che ne hanno fatto richiesta atteso che, soprattutto nella prima fase, nemmeno i cittadini/utenti potevano muoversi e gran parte delle attività, produttive e non, erano sospese. Il 21 settembre 2022 è stato sottoscritto l'accordo provinciale sul lavoro agile per il personale del comparto delle autonomie locali – are non dirigenziale: alla luce del medesimo è intenzione del comune di Ala di avvalersi della facoltà di introdurre in via ordinaria di questa forma di prestazione lavorativa, ai sensi dell'art.18, della legge 22 maggio 2017 n. 81, per il superamento dello smartworking emergenziale ed il passaggio ad una modalità di lavoro agile ordinaria che rimarrà come riferimento stabile all'interno dell'organizzazione a seguito di concertazione con le OO.SS. aziendali o provinciali.

Il lavoro agile va inteso come una modalità di svolgimento della prestazione lavorativa che può essere resa, previo accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il supporto di tecnologie che consentano il collegamento con l'amministrazione comunale nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali. La prestazione lavorativa è eseguita in parte o esclusivamente presso un luogo idoneo collocato al di fuori delle sedi dell'amministrazione, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva (artt. 4 e 6 dell'accordo di data 21 settembre 2022).

Il lavoro agile che verrà attivato nel comune di Ala risponde alle seguenti finalità:

- sperimentare ed introdurre nuove soluzioni organizzative che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi e risultati e, al tempo stesso, orientata ad un incremento di produttività;
- rafforzare le pari opportunità e le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro;
- razionalizzare spazi e dotazioni tecnologiche.

Tutto quanto sopra, coerentemente con la pianificazione e programmazione attivata fin dal 2021, quando con circolare interna n. 5880 di data 2 aprile 2021 è stata data comunicazione a tutti i lavoratori nella consapevolezza che il lavoro agile va interpretato indubbiamente come una forma innovativa di organizzazione del lavoro che ha lo scopo di incrementare la produttività agevolando una migliore conciliazione e armonizzazione tra tempi di vita e di lavoro delle persone, come approccio innovativo all'organizzazione del lavoro che valorizza la flessibilità e l'autonomia degli spazi, degli orari, degli strumenti a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati e di un incremento della performance aziendale. “Lavoro agile” significa ripensare il lavoro in un’ottica che metta in discussione i tradizionali vincoli legati a luogo e orario, lasciando alle persone maggiore autonomia nel definire le modalità di lavoro a fronte di una maggiore responsabilizzazione sugli obiettivi e sui risultati: il lavoro agile come leva per determinare il cambiamento culturale della pubblica amministrazione, dalla logica dell’adempimento e della timbratura del cartellino a quella del risultato e della citizen satisfaction.

Il lavoro agile non nasce dall’improvvisazione bensì dalla programmazione. A tale proposito occorre richiamare l’attenzione sul concetto di programmazione come “processo unitario” all’interno delle organizzazioni, nel quale devono quindi convergere in maniera coordinata e coerente i diversi strumenti previsti dal legislatore. Se infatti, l’implementazione del lavoro agile richiede un ripensamento dei modelli organizzativi in essere, detto ripensamento non può non riflettersi anche nei contenuti di documenti quali, ad esempio, il Piano triennale per l’informatica, il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il Piano triennale di formazione del personale.

Per il futuro l’amministrazione comunale di Ala, nel solco dell’innovazione e sperimentazione che da qualche anno sono principi ispiratori dell’azione amministrativa soprattutto in termini di organizzazione, guarda con interesse a nuove forme di svolgimento delle prestazioni lavorative, come già introdotte in ambito privato da numerose società, soprattutto multinazionali, che hanno attivato forme di lavoro sempre più flessibile senza orari e reperibilità: lo smart working di ultima generazione, chiamato “For working” non ha tempi, non ha luoghi, non ha obbligo di reperibilità. For sta per flessibilità, obiettivo, risultati: andrà regolato da un accordo sindacale aziendale di tipo programmatico: non si tratta di telelavoro né di lavoro agile, ma di un moderno rapporto di lavoro subordinato, inerente alcune figure professionali, con l’idea di allargare in seguito la sperimentazione anche ad altri profili: una parte di lavoro amministrativo, una parte di lavoro legato ai servizi informatici e ai servizi di controllo di gestione, e anche alcune funzioni che non richiedono contatto diretto con il pubblico.

La dematerializzazione dei luoghi e i tempi lavorativi richiede un grande senso di responsabilità, sia da parte del dipendente che del datore di lavoro: il For working non prevede nessun obbligo di presenza, neanche settimanale o mensile, e nessun obbligo di orario al di là di quelli suggeriti dal buon senso, per esempio per incontri programmati. In questo modo il diritto di disconnessione viene superato: è il lavoratore che decide qual è il suo orario. Il lavoro verrà misurato solo sugli obiettivi concordati, sui quali dovrà essere prevista anche una revisione periodica. Il luogo di lavoro dovrà comunque mantenere le proprie caratteristiche di luogo di aggregazione e di vita sociale.

IL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE

Il Comune di Ala, in coerenza con quanto avviene nelle realtà più evolute, è impegnato dal gennaio 2019 in un importante progetto di revisione e progettazione organizzativa per rispondere alle nuove esigenze di contesto i cui tratti caratteristici sono dati da: contrazione risorse, incremento esigenze e nuovi bisogni da parte dei cittadini, necessità di sviluppare nuove progettualità per attuare al meglio il nuovo ruolo del Comune quale agente dello sviluppo locale e acquisire risorse a livelli sovra comunale.

Gli obiettivi principali del progetto di riorganizzazione interna sono sintetizzabili nell'esigenza di recuperare livelli di efficienza interna, migliorare la qualità dei servizi erogati alla comunità, motivare e valorizzare le persone che lavorano.

Per l'affiancamento nell'importante processo di riorganizzazione l'amministrazione comunale si è avvalsa dell'offerta formativa proposta dall'area formazione del Consorzio dei comuni trentini; si è quindi proceduto con un serrato programma operativo, che per numerose giornate ha visto il coinvolgimento e formazione a tutto il personale sui nuovi modelli organizzativi, la mappatura di tutti i processi dell'ente con individuazione dei prodotti/servizi erogati, dei volumi generati su base anno, dell'impegno di ogni persona su ciascun prodotto/servizio e analisi del sistema organizzativo in atto.

Posto che dalle attività svolte e dagli obiettivi di miglioramento emersi si è sviluppata l'idea di aprire il nuovo sportello polifunzionale quale obiettivo molto sfidante, è stato definito un secondo progetto formativo, attuato sempre in collaborazione con il Consorzio dei comuni trentini; con il secondo step, al fine di realizzare il risultato atteso sono state individuate ulteriori azioni specifiche, sia per la definizione del piano di formazione e addestramento individuale per ciascun consulente del cittadino, per la formazione tecnica di base sulle diverse funzioni ai medesimi, realizzazione e personalizzazione delle "schede prodotto" a disposizione dei cittadini (sul portale dell'ente) e dei consulenti del cittadino complete di istruzioni operative.

Lo sportello al cittadino è stato inaugurato in data 25 luglio 2020 ed attualmente opera con piena soddisfazione dei cittadini, essendo un punto di accesso rapido, professionale, accogliente e accessibile, innovativo e con ampio orario di apertura al pubblico per l'erogazione dei servizi a favore di cittadini ed imprese.

Dunque è possibile affermare che la struttura comunale è stata coinvolta, negli ultimi due anni, da un'intensa formazione che ha portato alla realizzazione di output importanti per il Comune, principalmente attraverso:

- il coinvolgimento e formazione a tutto il personale sui nuovi modelli organizzativi, circa i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione attuale e individuazione degli ambiti e delle azioni di miglioramento;
- la formazione di tutto il personale alle nuove logiche della Lean organization;
- affiancamento formativo per la mappatura di tutti i processi dell'Ente, con individuazione dei prodotti/servizi erogati, dei volumi generati su base anno, dell'impegno di ogni persona su ciascun prodotto/servizio;
- formazione per la realizzazione del nuovo sistema di accoglienza dei cittadini con il modello dello sportello evoluto di terza generazione, quale unico punto di accesso del cittadino, dotato di persone selezionate, formate e preparate alla gestione delle relazioni;
- realizzazione dell'intervento di formazione comportamentale a tutto il personale impegnato nelle attività di front line con il cittadino.

L'analisi del sistema organizzativo in atto, è stata effettuata con peculiare attenzione ai seguenti aspetti:

- verifica del valore delle strutture organizzative, inteso come corrispondenza tra importanza dell'attività e risorse;
- verifica dei livelli di efficienza: sono stati definiti dei parametri di performance per ogni funzione e si sono individuati i valori non allineati con i riferimenti di Comuni analoghi. Sono stati definiti i tempi di lavorazione di ogni output e quindi i costi;
- verifica dell'assegnazione dei ruoli;
- recupero dei livelli di efficienza interna;
- miglioramento della qualità dei servizi erogati alla comunità;
- motivazione e valorizzazione delle persone che lavorano nell'Ente.

Ora si presenta la necessità di proseguire nell'ottica del miglioramento continuo: la sfida attuale consiste nella metabolizzazione dei cambiamenti avvenuti e nella stabilizzazione dell'organizzazione che si è venuta a creare, a seguito dei diversi cambiamenti e del significativo turnover, che ha attuato una serie di provvedimenti finalizzati a migliorare l'efficienza organizzativa, la nascita di nuovi servizi e il miglioramento di quelli esistenti.

Il nuovo progetto formativo sarà rivolto a tutto il personale, attraverso moduli formativi dedicati, al fine di perseguire i seguenti macro-obiettivi:

- il miglioramento organizzativo di alcune strutture organizzative prioritarie;
- l'accompagnamento al gruppo intersetoriale di coloro che hanno compiti di coordinamento e responsabilità, nel processo di condivisione e verifica delle equipe di lavoro;
- l'ipotesi di estensione dei servizi dello sportello polivalente.

L'impegno è di avviare un'attività che coinvolga le persone, al fine di verificare le eventuali problematiche presenti nei diversi settori e identificare possibili soluzioni migliorative. Inoltre, la qualità del servizio erogato e la qualità di vita professionale per le persone che compongono un sistema organizzativo complesso e delicato come quello di un Comune nell'attuale congiuntura, passa e passerà sempre di più dalla capacità di costruire dei gruppi di lavoro responsabili e collaborativi. Gestire le relazioni tra colleghi e rafforzare la capacità di lavoro in equipe significa aggiungere al capitale individuale dei singoli il capitale sociale del collettivo. A tal fine possono essere apprese, migliorate, arricchite, e soprattutto allenate strategie relazionali e capacità di lettura di ciò che accade nei processi organizzativi e comunicativi di gruppo, attraverso tecniche e metodi di training, coaching e affiancamento formativo dedicato ad un continuo sviluppo organizzativo.

Negli ultimi tre anni il Comune di Ala ha vissuto diversi cambiamenti nella propria struttura e un significativo turnover, ponendo in essere una serie di provvedimenti finalizzati a migliorare l'efficienza organizzativa, la nascita di nuovi servizi e il miglioramento di quelli esistenti. La sfida attuale consiste nella metabolizzazione dei cambiamenti avvenuti e nella stabilizzazione dell'organizzazione che si è venuta a creare.

L'adesione e l'assunzione del cambiamento non sono atteggiamenti scontati e tantomeno automatici. Sono processi, percorsi da sostenere e accompagnare e ogni processo di "sistema" comporta un cambiamento e un'integrazione necessaria e auspicabile delle varie realtà, al fine di favorire la sinergia (sýn cioè insieme ed érgchein ovvero agire) fra le persone dei vari servizi.

Esiste da tempo la consapevolezza che è necessario partire dai casi concreti e dalle realtà dei singoli gruppi di lavoro per eseguire una "diagnosi" e trovare insieme i possibili rimedi. L'impegno sarà indirizzato a coinvolgere tutto il personale sull'importanza della relazione ai fini dell'interpretazione in chiave moderna del ruolo professionale all'interno di un ente locale.

Il comune di Ala ha infatti profuso uno sforzo finalizzato a migliorare la qualità del servizio erogato attraverso un utilizzo intelligente delle nuove tecnologie all'interno di un ripensamento smart delle procedure amministrative. Tale sforzo si completa con un graduale ma deciso orientamento di tutti i collaboratori del comune verso una logica di attenzione alle esigenze dei cittadini, che permetta una transizione definitiva da un approccio teso

all'adempimento burocratico a una proattiva ricerca di risoluzione dei problemi, restando ovviamente all'interno del quadro normativo vigente. Esempio paradigmatico è il modello sperimentato dal comune di Ala dello sportello pArLA, dove gli addetti svolgono un ruolo di accoglienza, di ascolto delle esigenze e di accompagnamento nella risoluzione, svolgendo anche il ruolo di mediazione rispetto al linguaggio informatico. I software prenderanno sempre più spazio nella gestione dei servizi e lo faranno con una velocità inedita. Solo le organizzazioni che si prepareranno riusciranno nella sfida di fronteggiare questa innovazione dirompente, reinterpretando il ruolo dei lavoratori della conoscenza impiegati nell'ambito dei servizi.

Andranno sempre considerati gli impatti del processo di cambiamento (determinato dalla riorganizzazione) sul ruolo professionale.

Nel bilancio di previsione in corso per l'esercizio 2024 è stato confermato lo stanziamento sono state stanziate importanti risorse finanziarie per un nuovo percorso di sviluppo organizzativo e di formazione del personale: verrà ripreso il progetto avviato nel 2019, con affiancamento sempre da parte del Consorzio dei comuni trentini, con i seguenti obiettivi attesi:

- estendere i servizi dello sportello polivalente soprattutto per l'ambito sovra comunale al fine di semplificare le incombenze ai cittadini;
- rafforzare i ruoli di "frontiera" dello sportello polivalente quali ad esempio l'"amico in Comune" per alcune fasce di popolazione, il facilitatore digitale, la figura di ascolto delle persone fragili, la consegna a domicilio ridisegnare e digitalizzare altri processi trasversali a forte impatto sulla comunità (es. gestione delle segnalazioni, rilascio autorizzazioni ed altri) proseguire nella logica della ricerca dell'essenzialità e della eliminazione delle attività a non valore (utilizzo dell'A3 report) per il cittadino
- rivedere l'organizzazione della Polizia Locale con rafforzando l'attivazione dell'agente di prossimità ed il controllo di vicinato per rafforzare la vicinanza ai cittadini
- rivedere l'organizzazione di alcune unità organizzative toccate dai cambiamenti del personale o dalle nuove esigenze dell'Amministrazione (es. Biblioteca)
- dotare i ruoli manageriali di strumenti di direzione come, ad esempio, i "cruscotti direzionali" (utili anche per l'impiego del lavoro agili e per il controllo di gestione).

3.9 Obiettivi strategici di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di contrasto al riciclaggio

Per quanto riguarda la normativa vigente in materia di legalità, trasparenza, anticorruzione, va precisato che in tema di trasparenza si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. 33/2013 (modificato dal D. Lgs. 97/2016) così come recepito dalla L.R. 10/2014 (modificata dalla L.R. 16/2016) in particolare per quanto riguarda gli obblighi di pubblicità e quelli relativi alla c.d. Amministrazione aperta ai sensi della L.R. 8/2012 art. 7, salvo altri obblighi in tema di trasparenza previsti dalla disciplina provinciale.

In tema di prevenzione della corruzione si applicano le disposizioni nazionali. La normativa citata si applica alle società partecipate secondo le linee guida di cui alla determinazione n. 1134 dell' 8 novembre 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

In tema di comportamento dei dipendenti si rileva che in base all'art. 2 del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ala approvato con deliberazione della giunta comunale n. 84 di data 8 agosto 2023 è prevista l'estensione dell'ambito soggettivo di applicazione del codice per quanto compatibile, anche a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrice di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'amministrazione. Le medesime norme del codice costituiscono inoltre guida e indirizzo per l'elaborazione di codici di comportamento ed etici dei soggetti di diritto privato in controllo pubblico del Comune di Ala oppure regolati o finanziati dal Comune di Ala.

In tema di acquisizione di forniture e servizi, laddove tenute, le aziende e le società controllate dovranno operare nel pieno rispetto della disciplina applicata dall'ente affidante, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Il Piano Nazionale Anticorruzione individua specifiche prerogative e funzioni in capo agli organi di indirizzo politico delle amministrazioni nel processo di individuazione della strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e, in particolare, nella definizione degli obiettivi strategici per la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza (PTPCT).

Ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L 190/2012 sono definiti dal consiglio comunale, quale organo di indirizzo, gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO introdotto dall'art. 6 del DL 80/2021 (sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” e sezione 4 “Monitoraggio”), in coerenza con i principi e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione di ANAC.

PRINCIPI GUIDA ANAC	OBIETTIVI STRATEGICI
Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio	<p>Attività di formazione interna per la promozione della cultura della legalità e per la sensibilizzazione dei dipendenti al tema della prevenzione della corruzione</p> <p>Attività di coinvolgimento delle strutture dell'amministrazione nelle sue articolazioni nella predisposizione del nuovo piano</p> <p>Attività di coinvolgimento del contesto esterno promuovendo attività di informazione e sensibilizzazione nella società civile al fine di diffondere la conoscenza e stimolare il coinvolgimento sul tema della prevenzione della corruzione.</p>
Prevalenza della sostanza sulla forma e effettività nell'individuazione delle misure di prevenzione	<p>Attraverso l'analisi degli esiti della mappatura dei processi quale elemento di indagine del contesto interno, applicazione di criteri qualitativi di rivalutazione dei livelli di rischio dell'attività dell'ente, secondo principi di gradualità e selettività, attraverso procedura informatizzata</p> <p>Monitoraggio, verifica e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione adottate, quale elemento di indagine del contesto interno, finalizzato a programmare misure efficaci, concrete e specifiche</p>
Integrazione	<p>Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'Amministrazione, anche attraverso la condivisione di applicativi gestionali informatici, secondo la logica del PIAO, anche al fine della creazione di valore pubblico</p> <p>Analisi degli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in ottica di definizione delle linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza</p>
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in relazione alle specificità dell'ordinamento locale, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione del sito dedicata alla Amministrazione Trasparente
Contrasto al riciclaggio	Analisi e sviluppo di un sistema di monitoraggio degli adempimenti in materia di contrasto al riciclaggio e finanziamento del terrorismo, integrato con il sistema di prevenzione della corruzione